



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "E. CALVI" di RIVOLTA D'ADDA

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ALLEGATO 2b

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO
(traguardi, abilità, conoscenze)

PREMESSA

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati coinvolti tutti i docenti delle scuole di ogni ordine e grado del nostro Istituto Comprensivo. Attraverso un confronto e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni nazionali si è giunti ad una progettazione pedagogica condivisa ed unitaria, capace di favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Il Curricolo verticale parte dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, chiaramente definiti nelle nuove indicazioni ministeriali, e fissa gli obiettivi di apprendimento per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza:

- ✓ **Infanzia**
- ✓ **Scuola Primaria**
- ✓ **Scuola Secondaria di 1°grado**

Campi di esperienza
Ambiti disciplinari
Discipline

Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I° grado
<i>Campi di esperienza</i>	<i>Ambiti disciplinari</i>	<i>Discipline</i>
I discorsi e le parole	Area linguistica	Italiano
		Inglese
		Francese
Conoscenza del mondo	Area scientifico logico - matematica	Matematica
		Scienze
		Tecnologia
Il sé e l'altro	Ambito socio - antropologico	Storia - cittadinanza
		Geografia
		Religione
Il corpo in movimento	Area motoria	Scienze motorie e sportive
Immagini, suoni, colori	Ambito espressivo	Arte e Immagine
		Musica

SCUOLA DELL'INFANZIA

I DISCORSI E LE PAROLE		
SCUOLA dell' INFANZIA – TRE ANNI		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	ABILITA'	CONOSCENZE
D.P.1 IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI SIGNIFICATI.	Capire e farsi capire dagli altri.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conversazioni guidate.
D.P.2 SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE.	Usare il linguaggio verbale per comunicare le emozioni fondamentali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verbalizzazione delle emozioni.
D.P.3 SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHES, DRAMMATIZZAZIONI; INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I SUONI E I SIGNIFICATI.	Memorizzare e ripete brevi poesie e filastrocche.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brevi filastrocche.
D.P.4 ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE REGOLE.	Ascoltare e comprendere semplici racconti attraverso l'utilizzo di immagini.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Racconto da ascoltare e comprendere attraverso immagini.
D.P.5 RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE E SPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA.		
D.P.6 SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA, INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI MEDIA.		

I DISCORSI E LE PAROLE

SCUOLA del' INFANZIA – QUATTRO ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		ABILITA'	CONOSCENZE
D.P. 1	IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI SIGNIFICATI.	Migliorare il lessico e l'articolazione della frase. Migliorare le competenze fonologiche.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conversazioni con il gruppo dei pari e l'adulto. ▪ Giochi sonori e onomatopeici finalizzati alla competenza fonologica.
D.P. 2	SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE.	Usare il linguaggio verbale per comunicare le emozioni fondamentali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verbalizzazione delle emozioni.
D.P. 3	SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHES, DRAMMATIZZAZIONI; INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I SUONI E I SIGNIFICATI.	Memorizzare e ripetere poesie e filastrocche.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Poesie e filastrocche.
D.P. 4	ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE REGOLE.	Ascoltare e comprendere racconti.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Racconti da ascoltare e comprendere.
D.P. 5	RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE E SPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA.	Capire che ci sono lingue diverse da quella materna.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto di brevi canzoni in lingue diverse da quella materna.
D.P. 6	SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA, INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI MEDIA.	Produrre scritture spontanee. Avvicinarsi al mondo dei libri.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrittura libera di parole. ▪ Esplorazione senso-percettiva dei libri.

I DISCORSI E LE PAROLE

SCUOLA del' INFANZIA – CINQUE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		ABILITA'	CONOSCENZE
D.P. 1	IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI SIGNIFICATI.	<p>Arricchire il lessico e l'articolazione della frase.</p> <p>Migliorare le competenze fonologiche.</p> <p>Formulare ipotesi sui significati di parole sconosciute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verbalizzazione di racconti ed esperienze con frasi strutturate e lessico adeguato. ▪ Giochi sonori e onomatopeici finalizzati alla competenza fonologica. ▪ La conoscenza di parole nuove.
D.P. 2	SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE.	<p>Verbalizzare i propri stati emotivi usando un lessico adeguato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verbalizzazione di emozioni con lessico adeguato.
D.P. 3	SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHES, DRAMMATIZZAZIONI; INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I SUONI E I SIGNIFICATI.	<p>Memorizzare e ripetere poesie e filastrocche.</p> <p>Giocare con i suoni delle parole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Poesie e filastrocche. ▪ Ricerca di rime.
D.P. 4	ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE REGOLE.	<p>Ascoltare, comprendere e rielaborare racconti rispettando l'ordine logico-temporale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Racconto da ascoltare, comprendere e rielaborare ▪ verbalmente e graficamente.
D.P. 5	RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE E SPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA.	<p>Sperimentare semplici forme comunicative diverse dalla propria lingua (Inglese).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso di termini linguistici diversi dalla lingua materna.

D.P. 6	SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA, INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI MEDIA.	Produrre scritte spontanee. Riprodurre semplici parole. Avvicinarsi al mondo dei libri. Sperimentare forme di scrittura attraverso la tecnologia.	<ul style="list-style-type: none">▪ Scrittura libera di parole.▪ Copiatura di semplici parole.▪ La nostra biblioteca.▪ Produzione di semplici parole al computer.
---------------	---	--	--

CONOSCENZA DEL MONDO			
SCUOLA del' INFANZIA – TRE ANNI			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		ABILITA'	CONOSCENZE
C.d.M.1	IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETÀ, CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ; UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE; ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA.	Raggruppare in base a un criterio dato. Riconoscere alcune proprietà di oggetti attraverso i cinque sensi. Riconoscere la quantità.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raggruppamenti di oggetti in base a colore e dimensione. ▪ Caratteristiche senso-percettive degli oggetti: caldo-freddo, dolce-salato. ▪ Quantificare oggetti: pochi-molti.
C.d.M. 2	SA COLLOCARE LE AZIONI QUOTIDIANE NEL TEMPO DELLA GIORNATA E DELLA SETTIMANA.	Percepire il succedersi degli eventi nella giornata.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione alternanza giorno - notte.
C.d.M.3	RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE; SA DIRE COSA POTRÀ SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO.		
C.d.M.4	OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI.	Osservare le caratteristiche della natura (stagioni).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli elementi caratteristici delle stagioni.
C.d.M.5	SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI.		
C.d.M.6	HA FAMILIARITÀ SIA CON LE STRATEGIE DEL CONTARE E DELL'OPERARE CON I NUMERI SIA CON QUELLE NECESSARIE PER ESEGUIRE LE PRIME MISURAZIONI DI LUNGHEZZA, PESI E ALTRE QUANTITÀ.		

C.d.M.7	INDIVIDUA LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO, USANDO TERMINI COME AVANTI/DIETRO, SOPRA/SOTTO, DESTRA/SINISTRA, ECC...; SEGUE CORRETTAMENTE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI.	Comprendere relazioni topologiche.	<ul style="list-style-type: none">▪ Le relazioni topologiche: sopra-sotto, dentro-fuori, grande-piccolo.
----------------	---	------------------------------------	--

CONOSCENZA DEL MONDO			
SCUOLA del' INFANZIA – QUATTRO ANNI			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		ABILITA'	CONOSCENZE
C.d.M.1	IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETÀ, CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ; UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE; ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA.	Raggruppare in base a un criterio dato. Riconoscere alcune proprietà di oggetti attraverso i cinque sensi. Riconoscere la quantità.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raggruppamenti di oggetti in base alla forma. ▪ Le caratteristiche senso-percettive degli oggetti: liscio-ruvido, dolce –amaro - salato. ▪ Quantificare oggetti: uno – pochi-molti.
C.d.M. 2	SA COLLOCARE LE AZIONI QUOTIDIANE NEL TEMPO DELLA GIORNATA E DELLA SETTIMANA.	Intuire il succedersi delle azioni nella giornata scolastica (attività di routine). Percepire il succedersi dei giorni della settimana.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Successione di eventi e di azioni nella giornata scolastica. ▪ Conoscenza dei giorni della settimana.
C.d.M.3	RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE; SA DIRE COSA POTRÀ SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO.	Riferire fatti ed eventi secondo un ordine logico e temporale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riferire fatti ed eventi secondo un ordine logico- temporale: prima - dopo.
C.d.M.4	OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI.	Osservare le caratteristiche della natura. Conoscere i bisogni del proprio corpo. Promuovere l'interesse per la vita degli organismi viventi.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli elementi caratteristici delle stagioni, fenomeni naturali. ▪ Il corpo. ▪ Osservazione di esperimenti.
C.d.M.5	SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI.		

C.d.M.6	HA FAMILIARITÀ SIA CON LE STRATEGIE DEL CONTARE E DELL'OPERARE CON I NUMERI SIA CON QUELLE NECESSARIE PER ESEGUIRE LE PRIME MISURAZIONI DI LUNGHEZZA, PESI E ALTRE QUANTITÀ.	<p>Compiere le prime operazioni di conteggio.</p> <p>Compiere le prime operazioni di misurazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contare elementi di un insieme almeno fino a cinque. ▪ Conoscere i concetti lungo – corto, alto – basso, leggero – pesante.
C.d.M.7	INDIVIDUA LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO, USANDO TERMINI COME AVANTI/DIETRO, SOPRA/SOTTO, DESTRA/SINISTRA, ECC...; SEGUE CORRETTAMENTE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI.	<p>Comprendere relazioni topologiche.</p> <p>Eeguire un percorso su indicazioni dell'adulto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le relazioni topologiche: avanti-dietro, primo - ultimo, vicino-lontano, alto-basso, corto-lungo. ▪ Percorsi guidati a comando.

CONOSCENZA DEL MONDO			
SCUOLA del' INFANZIA – CINQUE ANNI			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		ABILITA'	CONOSCENZE
C.d.M.1	IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETÀ, CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ; UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE; ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA.	<p>Raggruppare e ordinare secondo un criterio.</p> <p>Riconoscere alcune proprietà di oggetti.</p> <p>Saper individuare la quantità e associarla a simboli non convenzionali.</p> <p>Eeguire misurazioni con materiale non convenzionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raggruppamenti di oggetti. Ordinare in serie (5 oggetti). ▪ Riconoscere e saper rappresentare semplici figure geometriche. ▪ Quantificazione di oggetti e uso di simboli. ▪ Utilizzazione di strumenti di misurazione non convenzionali.
C.d.M. 2	SA COLLOCARE LE AZIONI QUOTIDIANE NEL TEMPO DELLA GIORNATA E DELLA SETTIMANA.	<p>Collocare le azioni e i fatti secondo un ordine temporale.</p> <p>Conoscere i giorni della settimana e le stagioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Successine di eventi e di azioni nella giornata scolastica. ▪ Conoscere i giorni della settimana e le stagioni.
C.d.M.3	RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE; SA DIRE COSA POTRÀ SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO.	Riferire fatti ed eventi secondo un ordine logico e temporale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scansione di eventi in ordine logico-temporale: prima – adesso - dopo.
C.d.M.4	OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI.	<p>Osservare le caratteristiche della natura.</p> <p>Conoscere i bisogni del proprio corpo.</p> <p>Comprendere la relazione tra organismo vivente e ambiente naturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli elementi caratteristici delle stagioni, dei fenomeni naturali e registrazione del tempo. ▪ Tutela dell'ambiente. ▪ Il corpo. ▪ Osservazione di esperimenti.
C.d.M.5	SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI.	Utilizzare macchine e strumenti tecnologici in modo appropriato.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo di macchine e strumenti tecnologici.

C.d.M.6	HA FAMILIARITÀ SIA CON LE STRATEGIE DEL CONTARE E DELL'OPERARE CON I NUMERI SIA CON QUELLE NECESSARIE PER ESEGUIRE LE PRIME MISURAZIONI DI LUNGHEZZA, PESI E ALTRE QUANTITÀ.	<p>Compiere operazioni di conteggio da uno a nove.</p> <p>Compiere le prime misurazioni di lunghezza.</p> <p>Compiere le prime misurazioni di peso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Operazioni di conteggio da uno a nove. ▪ Misurazione con strumenti alla portata dei bambini. ▪ Misurazione con strumenti.
C.d.M.7	INDIVIDUA LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO, USANDO TERMINI COME AVANTI/DIETRO, SOPRA/SOTTO, DESTRA/SINISTRA, ECC...; SEGUE CORRETTAMENTE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI.	<p>Consolidare la conoscenza dei concetti topologici.</p> <p>Eseguire un percorso su indicazioni dell'adulto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le relazioni topologiche: davanti-dietro, in mezzo - ai lati. ▪ Percorsi guidati su comando.

IL SE' E L'ALTRO

SCUOLA del' INFANZIA – TRE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		ABILITA'	CONOSCENZE
S. A. 1	IL BAMBINO GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E BAMBINI.	Accettare i compagni nel gioco. Condividere le regole per giocare a scuola.	<ul style="list-style-type: none">▪ Partecipazione a giochi con i compagni.▪ Condivisione di regole per giocare a scuola.
S. A. 2	SVILUPPA IL SENSO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, PERCEPISCE LE PROPRIE ESIGENZE E I PROPRI SENTIMENTI, SA ESPRIMERLI IN MODO SEMPRE PIÙ ADEGUATO.	Percepire e riconoscere se stesso. Esprimere i propri bisogni.	<ul style="list-style-type: none">▪ Giochi di conoscenza.▪ Giochi simbolici.
S. A. 3	SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, CONOSCE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA, DELLA COMUNITÀ E LE METTE A CONFRONTO CON ALTRE.	Riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo (sezione). Individuare le relazioni parentali.	<ul style="list-style-type: none">▪ Il mio contrassegno.▪ La mia famiglia.
S. A. 4	RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E CON GLI ALTRI BAMBINI E COMINCIA A RICONOSCERE LA RECIPROCIÀ DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA.	Comunicare con i coetanei e con gli adulti.	<ul style="list-style-type: none">▪ Conversazioni.
S. A. 5	PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI, SULLE DIVERSITÀ CULTURALI, SU CIÒ CHE È BENE O MALE, SULLA GIUSTIZIA, E HA RAGGIUNTO UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI, DELLE REGOLE DEL VIVERE INSIEME.	Rispettare semplici regole della vita di gruppo.	<ul style="list-style-type: none">▪ Regole per vivere insieme.

S. A. 6	SI ORIENTA NELLE PRIME GENERALIZZAZIONI DI PASSATO, PRESENTE E FUTURO E SI MUOVE CON CRESCENTE SICUREZZA E AUTONOMIA NEGLI SPAZI CHE GLI SONO FAMILIARI, MODULANDO PROGRESSIVAMENTE VOCE E MOVIMENTO ANCHE IN RAPPORTO CON GLI ALTRI E CON LE REGOLE CONDIVISE.	Riconoscere la scansione dei tempi scolastici. Muoversi con sicurezza e autonomia all'interno della sezione.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza di alcune routine a scuola. ▪ "Oggi a chi tocca?": incarichi e responsabilità.
S. A. 7	RICONOSCE I PIÙ IMPORTANTI SEGNI DELLA SUA CULTURA E DEL TERRITORIO, LE ISTITUZIONI, I SERVIZI PUBBLICI, IL FUNZIONAMENTO DELLE PICCOLE COMUNITÀ E DELLA CITTÀ.	Conoscere semplici tradizioni legate alla realtà territoriale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le tradizioni locali.

IL SE' E L'ALTRO

SCUOLA del' INFANZIA – QUATTRO ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		ABILITA'	CONOSCENZE
S. A. 1	IL BAMBINO GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E BAMBINI.	Collaborare in situazioni di gioco. Rielaborare esperienze di gioco.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gioco con gli altri. ▪ Conversazioni guidate su esperienze di gioco.
S. A. 2	SVILUPPA IL SENSO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, PERCEPISCE LE PROPRIE ESIGENZE E I PROPRI SENTIMENTI, SA ESPRIMERLI IN MODO SEMPRE PIÙ ADEGUATO.	Sviluppare l'identità personale e differenziare se stesso dagli altri. Comunicare i propri sentimenti e le proprie esigenze.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi per conoscere se stesso e gli altri. ▪ Giochi simbolici.
S. A. 3	SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, CONOSCE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA, DELLA COMUNITÀ E LE METTE A CONFRONTO CON ALTRE.	Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità scolastica. Individuare le relazioni parentali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di intersezione. ▪ La mia famiglia.
S. A. 4	RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E CON GLI ALTRI BAMBINI E COMINCIA A RICONOSCERE LA RECIPROCIÀ DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA.	Comunicare con i coetanei e con gli adulti.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conversazioni su esperienze vissute e giochi ▪ Rispetto di turni di conversazioni.
S. A. 5	PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI, SULLE DIVERSITÀ CULTURALI, SU CIÒ CHE È BENE O MALE, SULLA GIUSTIZIA, E HA RAGGIUNTO UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI, DELLE REGOLE DEL VIVERE INSIEME.	Rispettare le regole nella vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri. Riconoscere aspetti religiosi significativi della comunità di appartenenza.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le regole per vivere insieme e comprensione dei bisogni altrui. ▪ Le festività religiose e rispettivi significati.

S. A. 6	<p>SI ORIENTA NELLE PRIME GENERALIZZAZIONI DI PASSATO, PRESENTE E FUTURO E SI MUOVE CON CRESCENTE SICUREZZA E AUTONOMIA NEGLI SPAZI CHE GLI SONO FAMILIARI, MODULANDO PROGRESSIVAMENTE VOCE E MOVIMENTO ANCHE IN RAPPORTO CON GLI ALTRI E CON LE REGOLE CONDIVISE.</p>	<p>Riconoscere la scansione dei tempi scolastici.</p> <p>Muoversi con sicurezza e autonomia all'interno della scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di routine. ▪ "Oggi a chi tocca?": incarichi e responsabilità.
S. A. 7	<p>RICONOSCE I PIÙ IMPORTANTI SEGNI DELLA SUA CULTURA E DEL TERRITORIO, LE ISTITUZIONI, I SERVIZI PUBBLICI, IL FUNZIONAMENTO DELLE PICCOLE COMUNITÀ E DELLA CITTÀ.</p>	<p>Riconoscere alcuni spazi del proprio territorio.</p> <p>Conoscere le tradizioni legate alla realtà territoriale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il mio paese e le sue strutture (piazza, giardino pubblico. ecc...). ▪ Le tradizioni locali.

IL SE' E L'ALTRO

SCUOLA del' INFANZIA – CINQUE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		ABILITA'	CONOSCENZE
S. A. 1	IL BAMBINO GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E BAMBINI.	<p>Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.</p> <p>Esplicitare i modi per superare i conflitti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manipolazione creativa di diversi materiali. ▪ Conversazioni guidate sulle norme di comportamento corretto.
S. A. 2	SVILUPPA IL SENSO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, PERCEPISCE LE PROPRIE ESIGENZE E I PROPRI SENTIMENTI, SA ESPRIMERLI IN MODO SEMPRE PIÙ ADEGUATO.	<p>Consolidare l'identità personale.</p> <p>Saper riconoscere, esprimere e gestire i propri sentimenti ed emozioni in maniera adeguata.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti di stima e fiducia nelle proprie capacità.</p> <p>Saper chiedere aiuto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi per conoscere se stesso e gli altri. ▪ Conversazioni sulla gestione delle emozioni. ▪ Racconti di esperienze vissute. ▪ Chiedere aiuto.
S. A. 3	SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, CONOSCE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA, DELLA COMUNITÀ E LE METTE A CONFRONTO CON ALTRE.	<p>Saper ricostruire eventi della propria storia personale.</p> <p>Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La mia storia personale. ▪ La famiglia e le sue tradizioni. ▪ Le tradizioni di altre comunità.
S. A. 4	RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E CON GLI ALTRI BAMBINI E COMINCIA A RICONOSCERE LA RECIPROCIÀ DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA.	<p>Confrontarsi con gli altri rispettando i diversi punti di vista.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conversazioni su esperienze vissute e su giochi. ▪ Rispetto dei turni di parola.

S. A. 5	PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI, SULLE DIVERSITÀ CULTURALI, SU CIÒ CHE È BENE O MALE, SULLA GIUSTIZIA, E HA RAGGIUNTO UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI, DELLE REGOLE DEL VIVERE INSIEME.	Sviluppare il senso di responsabilità e condivisione di norme e valori. Riconoscere aspetti religiosi significativi della comunità di appartenenza. Sviluppare atteggiamenti di solidarietà e di condivisione.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le regole per vivere insieme e comprensione dei bisogni altrui. ▪ Le festività religiose e i rispettivi significati. ▪ Attività di solidarietà per sentirsi utili agli altri.
S. A. 6	SI ORIENTA NELLE PRIME GENERALIZZAZIONI DI PASSATO, PRESENTE E FUTURO E SI MUOVE CON CRESCENTE SICUREZZA E AUTONOMIA NEGLI SPAZI CHE GLI SONO FAMILIARI, MODULANDO PROGRESSIVAMENTE VOCE E MOVIMENTO ANCHE IN RAPPORTO CON GLI ALTRI E CON LE REGOLE CONDIVISE.	Riconoscere la scansione dei tempi scolastici. Muoversi con sicurezza e autonomia all'interno della scuola.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di routine. ▪ "Oggi a chi tocca?": incarichi e responsabilità.
S. A. 7	RICONOSCE I PIÙ IMPORTANTI SEGNI DELLA SUA CULTURA E DEL TERRITORIO, LE ISTITUZIONI, I SERVIZI PUBBLICI, IL FUNZIONAMENTO DELLE PICCOLE COMUNITÀ E DELLA CITTÀ.	Riconoscere alcune strutture del proprio territorio. Conoscere le tradizioni legate alla realtà territoriale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il mio paese e le sue strutture: municipio, parrocchia, ecc... ▪ Le tradizioni locali.

CORPO E MOVIMENTO

SCUOLA del' INFANZIA – TRE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze

ABILITA'

CONOSCENZE

C. e M. 1

IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ, NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, MATURA CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA.

Riconoscere le principali emozioni espresse attraverso il corpo.

- Le emozioni: allegria e tristezza.

C. e M. 2

RICONOSCE I SEGNALI E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE.

Riconoscere la propria identità sessuale.

- La conoscenza generale del proprio corpo e identità sessuale.

C. e M. 3

PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO, ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E ALL'APERTO.

Muoversi in modo spontaneo e guidato nei diversi ambienti e nelle varie situazioni.

- Giochi di movimento con regole.

C. e M. 4	CONTROLLA L'ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA.		
C. e M. 5	RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL CORPO FERMO E IN MOVIMENTO.	Conoscere e indicare su sé e gli altri le principali parti del corpo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi allo specchio. ▪ Lo schema corporeo. ▪ Il viso e gli elementi che lo compongono.

CORPO E MOVIMENTOSCUOLA del' INFANZIA – **QUATTRO ANNI**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		ABILITA'	CONOSCENZE
C. e M. 1	IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ, NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, MATURA CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA.	Interpretare con il corpo le emozioni.	<ul style="list-style-type: none">▪ Le emozioni: allegria, tristezza, rabbia.
C. e M. 2	RICONOSCE I SEGNALI E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE.	Riconoscere le differenze sessuali e scoprire diversità e somiglianze tra sé e gli altri. Mostrare cura per gli oggetti di uso personale.	<ul style="list-style-type: none">▪ La conoscenza delle differenze e somiglianze tra maschi e femmine.▪ Cura per gli oggetti personali.
C. e M. 3	PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO, ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E ALL'APERTO.	Controllare i movimenti segmentari e globali.	<ul style="list-style-type: none">▪ Esperienze motorie e globali: strisciare, correre, saltare ...▪ Esperienze motorie segmentarie: lanciare, afferrare, calciare ...▪ Manualità fine: piegare, strappare, appallottolare ...

C. e M. 4	CONTROLLA L'ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA.	Controllare l'intensità del movimento nell'interazione con gli altri.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi di destrezza e agilità.
C. e M. 5	RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL CORPO FERMO E IN MOVIMENTO.	Conoscere e rappresentare lo schema corporeo nelle sue parti principali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le parti del corpo. Rappresentazione grafica del corpo nelle sue parti.

CORPO E MOVIMENTO

SCUOLA del' INFANZIA – CINQUE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze**ABILITA'****CONOSCENZE****C. e M. 1**

IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ, NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, MATURA CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA.

Comunicare con il corpo le emozioni e interpretare quelle altrui.

- Le emozioni: allegria, tristezza, rabbia, meraviglia.

C. e M. 2

RICONOSCE I SEGNALI E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE.

Consolidare la propria identità sessuale.
Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni.
Conseguire pratiche di sana alimentazione.

- La conoscenza delle differenze e somiglianze tra maschi e femmine.
- Pratiche corrette di igiene personale, di oggetti personali, di ambienti e oggetti comuni.
- Conoscenza degli alimenti e corrette regole alimentari.

C. e M. 3

PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO, ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E ALL'APERTO.

Coordinare le azioni motorie segmentarie e globali.
Provare piacere nel partecipare alle varie attività motori.

- Attività psico-motorie per il coordinamento globale e segmentario.
- Giochi di coppia e di gruppo.

C. e M. 4	CONTROLLA L'ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA.	Controllare l'intensità del movimento nell'interazione con gli altri.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi di destrezza, agilità, equilibrio.
C. e M. 5	RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL CORPO FERMO E IN MOVIMENTO.	Conoscere e rappresentare lo schema corporeo fermo e in movimento.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentazione grafica del corpo nelle sue diverse parti. Rappresentazione di posture statiche e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

SCUOLA del' INFANZIA – TRE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		ABILITA'	CONOSCENZE
I.S.C. 1	IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE.	Esprimersi e comunicare attraverso il corpo.	<ul style="list-style-type: none">▪ Giochi di movimento e drammatico - espressivi.
I.S.C. 2	INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE; UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE; ESPLORA LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE.	Sperimentare varie tecniche espressive. Conoscere i colori primari. Manipolare materiali diversi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Coloritura con diverse tecniche.▪ I colori primari. Associazione di colori agli oggetti corrispondenti.▪ Manipolazione di materiali diversi.
I.S.C. 3	SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE...); SVILUPPA INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI OPERE D'ARTE.	Sviluppare la sensibilità musicale. Fruire di spettacoli teatrali, di animazione.	<ul style="list-style-type: none">▪ Ascolto di brani musicali.▪ Visione di cartoni animati e spettacoli di animazione.
I.S.C. 4	SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI.	Percepire e distinguere il suono dal rumore. Accompagnare un canto con i movimenti del corpo.	<ul style="list-style-type: none">▪ Riconoscimento di suoni e rumori nell'ambiente circostante.▪ Esecuzione di semplici movimenti del corpo associati a canti.
I.S.C. 5	SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI.	Associare a ritmi diversi andature corrispondenti.	<ul style="list-style-type: none">▪ Esecuzione di diversi movimenti corrispondenti a diversi ritmi.

I.S.C. 6	ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI, UTILIZZANDO ANCHE I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI.		
----------	--	--	--

IMMAGINI, SUONI, COLORI			
SCUOLA del' INFANZIA – QUATTRO ANNI			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		ABILITA'	CONOSCENZE
I.S.C. 1	IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE.	Esprimersi e comunicare attraverso il corpo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi di movimento e drammatico - espressivo.
I.S.C. 2	INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE; UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE; ESPLORA LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE.	<p>Usare diverse tecniche espressive.</p> <p>Conoscere i colori secondari.</p> <p>Manipolare e trasformare materiali.</p> <p>Esprimersi attraverso il disegno e la drammatizzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso creativo di diverse tecniche per la coloritura. ▪ Mescolanza di colori primari e ottenimento di colori secondari. ▪ Associazione di colori agli oggetti corrispondenti. ▪ Attività manipolative e costruttive con materiali diversi. ▪ Disegno libero e drammatizzazione.
I.S.C. 3	SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE...); SVILUPPA INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI OPERE D'ARTE.	<p>Sviluppare la sensibilità musicale.</p> <p>Fruire gli spettacoli teatrali, di animazione.</p> <p>Comprendere messaggi iconici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto di brani musicali. ▪ Visione di cartoni animati e spettacoli di animazione. ▪ Lettura di immagini e confronto con la realtà.

I.S.C. 4	SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI.	<p>Affinare la sensibilità uditiva verso l'ambiente sonoro circostante.</p> <p>Accompagnare un canto con i movimenti del corpo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricerca di suoni e rumori nell'ambiente circostante. ▪ Esecuzione di semplici movimenti associati a canti.
I.S.C. 5	SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI.	<p>Associare a ritmi diversi andature corrispondenti.</p> <p>Sperimentare suoni prodotti con diversi strumenti-oggetti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esecuzione di diversi movimenti corrispondenti a diversi ritmi. ▪ Costruzione di oggetti per produrre suoni.
I.S.C. 6	ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI, UTILIZZANDO ANCHE I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI.	<p>Usare simboli per codificare suoni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo di simboli per riprodurre i vari suoni.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

SCUOLA del' INFANZIA – CINQUE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		ABILITA'	CONOSCENZE
I.S.C. 1	IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE.	Esprimersi e comunicare attraverso il corpo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi di movimento e drammatico - espressivi.
I.S.C. 2	INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE; UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE; ESPLORA LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE.	<p>Usare in maniera autonoma le diverse tecniche espressive.</p> <p>Sperimentare mescolanze e gradazioni di colore.</p> <p>Manipolare e trasformare materiali.</p> <p>Inventare piccole storie e drammatizzarle.</p> <p>Esprimersi attraverso il disegno.</p> <p>Utilizzare software di grafica per disegnare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso autonomo e creativo delle diverse tecniche espressive. ▪ Sperimentazione di colori secondari nelle diverse tonalità (forte-tenué). ▪ Attività manipolative e costruttive con materiale diverso. ▪ Invenzione di storie e drammatizzazioni. ▪ Disegno libero. ▪ Sperimentazione di tecniche di coloritura e disegno digitale.
I.S.C. 3	SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE...); SVILUPPA INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI OPERE D'ARTE.	<p>Sviluppare la sensibilità musicale.</p> <p>Fruire di spettacoli teatrali, di animazione.</p> <p>Leggere l'immagine di un'opera d'arte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto di brani musicali. ▪ Visione di cartoni animati e spettacoli di animazione. ▪ Lettura e produzione di opere pittoriche.

I.S.C. 4	SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI.	<p>Consolidare la sensibilità uditiva verso l'ambiente sonoro circostante.</p> <p>Utilizzare la voce e gli oggetti per produrre suoni.</p> <p>Accompagnare un canto con i movimenti del corpo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricerca di suoni e rumori nell'ambiente circostante. ▪ Produzione di suoni con il corpo, gli strumenti e la voce. ▪ Esecuzione di semplici movimenti del corpo associati a canti.
I.S.C. 5	SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI.	<p>Associare a ritmi diversi andature corrispondenti.</p> <p>Sperimentare suoni prodotti con diversi strumenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esecuzione di diversi movimenti corrispondenti ai diversi ritmi. ▪ Costruzione di oggetti per produrre suoni.
I.S.C. 6	ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI, UTILIZZANDO ANCHE I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI.	<p>Usare simboli per codificare suoni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo di simboli per rappresentare e produrre i vari suoni.

RELIGIONE CATTOLICA		
SCUOLA dell' INFANZIA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	ABILITA'	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;"><i>IL SE' E L'ALTRO</i></p> <p>L' alunno scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p>	<p>Scoprire la persona e l'insegnamento di Gesù.</p> <p>Apprendere che Dio è Padre di tutti.</p> <p>Riconoscere nella Chiesa la comunità di uomini e donne unita nel nome di Gesù.</p> <p>Sviluppare un positivo senso di sé.</p> <p>Relazionarsi positivamente con gli altri.</p> <p>Confrontarsi serenamente con tradizioni diverse dalle proprie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La storia di Gesù (nei racconti del Vangelo). ▪ Gli insegnamenti di Gesù sull'amore ed il rispetto della vita, propria e del prossimo. ▪ La figura di Maria, mamma di Gesù e di tutti noi; ▪ Dio come Padre (partendo dai racconti dell'Antico e del Nuovo Testamento). ▪ La Chiesa per i cristiani: luogo d'incontro, di condivisione e di preghiera ▪ I gesti più importanti che compiono i cristiani quando si trovano in Chiesa [anni 5]. ▪ I santi come persone che hanno vissuto seguendo gli insegnamenti di Gesù. ▪ Conoscere e accettazione delle differenze di ciascuno come una ricchezza [anni 5]. ▪ Valorizzazione della propria identità personale e di quella degli altri [anni 5]. ▪ Conoscenza e rispetto, con sempre maggiore consapevolezza, delle regole della convivenza civile. ▪ Collaborazione, nel corso delle attività, con i pari e con gli adulti. ▪ riconoscimento e valorizzazione dell'amicizia, del rispetto, della solidarietà, della pace (con la natura, con gli altri, con Dio) [anni 5].

<p>▫</p>	<p><i>IL CORPO IN MOVIMENTO</i></p> <p>L'alunno riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni]</p>	<p>Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui.</p> <p>Manifestare con il proprio corpo la propria interiorità.</p> <p>Utilizzare il linguaggio corporeo per esprimere la propria immaginazione.</p> <p>Esternare le proprie emozioni attraverso l'utilizzo del corpo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle capacità motorie. • Il corpo come tramite relazionale per comunicare emozioni interiori legate all'esperienza religiosa (gioia, gratitudine, stupore, amore, compassione ...). • Individuazione delle emozioni nei gesti che le esprimono. • Le emozioni espresse con manifestazioni corporee [anni 5].
<p>○</p>	<p><u>LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE</u></p> <p>L' alunno riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p>	<p>Apprendere i linguaggi figurativi e simbolici delle tradizioni cristiane.</p> <p>Conoscere i linguaggi figurativi e simbolici della vita dei cristiani.</p> <p>Riconoscere il valore e l'importanza della preghiera (recitata o cantata).</p> <p>Esprimere creativamente il sentimento ed il vissuto religioso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Immagini, filmati e opere d'arte di argomento religioso. • Il significato delle feste e delle tradizioni cristiane attraverso i simboli che le caratterizzano. • Le tradizioni del proprio territorio e la loro simbologia. • Il valore positivo dell'attesa e della preparazione di una festa. • Le immagini che caratterizzano la Chiesa e la vita dei cristiani. • La Chiesa come luogo di preghiera e come comunità. • I nomi appropriati dei diversi simboli religiosi che vengono presentati [anni 5]. • Percezione ed espressione, mediante drammatizzazioni, dei sentimenti e del vissuto religioso. • Canto e recita di componimenti legati a tematiche religiose. • Rielaborazione grafica, in modo sempre più personale, delle esperienze proposte.

<p>□</p>	<p><u>I DISCORSI E LE PAROLE</u></p> <p>L'alunno impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p>	<p>Ascoltare semplici racconti biblici, evangelici e/o agiografici.</p> <p>Rielaborare, in conversazione guidata o libera, i racconti ascoltati.</p> <p>Comunicare verbalmente le proprie esperienze ed emozioni in ambito religioso.</p> <p>Apprendere alcuni termini del linguaggio cristiano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I principali avvenimenti biblici ed evangelici. • Gli avvenimenti principali che caratterizzano la vita di Gesù. • Il messaggio di Gesù: parole (parabole) e azioni (fatti, gesti e miracoli). • Brevi storie della Bibbia. • Esposizione, rielaborando in modo personale, dei contenuti vetero e neotestamentari appresi utilizzando un linguaggio adeguato [anni 5]. • Conversazioni su tematiche religiose con intervenenti sempre più pertinenti. • Le esperienze religiose del vissuto extrascolastico. • Riflessioni personali in ambito religioso [anni 5].
<p>⊔</p>	<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>L'alunno osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza</p>	<p>Osservare ed esplorare l'ambiente circostante.</p> <p>Riconoscere il mondo e tutto ciò che ha la vita come dono di Dio Creatore.</p> <p>Sviluppare sentimenti di responsabilità verso il creato (ed ogni creatura).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'ambiente circostante, i fenomeni naturali e l'avvicinarsi delle stagioni. • La bellezza del Creato. • L'opera creatrice di Dio nel mondo. • Il mondo e la vita creati da Dio e affidati agli uomini [anni 5]. • Attenzione, cura e rispetto verso il Creato (persone, animali, natura) con sempre maggiore coscienza. • Gratitudine per i doni ricevuti.

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO			
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBICOMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	Ascoltare ed eseguire semplici richieste verbali. Prendere parte alla conversazione rispettando i turni di parole. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe anche con il supporto di immagini. Rispondere in modo chiaro a semplici domande riferite ad una narrazione ascoltata o ad un filmato visionato, rispettando l'ordine cronologico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conversazioni secondo regole condivise. ▪ Comprensione di semplici narrazioni.
B	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	Interpretare e leggere il significato di parole e frasi a partire dal contesto iconico ed esperienziale. Padroneggiare la lettura strumentale. Cogliere il significato globale di brevi e semplici testi anche con il supporto di diversi linguaggi.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura di immagini, di parole e frasi ad esse abbinate.
C	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta utilizzando i diversi caratteri. Scrivere didascalie di commento alle immagini. Produrre autonomamente semplici testi sulla base di linee guida.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Trascrizione di parole e frasi nei diversi caratteri.

□	L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.	Applicare le principali convenzioni ortografiche Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi	<ul style="list-style-type: none">▪ L'organizzazione grafica della pagina: i diversi caratteri; corrispondenza grafema/fonema.▪ Le prime convenzioni ortografiche (digrammi, scansione sillabica, raddoppiamenti, punteggiatura).▪ Il significato delle parole.
---	--	--	---

ITALIANO

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBICOMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	<p>Ascoltare ed eseguire semplici istruzioni ed indicazioni dell'insegnante. Intervenire in modo adeguato ed ordinato nelle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Ascoltare e comprendere il significato di conversazioni e di semplici testi, individuandone contenuti ed elementi essenziali. Riferire in modo chiaro e pertinente il contenuto di esperienze, di semplici testi narrativi, rispettando l'ordine cronologico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le istruzioni riferite ad un gioco o ad una attività conosciuta. ▪ Semplici testi narrativi realistici e fantastici.
B	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	<p>Leggere correttamente semplici testi con diversi caratteri, rispettando il senso e il ritmo.</p> <p>Cogliere i primi elementi caratteristici di alcune tipologie testuali. Leggere ed individuare la successione temporale e le relazioni logiche in semplici testi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Struttura, relazioni logiche e temporali in semplici testi narrativi.
C	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	<p>Produrre semplici testi relativi a situazioni di vita quotidiana o attingendo dalla fantasia.</p> <p>Produrre semplici testi secondo schemi lineari, utilizzando diverse tecniche di supporto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Semplici testi con schemi guida.

<p>▷</p>	<p>L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.</p>	<p>Conoscere e usare alcune convenzioni ortografiche.</p> <p>Conoscere e usare in modo appropriato le parole apprese progressivamente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le principali convenzioni ortografiche: accenti, apostrofi, digrammi, doppie, divisione in sillabe, verbo avere e verbo essere, punteggiatura. ▪ Il significato di vocaboli nuovi.
----------	---	--	---

ITALIANO

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBICOMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	<p>Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali in una conversazione collettiva.</p> <p>Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali in brevi testi di diversa tipologia.</p> <p>Riferire autonomamente esperienze personali e/o narrazioni rispettando l'ordine cronologico e logico degli eventi, esprimendosi in modo chiaro e completo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Racconti ed esperienze personali nel rispetto dell'ordine logico e cronologico degli eventi.
B	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	<p>Leggere scorrevolmente utilizzando tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce, in vista di scopi funzionali: sintesi ed esposizione orale.</p> <p>Leggere testi di vario genere distinguendo le parti essenziali: introduzione, svolgimento e conclusione.</p> <p>Riconoscere nei testi: sequenze temporali, nessi logici e rapporti di causa/effetto, organizzandolo in semplici schemi di sintesi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Varie tecniche di lettura. ▪ Le parti essenziali di un testo narrativo.

C	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	<p>Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia.</p> <p>Produrre brevi testi legati a scopi diversi e finalizzati ad esprimere la quotidianità scolastica e familiare (narrare, descrivere, informare).</p> <p>Produrre vari testi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, descrizioni) e compiere semplici operazioni di completamento e manipolazione del testo dato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dettati ortografici. ▪ Le varie tipologie testuali: testo descrittivo; testo narrativo realistico (racconto realistico) e fantastico (fiaba, favola, mito leggenda), testo poetico. ▪ Completamento o manipolazione di un testo.
D	L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.	<p>Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche ed attività di interazione orale e di lettura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le convenzioni ortografiche. ▪ Gli elementi morfologici della frase. ▪ Il verbo: tempi semplici e composti dei modi finiti. ▪ Gli elementi sintattici della frase: soggetto, predicato e complementi. ▪ La comunicazione e i suoi codici.

ITALIANO

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBICOMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	<p>Comprendere il significato di testi orali di varia tipologia selezionando le informazioni principali e secondarie.</p> <p>Riferire con chiarezza con lessico appropriato, con coerenza logica e temporale le esperienze e gli argomenti di studio.</p> <p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La narrazione: le informazioni principali e secondarie. ▪ La ricerca lessicale appropriata sia nei racconti di esperienze personali o altrui, sia nell'esposizione delle discipline di studio. ▪ Conversazioni collettive a tema.
B	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	<p>Leggere scorrevolmente con espressività nel rispetto della punteggiatura.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (moduli, orari, grafici, mappe...) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione quali ad esempio: sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc...</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Varie tecniche di lettura scorrevole ed espressiva. ▪ Varie tecniche di supporto alla comprensione della lettura: sintesi, moduli, grafici, mappe, ecc...

C	<p>L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.</p>	<p>Produrre narrazioni di diverso genere, in forma collettiva ed individuale (racconti realistici, fantastici, resoconti di esperienze).</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, utilizzando diverse tipologie testuali.</p> <p>Produrre autonomamente testi di vario genere modificando: situazioni, personaggi, conclusioni e rielaborazioni.</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Varie tipologie testuali: testo descrittivo soggettivo e oggettivo; testo narrativo realistico, d'avventura, fantastico, fantascientifico, umoristico; testo epistolare (lettera, diario); testo espositivo; testo regolativo; testo poetico.
D	<p>L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.</p>	<p>Riconoscere e denominare le parti variabili ed invariabili del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare, in modo consapevole, modi e tempi del verbo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole.</p> <p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le parti variabili e invariabili del discorso. La frase minima ed espansa. ▪ Parole semplici, derivate, composte. Radici, prefissi e suffissi. ▪ Il Dizionario: ricerca del significato delle parole.

ITALIANO			
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBICOMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	<p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione, su di un argomento, in modo chiaro e pertinente.</p> <p>Ascoltare e comprendere il significato globale e le informazioni essenziali in una conversazione e nei messaggi trasmessi dai media (uso del giornale, annunci, bollettini, ecc...).</p> <p>Rispondere in modo pertinente alle domande poste da adulti e coetanei utilizzando un lessico specifico. Utilizzare diversi registri linguistici per inserirsi in modo adeguato nelle varie situazioni comunicative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conversazioni a tema. ▪ I messaggi dei media (giornale, annunci, bollettini). Le informazioni esplicite ed implicite di un testo. ▪ I registri linguistici nella comunicazione orale e scritta.
B	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	<p>Perfezionare le modalità di lettura in base al testo e allo scopo per cui si legge.</p> <p>Leggere ed individuare, in testi di vario genere, le informazioni chiave, finalizzate alla sintesi, all'esposizione orale ed alla memorizzazione, avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>Leggere brevi testi letterari, poetici, narrativi, informativi, descrittivi, mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizioni di suoni, informazioni, descrizioni, messaggi).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura di varie tipologie testuali.

C	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	<p>Produrre in modo ordinato resoconti collettivi di esperienze e di discussioni su un dato argomento.</p> <p>Produrre testi di vario genere nel rispetto della coesione, della coerenza, della correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale.</p> <p>Produrre testi di vario genere. Parafrasare, rielaborare apportando cambiamenti, trasformare in testo schemi e mappe.</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione e le soluzioni grafiche, alla forma testuale scelta. Integrare il testo verbale con materiale multimediale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Varie tipologie testuali. I diversi generi narrativi. Il testo informativo. Il testo argomentativo. Il testo persuasivo: la pubblicità. Il telegiornale e la cronaca giornalistica. Il resoconto. La relazione
D	L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.	<p>Comprendere ed utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Analizzare la frase nelle sue funzioni (soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il dizionario: struttura ed uso. ▪ Gli elementi sintattici della frase: soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti, apposizioni, ecc... Gli elementi morfologici della frase: nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, connettivi logici / spaziali / temporali. Parole derivate, composte, prefissi e suffissi. I modi finiti e indefiniti del verbo. Le forme del verbo: attiva, passiva, riflessiva. Le convenzioni ortografiche. Approfondimenti sulla punteggiatura. I diversi linguaggi comunicativi.

INGLESE

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE **PRIMA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	<p>Comprendere vocaboli ed espressioni di uso quotidiano.</p> <p>Comprendere semplici istruzioni relative alle azioni che si presentano in classe, pronunciate lentamente e chiaramente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formule di saluto (Good morning...). ▪ Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10, nomi di alcuni personaggi, alcuni elementi stagionali, animali del bosco, Halloween, alcuni membri della famiglia, Natale, alcuni oggetti scolastici, animali domestici, parti del viso. ▪ Lessico relativo alle azioni che si svolgono in classe (Tidy up...).
B	COMPRENDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	<p>Comprendere parole accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori</p> <p>Comprendere brevi messaggi augurali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10, nomi di alcuni personaggi, alcuni elementi stagionali, animali del bosco, Halloween, alcuni membri della famiglia, Natale, alcuni oggetti scolastici, animali domestici, parti del viso. ▪ Auguri di Natale.
C	<p>DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.</p> <p>COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.</p>	<p>Salutarsi e congedarsi.</p> <p>Interagire con un compagno per giocare utilizzando parole e frasi memorizzate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formule di saluto. ▪ Forme linguistiche: "What's your name?" "My name's (Giorgia)." "Who is it?" "What is it?" "It's a..." "How many (pencils)?"

D	DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI	Numerare oggetti. Copiare parole. Colorare in risposta all'istruzione data.	<ul style="list-style-type: none">▪ Lessico relativo ai numeri da 1 a 10.▪ Lessico relativo a: numeri da 1 a 10, colori, animali, oggetti scolastici, membri della famiglia.▪ Lessico relativo ai colori.
---	--	---	---

INGLESE**SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
4	COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia, pronunciate lentamente e chiaramente.	<ul style="list-style-type: none">▪ Lessico relativo a: colori; numeri da 1 a 10; oggetti scolastici (pen,pencil, book...); ambienti domestici (living room, bathroom, bedroom, kitchen, garden);membri della famiglia; capi d'abbigliamento (hat, jumper, trousers, shoes, t-shirt, skirt, socks); animali (dog, snake, bird, cat, rabbit, frog, fish, bee, caterpillar, butterfly); parti del corpo (head, arms, body, legs, feet); cibi (apples, sandwiches, orange juice, bananas, water, pizza, cheese, ice-cream...).Harvest festival; Natale (Christmas); Pasqua (Easter).▪ Preposizioni di luogo (in,on).

<p>▫</p>	<p>COMPRENDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.</p>	<p>Comprendere parole e semplici frasi accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico relativo a: colori; numeri da 1 a 10; oggetti scolastici (pen, pencil, book...); ambienti domestici (living room, bathroom, bedroom, kitchen, garden); membri della famiglia; capi d'abbigliamento (hat, jumper, trousers, shoes, t-shirt, skirt, socks); animali (dog, snake, bird, cat, rabbit, frog, fish, bee, caterpillar, butterfly); parti del corpo (head, arms, body, legs, feet); cibi (apples, sandwiches, orange juice, bananas, water, pizza, cheese, ice-cream...). Harvest festival; Natale (Christmas); Pasqua (Easter). ▪ Preposizioni di luogo (in, on).
<p>◌</p>	<p>DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.</p> <p>COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.</p>	<p>Produrre frasi riferite a oggetti, luoghi, persone e situazioni note.</p> <p>Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando frasi memorizzate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Forme linguistiche: <ul style="list-style-type: none"> “How old are you?” “What colour is it?” “Where’s (dad)?” “Have you got...?” “What am I?” “What is it?” “How many (legs)?” “What’s your favourite...?” “I like/ I don’t like”. ▪ Alfabeto.

D	DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI	Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	<ul style="list-style-type: none">▪ Lessico relativo a: colori; numeri da 1 a 10; oggetti scolastici (pen, pencil, book...); ambienti domestici (living room, bathroom, bedroom, kitchen, garden); membri della famiglia; capi d'abbigliamento (hat, jumper, trousers, shoes, t-shirt, skirt, socks); animali (dog,snake, bird, cat, rabbit, frog, fish, bee, caterpillar, butterfly); parti del corpo (head, arms, body, legs, feet); cibi (apples, sandwiches, orange juice, bananas, water,pizza, cheese, ice-cream...). Harvest festival; Natale (Christmas); Pasqua (Easter).▪ Preposizioni di luogo (in,on).
---	--	---	---

INGLESE

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia, pronunciate lentamente e chiaramente.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico relativo a: edifici in città (post office...); mezzi di trasporto (cars, buses, bikes); cibi (milk, soup, rice, salad, fish, chips, chicken) oggetti comuni (ruler, felt-tip...); numeri da 11 a 50; mobili ed oggetti d'arredamento (bed, lamp, drawers, wardrobe, bookshelf, chair, table, poster, computer, door, windows); giocattoli (teddy bear, football, scooter, bike); parole legate al parco (kites, children, swings); le preposizioni di luogo (in-on-under); abilità (play football, ride a bike, run, swim, ski, dance); aspetto fisico (he's/she's got long hair, short hair, blond hair, black hair, freckles, blue eyes); giorni della settimana; mesi dell'anno; tempo atmosferico.
B	COMPRENDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	Comprendere cartoline, biglietti, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Halloween; Christmas.

<p>○</p>	<p>DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.</p> <p>COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.</p>	<p>Produrre frasi significative riferite a oggetti, luoghi, persone e situazioni note.</p> <p>Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Forme linguistiche: “Yes, here you are./ It’s (40p)”. ▪ Forme linguistiche: <ul style="list-style-type: none"> “What’s your name?” “How old are you?” “Where are you from?” “What’s in the town?” “What number is (the orange door)?” “Do you like...?” “Can I have a..., please?” “How much is it?” “Yes, I like...” “No, I don’t like...” “Have you got a...?” “Can you (swim)?” “I can (swim)” “I can’t (swim)”.
<p>□</p>	<p>DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI</p>	<p>Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico relativo a: numeri da 11 a 50; edifici; oggetti comuni; aspetto fisico (he’s/she’s got long hair, short hair, blond hair, black hair, freckles, blue eyes); giorni della settimana; mesi dell’anno; cibi. ▪ Le preposizioni di luogo (in-on-under). ▪ Domande personali. ▪ Halloween; Christmas.

INGLESE

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
◁	COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano relative ad argomenti conosciuti, pronunciate lentamente e chiaramente.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico relativo a: stati europei (England, France, Italy...); membri della famiglia(uncle, aunt, cousin...); materie scolastiche (maths, geography...); caratteristiche fisiche; parti del corpo; cibi; orari; luoghi della città (clothes shop, statue...); direzioni (turn left...); animali; caratteristiche fisiche degli animali (wings...). ▪ Preposizioni di luogo (next to...).
▢	COMPRENDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	Comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendone il significato globale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bonfire Night; Christmas. ▪ Pronomi soggetto. ▪ London (luoghi e storia). ▪ Forme linguistiche: “He/she’s got(long hair).” “He/she hasn’t got(long hair).” “Has he/she got(blue eyes)?” “Yes, he/she has got.” “No, he/she hasn’t got.”

<p>○</p>	<p>DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.</p> <p>COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.</p>	<p>Descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale anche servendosi di mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Forme linguistiche : <ul style="list-style-type: none"> “There’s (a fountain).” “The (museum) is (opposite) the (station).” “He/she’s got (long hair).” “He/she hasn’t got (long hair).” “Has he/she got (blue eyes)?” “Yes, he/she has got.” “No, he/she hasn’t got.” “This is my (mum).” ▪ Forme linguistiche : <ul style="list-style-type: none"> “What’s your name?” “How old are you?” “Where are you from?” “Who’s this?” “What’s HIS/HER name?” “Have you got any (brother)?” “How many...?” “Do you like...?” “What’s your favourite subject?” “Has he/she got (brown eyes)?” “What’s the time?” “What do you have for (dinner)?” “What time do you have (dinner)?” “Do you like...?” “What’s your favourite (lunch)?” “What’s in the town?” “Where’s the (hotel)?” “Can it (fly)?”
----------	---	--	--

D	DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi (per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare, invitare qualcuno, chiedere e dare notizie...).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico relativo a: stati europei (England, France, Italy...); membri della famiglia (uncle, aunt, cousin...); materie scolastiche (maths, geography); caratteristiche fisiche; parti del corpo; cibi; orari; luoghi della città (clothes shop, statue...); direzioni stradali (turn left...). ▪ Preposizioni di luogo (next to...). ▪ Forme linguistiche: <ul style="list-style-type: none"> “He/she’s got (long hair).” “This is my (mum).” “It’s two o’clock.” “I have fish for (dinner).” “I have dinner at...” “It can fly.” “There’s (a fountain).” “The (museum) is (opposite) the (station).”
W	RICONOSCERE CONVENZIONI IN USO IN UNA DETERMINATA COMUNITÀ LINGUISTICA E COGLIERE SOMIGLIANZE E DIFFERENZE TRA LINGUE E CULTURE DIVERSE.	<p>Osservare coppie di parole di suono simile e distinguerne il significato.</p> <p>Osservare parole ed espressioni nei vari contesti e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Riconoscere cosa si è imparato e cosa si deve imparare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Wh-questions. ▪ Strutture: (Art) is ON (Tuesday) ▪ Gli aggettivi possessivi HIS/HER. ▪ Forme linguistiche: <ul style="list-style-type: none"> “He/she’s got (long hair).” “He/she hasn’t got (long hair).” “Has he/she got (blue eyes)?” “Yes, he/she has got.” “No, he/she hasn’t.” “It can/It can’t (inteso come “saper fare”).” “What’s the time?” “What do you have for (dinner)?” “What time do you have (dinner)?” ▪ Luoghi famosi dell’Inghilterra. ▪ Wh-questions. ▪ London (luoghi e storia). ▪ Wales.

INGLESE

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano relative ad argomenti conosciuti, pronunciate lentamente e chiaramente.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico relativo a: natura (a cave...); professioni (nurse...); posti di lavoro (hospital...); negozi (music store...); attività di tempo libero (listening to music...); numeri ordinali; numeri cardinali fino a 100; sport. Azioni (to work...). Comandi (frasi con l'imperativo). ▪ La moneta inglese.
B	COMPRENDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	Comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendone il significato globale e identificando parole e frasi familiari.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comandi (l'imperativo). Azioni (to work...). ▪ Forme linguistiche: "I'm (riding a bike)." "He/she is (painting a picture)." "On the 1st of June." ▪ "Where can you buy (a hat)?" ▪ "Can I have (a comics), please?" ▪ "How much is that?" ▪ La moneta inglese. Thanksgiving day. Lessico relativo a: natura (a cave...); professioni (nurse...); posti di lavoro (hospital...); negozi(musicstore...); attività di tempo libero (listening to music...); numeri ordinali; numeri cardinalifino a 100; sport.

<p>○</p>	<p>DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.</p> <p>COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.</p>	<p>Descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale anche servendosi di mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Forme linguistiche: "What his/her job?" Forme linguistiche: "I'm (riding a bike)." "He/she is (painting a picture)." ▪ Lessico relativo a: azioni quotidiane. ▪ Avverbi di frequenza. ▪ Comandi (l'imperativo). ▪ Lessico relativo a: azioni quotidiane. ▪ Forme linguistiche: "What do you want to be?" "What time do you have a shower?" "Where can you buy (a hat)?" "Can I have some (comics), please?" "How much is that?" "What are you doing? I'm (riding a bike)." "What is he/she doing? He/she is (riding a bike)." "When's your birthday? On the 1st of June." ▪ Avverbi di frequenza.
<p>□</p>	<p>DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI</p>	<p>Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi (per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare, invitare qualcuno, chiedere e dare notizie...).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico relativo a: natura (a cave...); professioni (nurse...); posti di lavoro (hospital...); negozi (music store...); attività di tempo libero (listening to music...); numeri ordinali; numeri cardinali fino a 100; sport; Thanksgiving day; azioni; la moneta inglese. ▪ Le date. Forme linguistiche: "What time do you have a shower?" "Where can you buy (a hat)?" "Can I have some (comics), please?" "How much is that?" ▪ Avverbi di frequenza. ▪ Gli auguri (di Natale) in lingue diverse.

<p>ω</p>	<p>RICONOSCERE CONVENZIONI IN USO IN UNA DETERMINATA COMUNITÀ LINGUISTICA E COGLIERE SOMIGLIANZE E DIFFERENZE TRA LINGUE E CULTURE DIVERSE.</p>	<p>Osservare coppie di parole di suono simile e distinguerne il significato.</p> <p>Osservare parole ed espressioni nei vari contesti e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Riconoscere cosa si è imparato e cosa si deve imparare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Forme linguistiche: "What time do you have a shower?" ▪ Aggettivi/pronomi dimostrativi: this/that; these/those. ▪ Imperativo dei verbi. ▪ Numeri ordinali. ▪ Avverbi di frequenza ▪ Verbo "Can" (potere/saper fare). ▪ Forme linguistiche: "There is/there are." ▪ Ing form. ▪ Il verbo "To Be" nelle tre forme. ▪ Il verbo "To Have" nelle tre forme. ▪ Il plurale dei nomi. ▪ Thanksgiving; Christmas. ▪ England, Scotland, Ireland, Wales.
----------	---	---	---

MATEMATICASCUOLA PRIMARIA – CLASSE **PRIMA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ	<p>Contare in senso progressivo e regressivo.</p> <p>Contare oggetti e confrontare raggruppamenti.</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eeguire semplici operazioni di addizione e sottrazione verbalizzando le procedure.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Oggetti, quantità e grandezze. La sequenza numerica.▪ I raggruppamenti. Numeri entro il 20 nel loro aspetto cardinale e ordinale.▪ I simboli numerici entro il 20: la successione numerica sulla linea dei numeri. Il valore posizionale di ogni cifra in base 10; i raggruppamenti.▪ Calcolo scritto ed orale: addizioni e sottrazioni senza il cambio (sulla linea dei numeri, mediante tabelle ed operatori).
B	L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO	<p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, utilizzando termini adeguati (sopra / sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro / fuori).</p> <p>Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.</p> <p>Riconoscere semplici figure geometriche del piano e dello spazio.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ La relazione spaziale: sopra / sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori.▪ Percorsi liberi e guidati con istruzioni orali e scritte.▪ Oggetti geometrici bi/tridimensionali.

<p>○</p>	<p>L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).</p>	<p>Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una proprietà data e viceversa. Osservare, individuare grandezze misurabili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificazioni, somiglianze e differenze. Raggruppamenti in base a determinate caratteristiche ▪ Confronti diretti e ordinamenti di lunghezze, volumi, pesi, capacità.
<p>◻</p>	<p>L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.</p>	<p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta di dati Relazioni tra elementi. Relazioni d'ordine, sequenze e ritmi, seriazioni. Insiemi, tabelle, grafici e diagrammi.
<p>⊞</p>	<p>L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI "È PIÙ PROBABILE", "È MENO PROBABILE" E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.</p>	<p>Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Previsione e probabilità.
<p>⊞</p>	<p>L'ALUNNO AFFRONTA FACILI PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.</p>	<p>Individuare situazioni problematiche attraverso attività di gioco e di espressione corporea e saperle rappresentare. Individuare in un problema i dati e la domanda. Risolvere problemi con una domanda e una operazione (addizione o sottrazione).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Problemi con una domanda e una operazione (addizione e sottrazione).

MATEMATICA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a

ABILITA'

CONOSCENZE

◁

L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ

Contare in senso progressivo e regressivo.
Contare oggetti e confrontare raggruppamenti.
Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
Eeguire operazioni di addizione e sottrazione e semplici operazioni di moltiplicazione, verbalizzando le procedure.

Conoscere la tavola pitagorica.
Effettuare raggruppamenti per dividere.

- Contare oggetti, quantità e grandezze. Successioni numeriche e numerazioni entro il 100.
- I numeri naturali entro il 100 nel loro aspetto ordinale e cardinale. Numeri pari e dispari. Conteggi, confronti e ordinamenti tra numeri. Valore posizionale. Composizione e scomposizione di numeri.
- Addizione e sottrazione come operazioni inverse. La sottrazione come resto, differenza e completamento. Addizioni e sottrazioni sulla linea dei numeri, in tabella, in riga e in colonna con il cambio. Termini di addizione e sottrazione. La proprietà commutativa nell'addizione. La moltiplicazione come schieramento, incrocio, addizione ripetuta. La moltiplicazione sulla linea dei numeri. La moltiplicazione in colonna. Termini della moltiplicazione. La proprietà commutativa nella moltiplicazione. La moltiplicazione con il riporto. Il doppio, il triplo ecc..
- Le tabelline.
- La divisione in riga. La divisione come ripartizione e come contenenza. I termini della divisione. La metà.

B	L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO	<p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, utilizzando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra / sinistra, dentro/fuori)</p> <p>Eseguire un semplice percorso, descriverlo verbalmente e attraverso rappresentazioni grafiche.</p> <p>Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche solide e piane.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentazione grafica di spostamenti e percorsi ed uso corretto degli indicatori spaziali. Il reticolo e le coordinate. ▪ Dagli oggetti di uso quotidiano alle principali figure geometriche dello spazio e del piano.
C	L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).	<p>Classificare figure in base ad una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni.</p> <p>Denominare, descrivere e disegnare enti geometrici e figure geometriche piane.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificazione di figure in base ad una o più proprietà. Riconoscimento della proprietà di una classificazione data. Rappresentazione con diagrammi. ▪ Enti geometrici: la linea (aperta / chiusa, curva/spezzata/mista, semplice / intrecciata). La posizione della linea sul piano. Dalle figure solide alle piane. Regioni e confini. Dalla regione al poligono. ▪ Concetto di misura. Confronto di lunghezze, pesi e capacità. Misurazioni con campioni arbitrari. Monete e banconote dell'euro.
D	L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVERE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.	Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indagini statistiche e rappresentazione grafica dei dati: l'istogramma e l'ideogramma.

L	L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI "È PIÙ PROBABILE", "È MENO PROBABILE" E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.	Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione di situazioni certe, probabili, impossibili.
L	L'ALUNNO AFFRONTA FACILI PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.	<p>Rappresentare concretamente e graficamente situazioni problematiche.</p> <p>Risolvere problemi con una domanda e una operazione (addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Problemi con una domanda e una operazione (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni).

MATEMATICA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a**ABILITA'****CONOSCENZE**

<

L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ'

Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.

Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.

Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali.

Eseguire le 4 operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.

Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.

Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete e alle unità di misura utilizzate nella quotidianità.

- Oggetti, quantità e grandezze. Successioni numeriche e numerazioni entro il 1000.
- I numeri naturali entro il 1000. Lettura, scrittura, composizione e scomposizione di numeri naturali. Valore posizionale delle cifre, in particolare dello zero; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta.
- Calcolo scritto e mentale di semplici operazioni. Operazioni in tabella, in riga e in colonna. La moltiplicazione e la divisione come operazioni inverse. Moltiplicazioni con il secondo fattore di 2 cifre. Divisioni con il divisore di una cifra. Verifica, termini e proprietà delle operazioni. Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 di numeri interi.
- La tabella della moltiplicazione.
- La frazione e i suoi termini. La frazione come parte di un intero. La frazione decimale. Dalle frazioni decimali ai numeri decimali e viceversa. Lettura, scrittura, composizione e scomposizione di numeri decimali. Valore posizionale delle cifre; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta. Semplici calcoli di addizione e sottrazione con i numeri decimali.

B	L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO	<p>Percepire e comunicare la posizione propria e di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti, utilizzando termini adeguati.</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzazione e rappresentazione grafica di oggetti nello spazio e sul piano: le coordinate. ▪ Esecuzione, rappresentazione grafica e descrizione verbale di percorsi sul piano e nello spazio. ▪ Dai corpi tridimensionali alle figure geometriche piane e solide: loro rappresentazione grafica.
C	L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).	<p>Classificare figure in base ad una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni e argomentando sui criteri usati.</p> <p>Denominare, descrivere e disegnare enti geometrici e figure geometriche piane.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificazione di elementi secondo uno o più criteri, formando: insiemi, sottoinsiemi, intersezione di insiemi. Le relazioni tra insiemi e l'uso delle frecce. I connettivi e i quantificatori logici. ▪ Enti geometrici: retta/semiretta/segmento. Rapporti spaziali tra due linee rette: incidenza, parallelismo, perpendicolarità. L'angolo: definizione e classificazione per confronto con l'angolo retto. I poligoni: definizione e approccio intuitivo al concetto di perimetro. ▪ Grandezze. Fasi della misurazione. Misure arbitrarie e convenzionali: il sistema metrico decimale.
D	L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVERE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.	Raccogliere, organizzare rappresentare dati utilizzando diagrammi, schemi, tabelle.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta, organizzazione, elaborazione e rappresentazione grafica di dati, mediante ideogrammi, e di relazioni, mediante diagrammi di Venn, di Carroll e ad albero.

L	L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI "È PIÙ PROBABILE", "È MENO PROBABILE" E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.	Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eventi certi, probabili, impossibili.
L	L'ALUNNO AFFRONTA FACILI PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.	<p>Analizzare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando le 4 operazioni.</p> <p>Risolvere elementari problemi relativi al perimetro di semplici figure geometriche piane, calcolando misure per conteggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Problemi con le 4 operazioni. Problemi con 2 domande e 2 operazioni. Problemi con dati utili / inutili. Problemi con le frazioni. ▪ Problemi elementari relativi al perimetro di semplici figure geometriche piane, calcolando misure per conteggio.

MATEMATICA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a**ABILITA'****CONOSCENZE**

<

L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ

Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.

Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.

Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali.

Eeguire le 4 operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.

Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.

Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete e alle unità di misura utilizzate nella quotidianità.

- Oggetti, quantità e grandezze. Successioni numeriche e numerazioni entro il 1000.
- I numeri naturali entro il 1000. Lettura, scrittura, composizione e scomposizione di numeri naturali. Valore posizionale delle cifre, in particolare dello zero; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta.
- Calcolo scritto e mentale di semplici operazioni. Operazioni in tabella, in riga e in colonna. La moltiplicazione e la divisione come operazioni inverse. Moltiplicazioni con il secondo fattore di 2 cifre. Divisioni con il divisore di una cifra. Verifica, termini e proprietà delle operazioni.
- Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 di numeri interi.
- La tabella della moltiplicazione.
- La frazione e i suoi termini. La frazione come parte di un intero. La frazione decimale. Dalle frazioni decimali ai numeri decimali e viceversa. Lettura, scrittura, composizione e scomposizione di numeri decimali. Valore posizionale delle cifre; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta. Semplici calcoli di addizione e sottrazione con i numeri decimali.

B	L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO	<p>Percepire e comunicare la posizione propria e di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti, utilizzando termini adeguati.</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzazione e rappresentazione grafica di oggetti nello spazio e sul piano: le coordinate. ▪ Esecuzione, rappresentazione grafica e descrizione verbale di percorsi sul piano e nello spazio. ▪ Dai corpi tridimensionali alle figure geometriche piane e solide: loro rappresentazione grafica.
C	L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).	<p>Classificare figure in base ad una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni e argomentando sui criteri usati.</p> <p>Denominare, descrivere e disegnare enti geometrici e figure geometriche piane.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificazione di elementi secondo uno o più criteri, formando: insiemi, sottoinsiemi, intersezione di insiemi. Le relazioni tra insiemi e l'uso delle frecce. I connettivi e i quantificatori logici. ▪ Enti geometrici: retta/semiretta/segmento. Rapporti spaziali tra due linee rette: incidenza, parallelismo, perpendicolarità. L'angolo: definizione e classificazione per confronto con l'angolo retto. I poligoni: definizione e approccio intuitivo al concetto di perimetro. ▪ Grandezze. Fasi della misurazione. Misure arbitrarie e convenzionali: il sistema metrico decimale.
D	L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVERE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.	Raccogliere, organizzare rappresentare dati utilizzando diagrammi, schemi, tabelle.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta, organizzazione, elaborazione e rappresentazione grafica di dati, mediante ideogrammi, e di relazioni, mediante diagrammi di Venn, di Carroll e ad albero.

L	L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI "È PIÙ PROBABILE", "È MENO PROBABILE" E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.	Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eventi certi, probabili, impossibili.
L	L'ALUNNO AFFRONTA FACILI PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.	<p>Analizzare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando le 4 operazioni.</p> <p>Risolvere elementari problemi relativi al perimetro di semplici figure geometriche piane, calcolando misure per conteggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Problemi con le 4 operazioni. Problemi con 2 domande e 2 operazioni. Problemi con dati utili / inutili. Problemi con le frazioni. ▪ Problemi elementari relativi al perimetro di semplici figure geometriche piane, calcolando misure per conteggio.

MATEMATICA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a**ABILITA'****CONOSCENZE**

<

L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ

Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali.

Approfondire e sviluppare i concetti e le tecniche delle 4 operazioni con i numeri interi e decimali e le relative proprietà, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice, a seconda delle situazioni.

Eeguire la divisione col resto fra numeri naturali interi e decimali; individuare multipli e divisori di un numero.

Conoscere il concetto di frazione e le frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti, complementari e decimali e saper operare con esse.

Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.

Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.

Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

- I numeri naturali, interi e decimali entro l'ordine dei milioni. Confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta. Valore posizionale delle cifre.
- Le operazioni con numeri interi e decimali e le loro proprietà: la proprietà distributiva nella moltiplicazione e nella divisione. Le espressioni. Strategie di calcolo mentale.
- La divisione con il divisore di 2 o più cifre. Multipli e divisori di un numero. I numeri primi. Criteri di divisibilità.
- Frazioni e percentuali. Lo sconto e l'interesse.
- I numeri relativi; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta.

B	L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO	<p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e riprodurre figure.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La posizione della retta sul piano: orizzontale e verticale. Rapporti spaziali tra due linee rette: incidenza, parallelismo, perpendicolarità. ▪ Il piano cartesiano: localizzazione di punti e riproduzione di figure. ▪ Riproduzioni in scala. ▪ Le isometrie: traslazione, rotazione e ribaltamento. ▪ Il punto di vista. Lo sviluppo nel piano dei principali solidi geometrici: superficie laterale e superficie totale.
---	---	--	---

<p>○</p>	<p>L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).</p>	<p>Descrivere, denominare, classificare, riprodurre figure geometriche, utilizzando gli strumenti opportuni, ed identificarne elementi significativi e simmetrie.</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Costruire modelli dello spazio vissuto e dei suoi elementi a livello bidimensionale e tridimensionale come supporto ad una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Determinare il perimetro e l'area di una figura attraverso la manipolazione di modelli, l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le figure geometriche del piano e dello spazio, loro elementi significativi (lati, angoli, assi di simmetria, diagonali) e proprietà. La simmetria. ▪ Gli angoli e il goniometro. ▪ Costruzione di figure bidimensionali e tridimensionali. ▪ Perimetro e area dei poligoni. Circonferenza e area del cerchio. ▪ Misure di lunghezza, massa, capacità, superficie. Misure di tempo e di valore: la compravendita. ▪ Equivalenze.
<p>◻</p>	<p>L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVERE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.</p>	<p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e di figure.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indagini statistiche e rappresentazione dei dati attraverso l'uso di vari tipi di grafico. ▪ Gli indici statistici della moda e della mediana. Le tabelle di frequenza. Calcolo della media aritmetica. ▪ Sequenze e ritmi.

L	L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI "È PIÙ PROBABILE", "È MENO PROBABILE" E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.	In situazioni concrete di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazioni sulla probabilità di eventi. Casi possibili in situazioni di combinatoria.
L	L'ALUNNO AFFRONTA FACILI PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.	<p>Stabilire strategie e risorse necessarie per la risoluzione di problemi, interpretando dati, verificando e confrontando le proprie soluzioni con quelle dei compagni.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>Utilizzare grandezze e unità di misura per risolvere problemi.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Problemi con più operazioni e con percorsi risolutivi diversi. Problemi con percentuali. Problemi e diagrammi. Problemi ed espressioni. ▪ Problemi geometrici. ▪ Problemi sulle misure.

SCIENZE

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE **PRIMA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a

ABILITA'

CONOSCENZE

◁

L'ALUNNO SVILUPPA ATTEGGIAMENTI DI CURIOSITÀ E MODI DI GUARDARE IL MONDO CHE LO STIMOLANO A CERCARE SPIEGAZIONI DI QUELLO CHE VEDE SUCCEDERE.

Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.

Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.

- La materia e le sue caratteristiche.
- Oggetti: somiglianze e differenze.

▢

L'ALUNNO ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI. INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI, FA MISURAZIONI, REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI, PRODUCE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E SCHEMI DI LIVELLO ADEGUATO, ELABORA SEMPLICI MODELLI.

Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc...

- Caratteristiche e funzioni vitali.
- Esperienze di semina.

<p>○</p>	<p>L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI, NE RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO ED HA CURA DELLA SUA SALUTE.</p>	<p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando esperienze in classe come semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cura del proprio corpo. Comportamenti adeguati e sana alimentazione.
<p>◻</p>	<p>L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.</p>		
<p>⊞</p>	<p>L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIÒ CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO.</p>	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'ambiente circostante percepito attraverso i sensi. ▪ Tutela dell'ambiente scolastico.

SCIENZE

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO SVILUPPA ATTEGGIAMENTI DI CURIOSITÀ E MODI DI GUARDARE IL MONDO CHE LO STIMOLANO A CERCARE SPIEGAZIONI DI QUELLO CHE VEDE SUCCEDERE.	<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Oggetti e materiali allo stato solido, liquido, gassoso e loro interazioni e trasformazioni. Soluzioni e miscugli. ▪ Gli esseri non viventi.
B	L'ALUNNO ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI. INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI, FA MISURAZIONI, REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI, PRODUCE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E SCHEMI DI LIVELLO ADEGUATO, ELABORA SEMPLICI MODELLI.	<p>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, ecc...).</p> <p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il ciclo dell'acqua. ▪ Le trasformazioni stagionali.

<p>○</p>	<p>L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI, NE RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO ED HA CURA DELLA SUA SALUTE.</p>	<p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando esperienze in classe, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Viventi e non viventi; il ciclo vitale. ▪ Le parti della pianta e le loro funzioni. Elementi necessari alla vita vegetale. ▪ Importanza di una corretta alimentazione.
<p>◻</p>	<p>L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.</p>		
<p>⊞</p>	<p>L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIÒ CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO.</p>	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tutela dell'ambiente naturale.

SCIENZE

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO SVILUPPA ATTEGGIAMENTI DI CURIOSITÀ E MODI DI GUARDARE IL MONDO CHE LO STIMOLANO A CERCARE SPIEGAZIONI DI QUELLO CHE VEDE SUCCEEDERE.	<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le proprietà della materia e le sue trasformazioni
B	L'ALUNNO ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI. INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI, FA MISURAZIONI, REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI, PRODUCE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E SCHEMI DI LIVELLO ADEGUATO, ELABORA SEMPLICI MODELLI.	<p>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p> <p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).</p> <p>Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</p> <p>Osservare, anche con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il ciclo dell'acqua e i fenomeni atmosferici ad esso collegati. ▪ L'alternanza notte/giorno e la ciclicità delle stagioni. ▪ Strumenti di misurazione necessari alla ricerca scientifica ed unità di misura adoperate. ▪ Il terreno e la sua struttura.

<p>○</p>	<p>L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI, NE RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO ED HA CURA DELLA SUA SALUTE.</p>	<p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando esperienze significative. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli animali, le loro funzioni vitali (respirazione, nutrizione, riproduzione) e loro classificazione in vertebrati/invertebrati; mammiferi, uccelli, anfibi, pesci, insetti. ▪ Modalità di adattamento degli animali all'ambiente. ▪ L'ecologia e gli ecosistemi: la catena alimentare. ▪ Norme di igiene e prevenzione.
<p>◻</p>	<p>L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.</p>	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'ambiente e le sue trasformazioni: elementi tropici ed antropici. Tutela dell'ambiente.
<p>⊞</p>	<p>L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIÒ CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO.</p>	<p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso corretto e consapevole delle risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme ingiustificate di inquinamento.

SCIENZE

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO SVILUPPA ATTEGGIAMENTI DI CURIOSITÀ E MODI DI GUARDARE IL MONDO CHE LO STIMOLANO A CERCARE SPIEGAZIONI DI QUELLO CHE VEDE SUCCEDERE.	<p>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni.</p>	
B	L'ALUNNO ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI. INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI, FA MISURAZIONI, REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI, PRODUCE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E SCHEMI DI LIVELLO ADEGUATO, ELABORA SEMPLICI MODELLI.	<p>Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura, imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.;</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p> <p>Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'acqua: la tensione superficiale, la capillarità, il principio dei vasi comunicanti; l'inquinamento idrico. ▪ L'aria: composizione e proprietà fisiche; l'inquinamento atmosferico. ▪ Il suolo: composizione e caratteristiche fisiche; l'inquinamento del suolo. ▪ Il calore e la combustione.

<p>○</p>	<p>L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI, NE RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO ED HA CURA DELLA SUA SALUTE.</p>	<p>Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le piante: struttura, nutrizione, riproduzione, germinazione. ▪ I funghi. ▪ Norme comportamentali riguardanti l'igiene e la salute della persona.
<p>◻</p>	<p>L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.</p>	<p>Proseguire nelle osservazioni dell' ambiente circostante; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p>	
<p>⊞</p>	<p>L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIÒ CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO.</p>	<p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	

SCIENZE

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO SVILUPPA ATTEGGIAMENTI DI CURIOSITÀ E MODI DI GUARDARE IL MONDO CHE LO STIMOLANO A CERCARE SPIEGAZIONI DI QUELLO CHE VEDE SUCCEDERE.	<p>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Terra nell'universo. ▪ L'energia e le sue forme.
B	L'ALUNNO ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI. INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI, FA MISURAZIONI, REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI, PRODUCE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E SCHEMI DI LIVELLO ADEGUATO, ELABORA SEMPLICI MODELLI.	<p>Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura, imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p>	

<p>○</p>	<p>L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI, NE RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO ED HA CURA DELLA SUA SALUTE.</p>	<p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il corpo umano: apparati e organi; gli organi di senso. Fenomeni acustici ed ottici. ▪ L'origine degli alimenti. Le regole e l'importanza di una corretta alimentazione. La piramide alimentare. L'importanza della prima colazione. Gli errori alimentari.
<p>◻</p>	<p>L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.</p>		
<p>≡</p>	<p>L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIÒ CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO.</p>	<p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	

TECNOLOGIA			
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le proprietà dei materiali.
B	L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso e descrizione di oggetti, cogliendone proprietà e differenze per forma, materiali, funzioni.
C	L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.	<p>Seguire istruzioni d'uso per realizzare oggetti.</p> <p>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di manufatti di uso comune.
D	L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI.	Conoscere storie d'oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentazione iconica degli oggetti esaminati.

<p>U</p>	<p>L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE DI GIOCO E DI RELAZIONE CON GLI ALTRI, PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO IN PIÙ DISCIPLINE ED INIZIA A RICONOSCERE CARATTERISTICHE, FUNZIONIE LIMITI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE.</p>	<p>Conoscere la definizione di macchina, distinguerne le varie tipologie e coglierne le diverse funzioni.</p> <p>Conoscere la nomenclatura informatica di base. Conoscere le parti principali che compongono un PC e alcune periferiche. Conoscere e sperimentare semplici procedure informatiche: accensione e spegnimento di un PC, apertura di alcuni programmi ai quali saper associare le icone corrispondenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La “macchina” come prodotto dell’intelligenza umana. Macchine differenti nelle funzioni e nelle modalità di funzionamento. ▪ Il PC e i suoi componenti: case, mouse, tastiera, monitor, stampante, scanner, casse, modem, webcam, microfono, ecc. Le schermate più in uso e i principali simboli grafici.
----------	---	--	--

TECNOLOGIA**SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	<ul style="list-style-type: none">▪ Le proprietà dei materiali.
B	L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni.	<ul style="list-style-type: none">▪ Materiali e loro caratteristiche. Oggetti e parti che li compongono. Proprietà e differenze tra oggetti per forma, materiali, funzioni.
C	L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari, e seguire istruzioni d'uso per realizzarlo.	<ul style="list-style-type: none">▪ Realizzazione di manufatti di uso comune.
D	L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI.	Conoscere storie d'oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.	<ul style="list-style-type: none">▪ Rappresentazione grafica degli oggetti esaminati.

L	L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE DI GIOCO E DI RELAZIONE CON GLI ALTRI, PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO IN PIÙ DISCIPLINE ED INIZIA A RICONOSCERE CARATTERISTICHE, FUNZIONIE LIMITI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE.	Approfondire la conoscenza del PC.	<ul style="list-style-type: none">▪ Il computer: componenti hard-ware. Uso del PC: disegnare al computer utilizzando Paint.
---	--	------------------------------------	---

TECNOLOGIA			
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proprietà e caratteristiche di elementi e materiali.
B	L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	<p>Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni.</p> <p>Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Materiali e loro caratteristiche. Oggetti e parti che li compongono. Proprietà e differenze tra oggetti per forma, materiali, funzioni. ▪ Misure arbitrarie e convenzionali: il Sistema Metrico Decimale.
C	L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.	<p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari, e seguire istruzioni d'uso per realizzarlo.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di manufatti di uso comune. ▪ Le proprietà della materia e le sue trasformazioni.
D	L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI.	Conoscere storie d'oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentazione grafica degli oggetti esaminati. ▪ Storie di oggetti e fenomeni presenti nella realtà

L	L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE DI GIOCO E DI RELAZIONE CON GLI ALTRI, PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO IN PIÙ DISCIPLINE ED INIZIA A RICONOSCERE CARATTERISTICHE, FUNZIONIE LIMITI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE.	Approfondire la conoscenza del PC.	<ul style="list-style-type: none">▪ Conoscenza ed uso del PC: scrivere al computer utilizzando Word.
---	--	------------------------------------	--

TECNOLOGIA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni.	<ul style="list-style-type: none">▪ Proprietà e caratteristiche di elementi e materiali.
B	L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Eeguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	<ul style="list-style-type: none">▪ Rappresentazione grafica di oggetti esaminati.▪ Ambiente casa / scuola: semplici misurazioni e rilievi fotografici.
C	L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.	Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.	<ul style="list-style-type: none">▪ Realizzazione di manufatti di uso comune.▪ Le proprietà della materia e le sue trasformazioni.

D	L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI.	<p>Conoscere ed analizzare il ciclo di produzione di una azienda: dalla materia prima al prodotto finito.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi tecnica di un sistema di produzione con rappresentazione grafica e descrizione testuale delle fasi di realizzazione di oggetti e processi.
E	L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE DI GIOCO E DI RELAZIONE CON GLI ALTRI, PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO IN PIÙ DISCIPLINE ED INIZIA A RICONOSCERE CARATTERISTICHE, FUNZIONIE LIMITI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE.	<p>Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi strumenti di comunicazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Addestramento operativo al computer utilizzando la videoscrittura per scrivere semplici testi e stamparli. Inserimento, su un documento word, di tabelle e grafici relativi ad indagini effettuate. Creazione di cartelle per archiviare dati. Creazione di file di documenti e loro salvataggio in cartelle personali. Internet come mezzo per approfondire argomenti di studio.

TECNOLOGIA			
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il significato elementare di Energia, le sue diverse forme e le macchine che le utilizzano: misure di prevenzione e regole di sicurezza nell'uso.
B	L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	<p>Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Composizione e scomposizione di oggetti nei loro elementi per riconoscere il rapporto fra il tutto e una parte e coglierne la funzione. ▪ Rappresentazione grafica di semplici oggetti. ▪ Ambiente casa /scuola: semplici misurazioni e rilievi fotografici.
C	L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.	<p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Semplici progetti per la realizzazione di manufatti di uso comune e di facili modellini. ▪ Piccoli lavori di decorazione, riparazione e manutenzione. ▪ Le proprietà della materia e le sue trasformazioni.

D	L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI.	<p>Conoscere ed analizzare il ciclo di produzione di una azienda: dalla materia prima al prodotto finito.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi tecnica di un sistema di produzione con rappresentazione grafica e descrizione testuale delle fasi di realizzazione di oggetti e processi.
E	L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE DI GIOCO E DI RELAZIONE CON GLI ALTRI, PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO IN PIÙ DISCIPLINE ED INIZIA A RICONOSCERE CARATTERISTICHE, FUNZIONIE LIMITI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE.	<p>Utilizzare le tecniche dell'informazione e della comunicazione (TIC) nel proprio lavoro: riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica</p> <p>Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p> <p>Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Internet come ambiente di comunicazione, scambio e ricerca dati/informazioni: procedura di connessione, ricerca web e motori di ricerca, archivio siti. Strumenti tecnologici: potenzialità e limiti.

STORIA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
◀	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	Riconoscere la successione temporale di azioni ed eventi. Utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (giorni, settimane, mesi, anni, stagioni).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La successione delle azioni. ▪ Gli organizzatori temporali. ▪ I momenti della giornata, i giorni della settimana, i mesi dell'anno.
▫	L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO E DEL SUO AMBIENTE DI VITA.	Acquisire gradualmente la consapevolezza della propria identità e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La ricostruzione storica di esperienze personali e collettive vissute in ambienti diversi.
◊	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.	Acquisire gradualmente il concetto del proprio passato.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Primo approccio con le fonti (fonti orali).
◻	L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI.	Racconta e rappresenta graficamente fatti vissuti. Produce racconti di fatti vissuti attraverso semplici frasi.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esperienze di vita vissuta..

L	L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE.	Conoscere il territorio attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione diretta del territorio.
L	IDENTITÀ E APPARTENENZA.	Individuare il proprio ruolo all'interno della famiglia e percepire la propria appartenenza al gruppo di pari.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricostruzione di esperienze personali.
U	RELAZIONE E PARTECIPAZIONE.	Conoscere ed accettare semplici regole di comportamento tra pari e con gli adulti, in situazioni di vita quotidiana.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Io e gli altri.

STORIA**SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
◁	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	Approfondire il concetto di tempo in relazione ad una serie di eventi: successione, contemporaneità, durata, ciclicità. Misurare il tempo in modo convenzionale e riordinare azioni ed eventi in successione logica (causa-effetto).	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli organizzatori temporali. L'ordine cronologico dei fatti.▪ La contemporaneità dei fatti. La durata. La ciclicità.▪ I rapporti di causa-effetto nei fatti.▪ La misurazione del tempo: la linea del tempo. L'orologio. Il calendario.
▣	L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO E DEL SUO AMBIENTE DI VITA.	Cogliere le modifiche prodotte dal passare del tempo nella propria persona. Individuare i cambiamenti che avvengono nel suo ambiente di vita.	<ul style="list-style-type: none">▪ Il racconto della storia personale: la necessità delle fonti (vari tipi) per la ricostruzione del proprio vissuto.
○	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.	Acquisire gradualmente il concetto del passato del proprio ambiente di vita.	<ul style="list-style-type: none">▪ La storia del proprio ambiente di vita.

D	L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI.	Raccontare i fatti vissuti rispettando l'ordine cronologico. Produrre semplici testi riguardanti la storia personale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'ordine cronologico nei racconti orali e scritti.
E	L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE.	Cogliere le trasformazioni avvenute nel proprio territorio, attraverso la ricerca di fonti.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I vari tipi di fonti.
L	IDENTITÀ E APPARTENENZA.	Individuare e riconoscere il proprio ruolo all'interno della comunità scolastica.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza del gruppo classe di appartenenza.
G	RELAZIONE E PARTECIPAZIONE.	Conoscere ed accogliere diverse forme di "diversità" interagendo positivamente con esse. Riconoscere la necessità di darsi e rispettare.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La scoperta dell'altro e accettazione della diversità come ricchezza e risorsa.

STORIA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
◁	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	<p>Organizzare le conoscenze utilizzando relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità e durata.</p> <p>Riconoscere i mutamenti avvenuti nel tempo e ipotizzarne le cause.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità e durata negli eventi. ▪ Le trasformazioni: cause e conseguenze.
▣	L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO E DEL SUO AMBIENTE DI VITA.	<p>Osservare semplici documenti reperibili nel proprio passato e nel proprio territorio, stabilendo nessi significativi tra i dati raccolti.</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricostruzione della storia attraverso i vari tipi di fonti (orali, scritte, materiali, iconografiche). ▪ Il passato lontano: la preistoria. Comparazione tra diversi tipi di società preistoriche (le varie tipologie di uomini preistorici); rapporto uomo-ambiente.
○	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.	<p>Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali di una civiltà (aspetti della vita sociale, politica, economica, ecc...).</p> <p>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura di storie e racconti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'evoluzione dell'uomo preistorico. ▪ I racconti della preistoria con disegni e didascalie.

D	L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI.	Comprende e interpreta testi storici proposti.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le fonti della Preistoria.
E	L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE.	Leggere e interpretare le fonti che testimoniano la storia locale (edifici, monumenti, ecc...).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le tracce del passato storico nel proprio territorio di appartenenza.
L	IDENTITÀ E APPARTENENZA.	Comprendere il proprio ruolo di abitante del quartiere e della città.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza del territorio dal punto di vista strutturale ed organizzativo.
U	RELAZIONE E PARTECIPAZIONE.	Accettare e rispettare "l'altro" come "diverso" da sé ma "uguale" come persona riconoscendo i bisogni, l'identità culturale e religiosa di ciascuno.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli elementi del convivere nella condivisione delle differenze culturali e religiose.

STORIA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	Riordinare fatti ed eventi riferiti ai quadri storico-sociali studiati.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Quadri di sintesi delle varie civiltà.
B	L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO E DEL SUO AMBIENTE DI VITA.	<p>Ricavare da fonti di diverso tipo conoscenze riguardanti il proprio passato.</p> <p>Svolgere operazioni di ricerca storiografica rispetto ad eventi significativi del passato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le carte storico - geografiche riferite alle varie civiltà.
C	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.	<p>Individuare analogie e differenze tra diverse civiltà.</p> <p>Ricavare informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle prime civiltà studiate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le civiltà dei fiumi e dei mari: Sumeri, Assiri, Babilonesi, Egizi, Cinesi; Indiani; Ebrei; Fenici, Cretesi, Micenei.
D	L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI.	<p>Usare le conoscenze dei quadri delle civiltà per leggere e comprendere fenomeni del presente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Racconti storici orali e scritti delle civiltà studiate.

L	L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE.	Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il patrimonio artistico - culturale presente nel proprio territorio di appartenenza: lettura attraverso le fonti relative.
L	IDENTITÀ E APPARTENENZA.	Comprendere di essere parte di una comunità allargata accomunata da radici storiche.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza della storia del proprio territorio nel rispetto del patrimonio ambientale.
G	RELAZIONE E PARTECIPAZIONE.	<p>Conoscere, accettare ed interpretare la diversità fisica, sociale, culturale come valore che arricchisce.</p> <p>Interagire nel gruppo dei pari e degli adulti superando i punti di vista egocentrici e soggettivi per riconoscere ed accettare i punti di vista degli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le principali differenze fisiche, psicologiche, di ruolo e di comportamento. ▪ Il significato della norma e della regola quali fondamenti del vivere sociale.

STORIA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
<	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	<p>Usare cronologie, cartine storico-geografiche e carte tematiche per comprendere ed individuare le cause evolutive dei fenomeni storici.</p> <p>Usare cronologie secondo la periodizzazione occidentale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La periodizzazione storica: vari tipi di periodizzazioni a partire da quella occidentale (nascita di Cristo - anno zero).
=	L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO E DEL SUO AMBIENTE DI VITA.	<p>Interpretare le varie fonti per ricostruire la storia del proprio passato.</p> <p>Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato, presenti nel proprio ambiente di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Confronto fra gli elementi caratterizzanti le società del passato e quella attuale.
o	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.	<p>Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate, mettendo in rilievo analogie e differenze.</p> <p>Ricavare informazioni da testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le civiltà greca e romana.

D	L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI.	<p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico.</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La romanizzazione del Mediterraneo. ▪ La crisi dell'impero Romano: questioni politiche, economiche, culturali e religiose.
E	L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE.	Conoscere il patrimonio artistico – culturale presente nel territorio, ricercarne il significato storico ed imparare a valorizzarlo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La storia del patrimonio artistico – culturale presente nel territorio di appartenenza.
L	IDENTITÀ E APPARTENENZA.	<p>Comprendere di essere parte del mondo quale comunità civile e sociale organizzata secondo regole precise, con grandi tradizioni comuni.</p> <p>Riconoscere e rispettare i simboli dell'identità nazionale ed europea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dello Stato: concetto di regole, ordinamento costituzionale e simboli.
G	RELAZIONE E PARTECIPAZIONE.	<p>Prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accettazione e rispetto dei diritti umani. ▪ I principi fondamentali della Costituzione Italiana. ▪ Le Organizzazioni internazionali.

GEOGRAFIASCUOLA PRIMARIA – CLASSE **PRIMA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto ai diversi punti di riferimento (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, ecc...). Eseguire un percorso in uno spazio delimitato, seguendo le indicazioni date.	<ul style="list-style-type: none">▪ Movimento e orientamento nello spazio.▪ I riferimenti topologici.▪ I percorsi: esecuzione e rappresentazione.
B	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi.	<ul style="list-style-type: none">▪ L'osservazione diretta dello spazio e relative rappresentazioni.▪ Le rappresentazioni grafiche di spazi vissuti e percorsi.
C	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI.	Rappresentare graficamente oggetti e ambienti noti. Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale.	<ul style="list-style-type: none">▪ Le rappresentazioni grafiche di oggetti e ambienti noti.▪ Le rappresentazioni grafiche di spazi vissuti e percorsi con una simbologia non convenzionale.

GEOGRAFIA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
◁	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	<p>Orientarsi nello spazio utilizzando gli indicatori spaziali (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, ecc...).</p> <p>Acquisire i vari concetti relativi allo spazio: chiuso, aperto, dentro, fuori, territorio, confine.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli indicatori spaziali e la loro funzione.
▢	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	<p>Osservare ed analizzare uno spazio distinguendo elementi fisici ed antropici.</p> <p>Analizzare uno spazio, scoprire gli elementi caratterizzanti e la loro funzione.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli elementi fisici ed antropici di uno spazio.▪ La funzione degli spazi.
⊂	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI.	<p>Rappresentare da diversi punti di vista oggetti e ambienti noti.</p> <p>Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ I punti di vista relativi all'osservazione e rappresentazione di uno spazio.▪ I punti di riferimento utili all'orientamento in uno spazio (le carte mentali).

GEOGRAFIA			
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	<p>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza, della propria casa, del cortile della scuola, ecc...) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante.</p> <p>Leggere ed interpretare la pianta dello spazio vissuto, basandosi su punti di riferimento fissi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La rappresentazione degli spazi: le carte geografiche. ▪ Vari tipi di carte geografiche: piante, mappe, carte topografiche, carte fisiche e politiche.
B	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	<p>Conoscere e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i diversi ambienti con particolare attenzione al proprio territorio.</p> <p>Riconoscere le più evidenti modifiche apportate nel tempo dall'uomo sul territorio utilizzando fotografie e carte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il paesaggio: elementi fondamentali (vari paesaggi geografici naturali e antropici: montagne, colline, ambienti vari).
C	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI.	<p>Muoversi consapevolmente nello spazio orientandosi attraverso punti di riferimento.</p> <p>Leggere e interpretare le carte geografiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'orientamento attraverso i punti di riferimento fissi. ▪ I punti cardinali compresi quelli intermedi. ▪ Altri strumenti per orientarsi (bussola, rosa dei venti, navigatori s.). ▪ Le caratteristiche delle carte geografiche: approssimazione, riduzione in scala, simboli, legenda.

GEOGRAFIA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	<p>Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando piante e carte.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni dalle principali rappresentazioni cartografiche.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ L'osservazione e la rappresentazione dello spazio, attraverso i vari strumenti (fotografie, carte geografiche).
B	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	<p>Analizzare e descrivere gli elementi fisici e antropici dei paesaggi italiani.</p> <p>Esplicitare il nesso tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Il paesaggio. Le caratteristiche fisiche ed antropiche individuate e analizzate dal geografo e dai suoi collaboratori.▪ Rapporto uomo/ambiente.
C	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI.	<p>Conoscere e descrivere i principali ambienti naturali italiani dal punto di vista fisico, attraverso la lettura e l'interpretazione di carte geografiche.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ L'Italia fisica.▪ I paesaggi naturali dell'Italia.

GEOGRAFIA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	<p>Orientarsi nello spazio e sulle diverse carte geografiche, utilizzando i punti cardinali.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I punti cardinali sulle carte geografiche. ▪ Meridiani e paralleli.
B	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	<p>Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc...).</p> <p>Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani. Analizzare attraverso casi concreti le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli strumenti dell'osservazione degli spazi geografici: fotografie panoramiche, satellitari, ecc... ▪ I vari tipi di paesaggi nelle regioni italiane. ▪ Le trasformazioni operate dall'uomo: cause e conseguenze.
C	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI.	<p>Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, economica, storico-culturale, amministrativa) in riferimento al contesto italiano.</p> <p>Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia nel contesto europeo e mondiale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aspetti fisici-climatici, storici, culturali, economici, amministrativi delle regioni italiane. ▪ L'Italia nell'Europa e nel Mediterraneo.

RELIGIONE			
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a	ABILITA'	CONOSCENZE	
A	L'ALUNNO RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE.	<p>Osservare l'ambiente che ci circonda per riconoscere che il creato è un dono di Dio affidato agli uomini.</p> <p>Maturare atteggiamenti di rispetto nei confronti della vita, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Sapersi collocare all'interno della propria famiglia, della propria classe, eventualmente parrocchia o comunità di appartenenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dio Creatore e Padre.
B	RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DELLA PASQUA.	<p>Ricostruire gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù .</p> <p>Ricostruire gli avvenimenti legati alla morte e resurrezione di Gesù</p> <p>Scoprire il significato del Natale e della Pasqua nell'ambiente di vita dell'alunno.</p> <p>Conoscere le diverse tradizioni legate alla festività del Natale e della Pasqua (albero, presepe, uova decorate...)</p> <p>Percepire il valore di tali festività nell'esperienza familiare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il significato cristiano del Natale. ▪ Il significato cristiano della Pasqua.
C	SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DELL'INSEGNAMENTO DI GESÙ ALLE SUE ESPERIENZE DI VITA E DI RELAZIONE.	Conoscere l'ambiente di vita di Gesù: la famiglia, la casa, la sinagoga, l'alimentazione, l'abbigliamento, gli animali e la vegetazione di Israele.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gesù e i suoi insegnamenti.

D	SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ASCOLTO DEI TESTI DELLA BIBBIA, LIBRO SACRO PER CRISTIANI ED EBREI.	<p>Comprende il significato di alcune preghiere.</p> <p>Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa.</p> <p>Intuire l'importanza di valori quali la solidarietà, il perdono e la condivisione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Bibbia.
W	IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO.	<p>Identificare la Chiesa come edificio e come comunità di persone.</p> <p>Sapere che i cristiani di tutto il mondo celebrano di domenica la giornata del Signore in un luogo chiamato chiesa.</p> <p>Riconoscere gli elementi principali della chiesa cattolica: il crocifisso, il tabernacolo, l'altare, l'ambone.</p> <p>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici specifici della religione cattolica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Chiesa.

RELIGIONE**SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE.	<p>Ascoltare e ricostruire il racconto biblico della creazione del mondo e del diluvio.</p> <p>Conoscere e comprendere il testo di alcune preghiere e/o poesie sul creato.</p> <p>Osservare l'ambiente che ci circonda per riconoscere che il creato è un dono di Dio affidato agli uomini.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Dio Creatore e Padre.
B	L'ALUNNO RICONOSCE IL SIGNIFICATO DELLA FESTIVITÀ DEL NATALE.	<p>Ricostruire gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù.</p> <p>Scoprire il significato del Natale per i cristiani.</p> <p>Conoscere le diverse tradizioni legate alla festività del Natale (albero, presepe, corona dell'avvento).</p> <p>Percepire il valore di tale festività nell'esperienza familiare.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Il significato della festività del Natale.

C	L'ALUNNO CONOSCE I DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ DI NAZARET E LI CONFRONTA CON LE PROPRIE ESPERIENZE DI VITA.	<p>Ricostruire la vita di Gesù di Nazaret attraverso le tappe della circoncisione, presentazione al tempio, battesimo nel Giordano, insegnamento attraverso segni e parole.</p> <p>Leggere, comprendere e riferire alcune parabole evangeliche.</p> <p>Scoprire nel racconto dei miracoli di Gesù il volto misericordioso di Dio Padre che ama e perdona i suoi figli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gesù di Nazaret.
D	L'ALUNNO RICONOSCE IL SIGNIFICATO DELLA PASQUA CRISTIANA.	<p>Ricostruire gli avvenimenti legati alla morte e alla risurrezione di Gesù di Nazaret.</p> <p>Individuare e riconoscere nell'ambiente e nelle celebrazioni della tradizione popolare i segni della Pasqua cristiana.</p> <p>Percepire il valore di tale festività nell'esperienza familiare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il significato della Pasqua cristiana.
E	L'ALUNNO INIZIA A CONFRONTARE LA PROPRIA ESPERIENZA RELIGIOSA CON QUELLA DEGLI ALTRI.	<p>Comprendere l'importanza del dialogo e del confronto con gli altri.</p> <p>Comprendere che l'etica cristiana si fonda sull'amore di Dio e del prossimo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Religioni nel mondo.
F	L'ALUNNO RICONOSCE LA PREGHIERA COME DIALOGO TRA DIO E L'UOMO.	<p>Comprende il significato delle principali preghiere cristiane e cattoliche (Padre Nostro, Ave o Maria).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La preghiera.

G	L'ALUNNO IDENTIFICA NELLA CHIESA CATTOLICA IL LUOGO E LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO.	Identificare l'edificio Chiesa tra gli altri edifici della propria città. Riconoscere i diversi elementi esterni e interni che costituiscono la chiesa come edificio adibito al culto. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici specifici della religione cattolica.	<ul style="list-style-type: none">▪ La Chiesa.
---	---	--	--

RELIGIONE

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE CHE FIN DALLE ORIGINI HA STABILITO UN'ALLEANZA CON ISRAELE E CON TUTTA L'UMANITÀ.	<p>Scoprire che fin dalla preistoria l'uomo si è interrogato sulle origini del mondo.</p> <p>Riconoscere nel creato l'opera di Dio e iniziare a maturare atteggiamenti di responsabilità e impegno verso ogni creatura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dio Creatore e Padre.
B	L'ALUNNO RICONOSCE CHE IL PRIMO TESTAMENTO È LIBRO SACRO PER EBREI E CRISTIANI E LO DISTINGUE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI.	<p>Saper cogliere come l'uomo, anche attraverso il linguaggio del mito, cerca risposte alle domande di senso.</p> <p>Distinguere il linguaggio religioso da quello storico-scientifico.</p> <p>Conoscere persone e avvenimenti della Bibbia ebraica (le storie dei patriarchi, Giuseppe, Mosé).</p> <p>Conoscere persone e avvenimenti della storia di Gesù narrata nei Vangeli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Bibbia.
C	L'ALUNNO RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E PERCEPISCE IL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE E FAMILIARE.	<p>Riconoscere i segni del Natale nell'ambiente che ci circonda e nelle tradizioni popolari.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine dei vangeli dell'infanzia.</p> <p>Riflettere sulla nascita di Gesù attraverso la visione di alcune opere d'arte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il significato cristiano del Natale.

D	L'ALUNNO RICONOSCE IL SIGNIFICATO DELLA PASQUA CRISTIANA E PERCEPISCE IL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE E FAMILIARE.	<p>Ricostruire gli avvenimenti legati alla morte e alla risurrezione di Gesù di Nazaret.</p> <p>Individuare e riconoscere nell'ambiente e nelle celebrazioni della tradizione popolare i segni della Pasqua.</p> <p>Conoscere e confrontare la pasqua cristiana e quella ebraica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il significato della Pasqua.
E	L'ALUNNO IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO E SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI.	<p>Conoscere a grandi linee la formazione e la composizione del Canone biblico.</p> <p>Cercare autonomamente nella Bibbia un brano partendo dalla citazione dei versetti.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche scelte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brani della Bibbia.
L	L'ALUNNO IDENTIFICA NELLA CHIESA CATTOLICA IL LUOGO E LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO.	<p>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici specifici della chiesa cattolica.</p> <p>Sapere che il linguaggio religioso si esprime anche nell'arte sacra.</p> <p>Conoscere la vita delle prime comunità apostoliche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Chiesa.

RELIGIONE**SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO PER CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO E SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI, PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.	<p>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p> <p>Conoscere la storia della redazione dei Vangeli.</p> <p>Descrivere i contenuti principali delle religioni politeiste del mondo antico.</p> <p>Leggere e comprendere alcuni racconti mitologici dei sumeri e dei babilonesi, degli egizi e dei greci.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ La Bibbia.
B	L'ALUNNO RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE.	<p>Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>Scoprire che la conoscenza delle tradizioni popolari natalizie sono modalità significative per esprimere la fede cristiana.</p> <p>Riflettere sulla nascita di Gesù attraverso la visione di alcune opere d'arte.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Il significato cristiano del Natale.

<p>○</p>	<p>L'ALUNNO RIFLETTE SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ DI NAZARET DELL'AMBIENTE IN CUI È VISSUTO.</p>	<p>Scoprire fonti e documenti non cristiani che attestano la storicità del personaggio.</p> <p>Ricostruire le tappe della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del periodo del secondo Tempio a partire dalle narrazioni evangeliche.</p> <p>Collegare i contenuti principali dell'insegnamento evangelico alle proprie esperienze di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gesù di Nazaret.
<p>□</p>	<p>L'ALUNNO RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DELLA PASQUA TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE.</p>	<p>Intendere il senso religioso della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>Accostarsi ai racconti della settimana santa e della Pasqua di resurrezione attraverso le opere d'arte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il significato cristiano della Pasqua.
<p>⊞</p>	<p>L'ALUNNO IDENTIFICA NELLA CHIESA CATTOLICA IL LUOGO E LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E CERCANO DI METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO.</p>	<p>Sapere dove, come e quando è nata la chiesa apostolica.</p> <p>Conoscere la vita delle prime comunità apostoliche.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture della chiesa cristiana cattolica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Chiesa.

RELIGIONE			
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO PER CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO E SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI, PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.	<p>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <p>Leggere e analizzare alcune pagine del testo biblico confrontandolo con quelle di altri testi sacri.</p> <p>Scoprire che le religioni nelle loro diverse espressioni offrono risposte alle domande che toccano i problemi dell'esistenza umana e propongono diversi stili di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Bibbia
B	L'ALUNNO CONOSCE LE ORIGINI E LO SVILUPPO DELLE PRINCIPALI RELIGIONI MONOTEISTE (EBRAISMO, CRISTIANESIMO, ISLAM) E SI INTERROGA SULL'OPPORTUNITÀ DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO.	<p>Descrivere i contenuti principali delle religioni monoteiste</p> <p>Conoscere la vita del fondatore della religione islamica.</p> <p>Scoprire che le religioni nelle loro diverse espressioni offrono risposte alle domande che toccano i problemi dell'esistenza e propongono diversi stili di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le principali religioni monoteiste

<p>○</p>	<p>L'ALUNNO CONOSCE LE ORIGINI E LO SVILUPPO DELLE PRINCIPALI RELIGIONI ORIENTALI (INDUISMO, BUDDISMO, TAOISMO, CONFUCIANESIMO) E SI INTERROGA SULL'OPPORTUNITÀ DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO.</p>	<p>Descrivere i contenuti principali delle religioni orientali</p> <p>Conoscere la vita di Gautama Siddharta.</p> <p>Scoprire che le religioni nelle loro diverse espressioni offrono risposte alle domande che toccano i problemi dell'esistenza e propongono diversi stili di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le principali religioni orientali.
<p>□</p>	<p>L'ALUNNO CONOSCE LA STORIA DELLE DIVERSE CONFESIONI CRISTIANE (ORTODOSSA, PROTESTANTE, CATTOLICA, COPTA E ANGLICANA) E SI INTERROGA SULL'ECUMENISMO.</p>	<p>Saper spiegare i contenuti principali del credo cattolico</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali delle diverse chiese cristiane..</p> <p>Conoscere le preghiere principali della fede cristiana.</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le diverse confessioni cristiane.
<p>≡</p>	<p>L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI CODICI DELL'ICONOGRAFIA CRISTIANA.</p>	<p>Individuare, tra le diverse opere artistiche, quelle riconducibili al cristianesimo, distinguendole da quelle riconducibili alle altre religioni.</p> <p>Decodificare i principali significati e simboli dell'arte cristiana.</p> <p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti sul territorio) per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'arte sacra.

EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE **PRIMA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.	<p>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente sia nella loro globalità, sia nella loro articolazione segmentarla.</p> <p>Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc..).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le diverse parti del corpo e la loro rappresentazione in stasi ed in movimento. ▪ Esercizi e movimenti per sviluppare la lateralizzazione. ▪ Esercizi e movimenti per sviluppare la coordinazione.
B	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.	<p>Creare modalità espressive e corporee attraverso forme di drammatizzazione e danza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il corpo per comunicare, esprimere e rappresentare situazioni reali e fantastiche, sensazioni personali, emozioni.
C	L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE.	<p>Organizzare e realizzare giochi singoli e in piccoli gruppi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi collettivi nel rispetto di indicazioni e regole.

D	L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.	Conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo di semplici attrezzi e spazi in modo corretto ed appropriato.
W	L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.	<p>Percepire "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.</p> <p>Conseguire pratiche di una sana alimentazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percezione, attraverso il gioco, di un senso di benessere psico-fisico.

EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.	<p>Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili e cinestesiche).</p> <p>Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc..)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllo e gestione dell'equilibrio statico e dinamico del proprio corpo. ▪ Schemi motori combinati tra loro in forma successiva.
B	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.	Utilizzare il corpo ed il movimento per comunicare, esprimere e rappresentare situazioni reali e fantastiche, sensazioni personali, emozioni.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.
C	L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE.	Organizzare e realizzare giochi singoli, a coppia e in piccoli gruppi.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le modalità di esecuzione di un gioco e le rispettive regole.

D	L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.	Conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo di semplici attrezzi e spazi in modo corretto ed appropriato.
W	L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.	Percepire "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percezione, attraverso il gioco, di un senso di benessere psico-fisico.

EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a**ABILITA'****CONOSCENZE**

A

L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.

Eeguire movimenti con il corpo per esercitare la lateralizzazione.

- Semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi.
- Organizzazione e gestione del corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche.

B

L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.

Utilizzare in forma originale modalità espressive e corporee.

- Il corpo ed il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti anche nelle forme di drammatizzazione e della danza.

C

L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE.

Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

Rispettare le regole nella competizione sportiva.

- Cooperazione ed interazione positiva con gli altri.
- Il valore delle regole e l'importanza di rispettarle nelle varie occasioni di gioco e di sport.

D	L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso appropriato di attrezzi e spazi in attività ludico-motorie.
W	L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.	Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e sport.

EDUCAZIONE FISICA**SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA****TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a****ABILITA'****CONOSCENZE**

A

L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.

Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc...).

Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

- Esercizi e coordinazione di vari schemi dei movimento in successione e simultaneità.
- Le traiettorie, le distanze, i ritmi esecutivi delle azioni motorie.

B

L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.

Utilizzare il linguaggio corporeo per esprimere stati d'animo attraverso gesti e mimica, anche associando la musica al movimento.

- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva.

<p>U</p>	<p>L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE.</p>	<p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il gioco e il rispetto delle regole. ▪ Cooperazione ed interazione positiva con gli altri.
<p>D</p>	<p>L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.</p>	<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso appropriato di attrezzi e spazi in attività ludico-motorie.
<p>W</p>	<p>L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.</p>	<p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute. ▪ Attività motorie e controllo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.

EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a**ABILITA'****CONOSCENZE**

A

L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.

Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc...).

Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

- Attività motorie e coordinazione dei vari schemi di movimento in simultaneità.
- Le traiettorie, le distanze, i ritmi esecutivi delle azioni motorie.

B

L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.

Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee, anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere, nel contempo, contenuti emozionali.

Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

- Uso creativo del proprio corpo per muoversi globalmente e ritmicamente nello spazio e trasmissione di contenuti emozionali.
- Balli, danze movimenti coreografici.

<p>U</p>	<p>L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE.</p>	<p>Saper utilizzare numerosi giochi della tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi popolari. ▪ Gestione dell'andamento di un gioco in accordo con il gruppo. ▪ Giochi organizzati in forma di gara.
<p>D</p>	<p>L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.</p>	<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prevenzione e sicurezza nell'ambiente di vita e di scuola.
<p>W</p>	<p>L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.</p>	<p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I principi relativi al proprio benessere psico - fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	Esprimere sensazioni ed emozioni in modo spontaneo, utilizzando tecniche personali sia grafiche che manipolative.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approccio e uso di materiali diversi. ▪ Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze.
B	L'ALUNNO OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	<p>Esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestesiche.</p> <p>Riconoscere in modo guidato, attraverso un approccio operativo, linee e colori presenti nel linguaggio delle immagini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La realtà attraverso l'utilizzo dei cinque sensi. ▪ La tecnica del puntinismo. ▪ Linee di diverso tipo.
C	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA. CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO- CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA.	Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La bellezza del linguaggio delle immagini.

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	Esprimere sensazioni ed emozioni in modo spontaneo, utilizzando tecniche personali sia grafiche che manipolative.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manipolazione di materiali diversi. ▪ I colori primari e i colori secondari. ▪ Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze.
B	L'ALUNNO OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	<p>Esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestesiche.</p> <p>Riconoscere in modo guidato, attraverso un approccio operativo, linee e colori presenti nel linguaggio delle immagini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura e rappresentazione della realtà circostante. ▪ Gli elementi in uno spazio (I piano - II piano – sfondo).
C	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA. CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO- CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA.	Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reinterpretazione di immagini e simboli in modo personale.

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	Elaborare creativamente produzioni personali ed autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il linguaggio del fumetto (segni, simboli, immagini, onomatopee, nuvolette e grafemi). ▪ Le vignette. ▪ Tecnica del graffito.
B	L'ALUNNO OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	Guardare ed osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura globale ed analitica di immagini.
C	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA. CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO- CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA.	<p>Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti storico - artistici.</p> <p>Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica per comprendere il messaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I principali monumenti e beni artistico – culturali presenti nel proprio territorio. ▪ Linee, colori e forme nel linguaggio delle immagini e in alcune opere d'arte.

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquerelli e collage.
B	L'ALUNNO OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	Individuare nel linguaggio pubblicitario e multimediale le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il linguaggio delle immagini pubblicitarie e quello multimediale.
C	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA. CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO- CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA.	<p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini opere d'arte.</p> <p>Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Studio del colore: colori caldi e freddi e relative sfumature. ▪ Le principali forme d'arte presenti nel proprio territorio (monumenti, chiese, ecc...). ▪ L'artigianato presente nel territorio circostante: riproduzione di manufatti.

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo di varie tecniche/materiali in modo autonomo e creativo.
B	L'ALUNNO OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee – colori – forme – volume - spazio) individuando il loro significato espressivo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli elementi del linguaggio visivo: il colore, la superficie, lo spazio, la luce, l'ombra. ▪ Immagini in movimento
C	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA. CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO- CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA.	Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura delle opere d'arte: genere, forme e funzione. ▪ Le principali caratteristiche tecnico-stilistiche delle opere d'arte analizzate, riconoscendone contenuti e temi espressivi.

MUSICA**SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
◁	L'ALUNNO ESPLORA, DISCRIMINA ED ELABORA EVENTI SONORI DAL PUNTO DI VISTA QUALITATIVO, SPAZIALE E IN RIFERIMENTO ALLA LORO FONTE, RICONOSCENDO GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DI UN SEMPLICE BRANO MUSICALE, UTILIZZANDOLI NELLA PRATICA.	Esplorare gli elementi di base di un brano musicale. Cogliere gli aspetti espressivi di un brano traducendoli in azione motoria.	<ul style="list-style-type: none">• Suoni e rumori di ambienti naturali.• Il suono nei vari parametri.• Il corpo e i suoni della natura: ascolto ed interpretazione.
▫	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI, IMPARANDO AD ASCOLTARE SE STESSO E GLI ALTRI; FA USO DI FORME DI NOTAZIONE ANALOGICHE O CODIFICATE.	Usare la voce per riprodurre fatti sonori.	<ul style="list-style-type: none">▪ Scansione ritmico - sillabica delle parole con la voce ed il battito della voce.• Utilizzo di simboli musicali per scrivere e produrre vari suoni.
◡	L'ALUNNO ARTICOLA COMBINAZIONI TIMBRICHE, RITMICHE E MELODICHE, APPLICANDO SCHEMI ELEMENTARI; LE ESEGUE CON LA VOCE, IL CORPO E GLI STRUMENTI, IVI COMPRESI QUELLI DELLA TECNOLOGIA INFORMATICA.	Discriminare timbri vocali e modelli espressivi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Realizzazione ed esecuzione di effetti sonori con la voce, anche usando timbri diversi.
▫	L'ALUNNO IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	Essere consapevoli dell'importanza del silenzio e della sua relatività.	<ul style="list-style-type: none">▪ L'importanza del silenzio nel linguaggio musicale.

W	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	Eseguire in gruppo semplici brani vocali.	<ul style="list-style-type: none">▪ Canti corali con proprietà d'intonazione.▪ Costruzione di semplici strumenti musicali con vari materiali e riproduzione di un ritmo.
---	---	---	---

MUSICA**SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO ESPLORA, DISCRIMINA ED ELABORA EVENTI SONORI DAL PUNTO DI VISTA QUALITATIVO, SPAZIALE E IN RIFERIMENTO ALLA LORO FONTE, RICONOSCENDO GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DI UN SEMPLICE BRANO MUSICALE, UTILIZZANDOLI NELLA PRATICA.	Esplorare e discriminare gli elementi base di un brano musicale. Cogliere gli aspetti espressivi di un brano, traducendoli con azione motoria e segno grafico.	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli elementi musicali di un cartoon.▪ Suoni caldi e suoni freddi: ad ogni strumento musicale il suo colore.
B	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI, IMPARANDO AD ASCOLTARE SE STESSO E GLI ALTRI; FA USO DI FORME DI NOTAZIONE ANALOGICHE O CODIFICATE.	Riconoscere le potenzialità sonore di semplici strumenti musicali.	<ul style="list-style-type: none">▪ La voce e gli oggetti sonori per riprodurre ed improvvisare fatti sonori.
C	L'ALUNNO ARTICOLA COMBINAZIONI TIMBRICHE, RITMICHE E MELODICHE, APPLICANDO SCHEMI ELEMENTARI; LE ESEGUE CON LA VOCE, IL CORPO E GLI STRUMENTI, IVI COMPRESI QUELLI DELLA TECNOLOGIA INFORMATICA.	Discriminare i suoni in relazione al timbro. Avviare alla percezione e alla consapevolezza del ritmo.	<ul style="list-style-type: none">▪ Riconoscimento di strumenti e di voci attraverso il timbro.▪ Utilizzo del corpo e dei colori per creare ritmi.
D	L'ALUNNO IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	Interpretare una musica in forma gestuale e grafica.	<ul style="list-style-type: none">▪ Canti, ritmo e movimento.

W	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	Eeguire in gruppo semplici brani vocali curando l'espressività in relazione a diversi parametri sonori e a differenti repertori (musiche, canti, filastrocche).	<ul style="list-style-type: none">▪ Suoni a più voci nella pratica corale.
---	---	---	--

MUSICA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
◁	L'ALUNNO ESPLORA, DISCRIMINA ED ELABORA EVENTI SONORI DAL PUNTO DI VISTA QUALITATIVO, SPAZIALE E IN RIFERIMENTO ALLA LORO FONTE, RICONOSCENDO GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DI UN SEMPLICE BRANO MUSICALE, UTILIZZANDOLI NELLA PRATICA.	Percepire ed analizzare i suoni e i rumori presenti nell'ambiente, in ordine alla fonte.	<ul style="list-style-type: none">▪ Suoni e rumori presenti nell'ambiente.
▫	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI, IMPARANDO AD ASCOLTARE SE STESSO E GLI ALTRI; FA USO DI FORME DI NOTAZIONE ANALOGICHE O CODIFICATE.	Usare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.	<ul style="list-style-type: none">▪ Suoni spontanei con la voce, con strumenti anche realizzati a scuola.
⊂	L'ALUNNO ARTICOLA COMBINAZIONI TIMBRICHE, RITMICHE E MELODICHE, APPLICANDO SCHEMI ELEMENTARI; LE ESEGUE CON LA VOCE, IL CORPO E GLI STRUMENTI, IVI COMPRESI QUELLI DELLA TECNOLOGIA INFORMATICA.	Eeguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali, curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.	<ul style="list-style-type: none">▪ Suoni a più voci nella pratica corale.
▫	L'ALUNNO IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	Interpretare con creatività brani musicali in forma gestuale e grafica.	<ul style="list-style-type: none">▪ Esecuzione di semplici brani musicali curando l'espressività e la precisione esecutiva.

⊍	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	Eeguire semplici brani accompagnandosi con lo strumentario musicale.	<ul style="list-style-type: none">▪ Melodie cantate per imitazione.▪ Esecuzione con il movimento del corpo di semplici strutture ritmiche.
---	---	--	---

MUSICA**SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO ESPLORA, DISCRIMINA ED ELABORA EVENTI SONORI DAL PUNTO DI VISTA QUALITATIVO, SPAZIALE E IN RIFERIMENTO ALLA LORO FONTE, RICONOSCENDO GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DI UN SEMPLICE BRANO MUSICALE, UTILIZZANDOLI NELLA PRATICA.	Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.
B	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI, IMPARANDO AD ASCOLTARE SE STESSO E GLI ALTRI; FA USO DI FORME DI NOTAZIONE ANALOGICHE O CODIFICATE.	Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo sfruttando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.	<ul style="list-style-type: none">▪ Brani vocali corali accompagnati da semplici strumenti.▪ L'intonazione e l'espressività.
C	L'ALUNNO ARTICOLA COMBINAZIONI TIMBRICHE, RITMICHE E MELODICHE, APPLICANDO SCHEMI ELEMENTARI; LE ESEGUE CON LA VOCE, IL CORPO E GLI STRUMENTI, IVI COMPRESI QUELLI DELLA TECNOLOGIA INFORMATICA.	Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	<ul style="list-style-type: none">▪ Esecuzione con la voce di semplici sequenze melodiche.
D	L'ALUNNO IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	Eeguire semplici sequenze ritmiche con gesti - suono.	<ul style="list-style-type: none">▪ Le risorse espressive nell'ascolto, nella vocalità e nel movimento.

L	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	Valutare gli aspetti estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture di tempi diversi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Il rapporto tra musica, cultura e storia.
---	---	---	---

MUSICA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO ESPLORA, DISCRIMINA ED ELABORA EVENTI SONORI DAL PUNTO DI VISTA QUALITATIVO, SPAZIALE E IN RIFERIMENTO ALLA LORO FONTE, RICONOSCENDO GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DI UN SEMPLICE BRANO MUSICALE, UTILIZZANDOLI NELLA PRATICA.	Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.
B	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI, IMPARANDO AD ASCOLTARE SE STESSO E GLI ALTRI; FA USO DI FORME DI NOTAZIONE ANALOGICHE O CODIFICATE.	Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. Eseguire semplici melodie utilizzando strumenti musicali e ritmici.	<ul style="list-style-type: none">▪ Brani vocali corali accompagnati da semplici strumenti ritmici.▪ L'intonazione e l'espressività.▪ Brani musicali semplici eseguiti con strumenti melodici e ritmici.
C	L'ALUNNO ARTICOLA COMBINAZIONI TIMBRICHE, RITMICHE E MELODICHE, APPLICANDO SCHEMI ELEMENTARI; LE ESEGUE CON LA VOCE, IL CORPO E GLI STRUMENTI, IVI COMPRESI QUELLI DELLA TECNOLOGIA INFORMATICA.	Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	<ul style="list-style-type: none">▪ I simboli convenzionali della notazione musicale.
D	L'ALUNNO IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	Eseguire semplici sequenze ritmiche con gesti - suono	<ul style="list-style-type: none">▪ Le risorse espressive nell'ascolto, nella vocalità e nel movimento.

L	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Il legame tra musica, cultura e storia attraverso la fruizione delle opere più rappresentative.
---	---	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO			
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO INTERAGISCE IN MODO EFFICACE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE, ATTRAVERSO MODALITÀ DIALOGICHE SEMPRE RISPETTOSE DELLE IDEE DEGLI ALTRI. UTILIZZA IL DIALOGO PER APPRENDERE INFORMAZIONI ED ELABORARE OPINIONI SU PROBLEMI RIGUARDANTI VARI AMBITI CULTURALI E SOCIALI.	Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	
B	L'ALUNNO ASCOLTA E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO "DIRETTI" O "TRASMESSI" DAI MEDIA, RICONOSCENDONE LA FONTE, IL TEMA, LE INFORMAZIONI E LA LORO GERARCHIA, L'INTENZIONE DELL'EMITTENTE.	<p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (esplicitazione delle parole chiave).</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accoglienza. ▪ La favola ▪ La fiaba e/o la leggenda. ▪ Il racconto. ▪ Il testo descrittivo. ▪ Il testo poetico. ▪ Mitologia ed epica classica. ▪ Riflessione linguistica: fonologia, ortografia e morfologia.

C	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE ALL'INSEGNANTE E AI COMPAGNI ARGOMENTI DI STUDIO E DI RICERCA, ANCHE AVVALENDOSI DI SUPPORTI SPECIFICI (SCHEMI, MAPPE, PRESENTAZIONI AL COMPUTER, ECC.).	<p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi e personaggi usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p>	
D	L'ALUNNO USA MANUALI DELLE DISCIPLINE O TESTI DIVULGATIVI (CONTINUI, NON CONTINUI E MISTI) NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO PERSONALI E COLLABORATIVE, PER RICERCARE, RACCOGLIERE E RIELABORARE DATI, INFORMAZIONI, CONCETTI.	<p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature).</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p>	

<p>Ⓜ</p>	<p>L'ALUNNO LEGGE TESTI LETTERARI DI VARIO TIPO (NARRATIVI, POETICI, TEATRALI) E COMINCIA A COSTRUIRE UN'INTERPRETAZIONE, COLLABORANDO CON COMPAGNI E INSEGNANTI.</p>	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere testi di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p>	
<p>Ⓛ</p>	<p>L'ALUNNO SCRIVE CORRETTAMENTE TESTI DI TIPO DIVERSO (NARRATIVO, DESCRITTIVO, ESPOSITIVO, REGOLATIVO, ARGOMENTATIVO) ADEGUATI A SITUAZIONE, ARGOMENTO, SCOPO, DESTINATARIO UTILIZZANDO ANCHE LA VIDEOSCRITTURA.</p>	<p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p>	
<p>ⓐ</p>	<p>L'ALUNNO PRODUCE TESTI MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IN MODO EFFICACE L'ACCOSTAMENTO DEI LINGUAGGI VERBALI CON QUELLI ICONICI E SONORI</p>	<p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p>	

I	L'ALUNNO COMPRENDE E USA IN MODO APPROPRIATO LE PAROLE DEL VOCABOLARIO DI BASE (FONDAMENTALE, DI ALTO USO, DI ALTA DISPONIBILITÀ).	Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.	
–	L'ALUNNO RICONOSCE E USA TERMINI SPECIALISTICI IN BASE A CAMPI DI DISCORSO.	<p>Ampliare il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>Utilizzare in maniera guidata la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo.</p>	
┘	L'ALUNNO ADATTA OPPORTUNAMENTE I REGISTRI INFORMALE E FORMALE IN BASE ALLA SITUAZIONE COMUNICATIVA E AGLI INTERLOCUTORI, REALIZZANDO SCELTE LESSICALI ADEGUATE.	Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.	
Σ	L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.	<p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta.</p> <p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione).</p>	

Z	L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.		
---	--	--	--

ITALIANO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
◁	L'ALUNNO INTERAGISCE IN MODO EFFICACE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE, ATTRAVERSO MODALITÀ DIALOGICHE SEMPRE RISPETTOSE DELLE IDEE DEGLI ALTRI. UTILIZZA IL DIALOGO PER APPRENDERE INFORMAZIONI ED ELABORARE OPINIONI SU PROBLEMI RIGUARDANTI VARI AMBITI CULTURALI E SOCIALI.	Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accoglienza. ▪ La lettera. ▪ Il diario. ▪ Reportage. ▪ La biografia e l'autobiografia. ▪ Testo descrittivo. ▪ Il messaggio pubblicitario. ▪ Il giornale . ▪ Racconto umoristico. ▪ Racconto giallo. ▪ Racconto d' avventura. ▪ Racconto horror. ▪ Testo poetico. ▪ Epica cavalleresca. ▪ Letteratura. ▪ Riflessione linguistica: analisi morfologica e sintassi della frase semplice.
▢	L'ALUNNO ASCOLTA E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO "DIRETTI" O "TRASMESSI" DAI MEDIA, RICONOSCENDONE LA FONTE, IL TEMA, LE INFORMAZIONI E LA LORO GERARCHIA, L'INTENZIONE DELL'EMITTENTE.	<p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p>	

C	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE ALL'INSEGNANTE E AI COMPAGNI ARGOMENTI DI STUDIO E DI RICERCA, ANCHE AVVALENDOSI DI SUPPORTI SPECIFICI (SCHEMI, MAPPE, PRESENTAZIONI AL COMPUTER, ECC.).	<p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi e personaggi usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Organizzare un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>	
D	L'ALUNNO USA MANUALI DELLE DISCIPLINE O TESTI DIVULGATIVI (CONTINUI, NON CONTINUI E MISTI) NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO PERSONALI E COLLABORATIVE, PER RICERCARE, RACCOGLIERE E RIELABORARE DATI, INFORMAZIONI, CONCETTI.	<p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate</p>	

<p>U</p>	<p>L'ALUNNO LEGGE TESTI LETTERARI DI VARIO TIPO (NARRATIVI, POETICI, TEATRALI) E COMINCIA A COSTRUIRNE UN'INTERPRETAZIONE, COLLABORANDO CON COMPAGNI E INSEGNANTI.</p>	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p>Formulare ipotesi interpretative fondate sul testo, guidati dall'insegnante.</p>	
<p>L</p>	<p>L'ALUNNO SCRIVE CORRETTAMENTE TESTI DI TIPO DIVERSO (NARRATIVO, DESCRITTIVO, ESPOSITIVO, REGOLATIVO, ARGOMENTATIVO) ADEGUATI A SITUAZIONE, ARGOMENTO, SCOPO, DESTINATARIO UTILIZZANDO ANCHE LA VIDEOSCRITTURA.</p>	<p>Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca) sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista</p>	

G	L'ALUNNO PRODUCE TESTI MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IN MODO EFFICACE L'ACCOSTAMENTO DEI LINGUAGGI VERBALI CON QUELLI ICONICI E SONORI	Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione.	
H	L'ALUNNO COMPRENDE E USA IN MODO APPROPRIATO LE PAROLE DEL VOCABOLARIO DI BASE (FONDAMENTALE, DI ALTO USO, DI ALTA DISPONIBILITÀ).	Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in eccezioni diverse. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo in maniera guidata	
-	L'ALUNNO RICONOSCE E USA TERMINI SPECIALISTICI IN BASE A CAMPI DI DISCORSO.	Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale	
J	L'ALUNNO ADATTA OPPORTUNAMENTE I REGISTRI INFORMALE E FORMALE IN BASE ALLA SITUAZIONE COMUNICATIVA E AGLI INTERLOCUTORI, REALIZZANDO SCELTE LESSICALI ADEGUATE.	Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.	

<p>Σ</p>	<p>L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.</p>	<p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta.</p> <p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p>	
<p>Z</p>	<p>L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi.)</p>	

ITALIANO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO INTERAGISCE IN MODO EFFICACE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE, ATTRAVERSO MODALITÀ DIALOGICHE SEMPRE RISPETTOSE DELLE IDEE DEGLI ALTRI. UTILIZZA IL DIALOGO PER APPRENDERE INFORMAZIONI ED ELABORARE OPINIONI SU PROBLEMI RIGUARDANTI VARI AMBITI CULTURALI E SOCIALI.	Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accoglienza. ▪ Orientamento. ▪ Adolescenza. ▪ I valori che contano. ▪ Racconto horror. ▪ Racconto di fantascienza. ▪ Romanzo realistico/sociale. ▪ Romanzo storico. ▪ Romanzo del novecento. ▪ La relazione. ▪ Il testo argomentativo. ▪ Il giornale. ▪ Il testo poetico. ▪ La letteratura. ▪ Riflessione linguistica: sintassi della frase semplice e complessa.
B	L'ALUNNO ASCOLTA E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO "DIRETTI" O "TRASMESSI" DAI MEDIA, RICONOSCENDONE LA FONTE, IL TEMA, LE INFORMAZIONI E LA LORO GERARCHIA, L'INTENZIONE DELL'EMITTENTE.	<p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p>	

<p>U</p>	<p>L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE ALL'INSEGNANTE E AI COMPAGNI ARGOMENTI DI STUDIO E DI RICERCA, ANCHE AVVALENDOSI DI SUPPORTI SPECIFICI (SCHEMI, MAPPE, PRESENTAZIONI AL COMPUTER, ECC.).</p>	<p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente e di materiali di supporto (cartine, tabelle e grafici).</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>	
----------	---	---	--

<p>▷</p>	<p>L'ALUNNO USA MANUALI DELLE DISCIPLINE O TESTI DIVULGATIVI (CONTINUI, NON CONTINUI E MISTI) NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO PERSONALI E COLLABORATIVE, PER RICERCARE, RACCOGLIERE E RIELABORARE DATI, INFORMAZIONI, CONCETTI.</p>	<p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p>	
----------	--	---	--

<p>⊓</p>	<p>L'ALUNNO LEGGE TESTI LETTERARI DI VARIO TIPO (NARRATIVI, POETICI, TEATRALI) E COMINCIA A COSTRUIRE UN'INTERPRETAZIONE, COLLABORANDO CON COMPAGNI E INSEGNANTI.</p>	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo guidati dagli insegnanti.</p>	
----------	---	--	--

L	L'ALUNNO SCRIVE CORRETTAMENTE TESTI DI TIPO DIVERSO (NARRATIVO, DESCRITTIVO, ESPOSITIVO, REGOLATIVO, ARGOMENTATIVO) ADEGUATI A SITUAZIONE, ARGOMENTO, SCOPO, DESTINATARIO UTILIZZANDO ANCHE LA VIDEOSCRITTURA.	<p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p>	
G	L'ALUNNO PRODUCE TESTI MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IN MODO EFFICACE L'ACCOSTAMENTO DEI LINGUAGGI VERBALI CON QUELLI ICONICI E SONORI	Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es: e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.	

<p>II</p>	<p>L'ALUNNO COMPRENDE E USA IN MODO APPROPRIATO LE PAROLE DEL VOCABOLARIO DI BASE (FONDAMENTALE, DI ALTO USO, DI ALTA DISPONIBILITÀ).</p>	<p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in eccezioni diverse.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo.</p>	
<p>—</p>	<p>L'ALUNNO RICONOSCE E USA TERMINI SPECIALISTICI IN BASE A CAMPI DI DISCORSO.</p>	<p>Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p>	
<p>┘</p>	<p>L'ALUNNO ADATTA OPPORTUNAMENTE I REGISTRI INFORMALE E FORMALE IN BASE ALLA SITUAZIONE COMUNICATIVA E AGLI INTERLOCUTORI, REALIZZANDO SCELTE LESSICALI ADEGUATE.</p>	<p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>Comprendere e usare parole in senso figurato</p>	
<p>≈</p>	<p>L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.</p>	<p>Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</p> <p>Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</p>	

<p>Z</p>	<p>L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.</p>	<p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta.</p> <p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p> <p>Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.</p>	
----------	---	---	--

INGLESE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **PRIMA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	<p><u>COMPRESIONE ORALE (Ascolto)</u></p> <p>L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.</p>	<p>Comprendere globalmente il significato di semplici e brevi messaggi di uso quotidiano, individuando informazioni essenziali.</p>	<p>STRUTTURE GRAMMATICALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - VERB TO BE (afferm-negat-interr-short answers) - VERB TO HAVE (afferm-negat-interr-short answers) - POSSESSIVE ADJECTIVE - SAXON GENITIVE - THE PLURAL+IRREGULARS - ADVERBS OF FREQUENCY - DEMONSTRATIVES - ADJECTIVE POSITION - QUESTION WORDS - THERE IS-THERE ARE - PREPOSITIONS OF PLACE - PREPOSITIONS OF TIME - SIMPLE PRESENT (forma affermativa con varianti ortografiche-negativa-interrogativa-short answers) - QUANTIFIERS - VERB CAN (forma affermat-negativa-interrogativa-short answers)
B	<p><u>PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)</u></p> <p>L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.</p>	<p>Formulare semplici domande e risposte, su stimolo dell'insegnante, inerenti situazioni di vita quotidiana.</p> <p>Lettura ad alta voce di materiale già noto, rispettando pronuncia, intonazione e ritmo.</p>	
C	<p><u>COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)</u></p> <p>L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.</p>	<p>Leggere e comprendere testi brevi che contengano argomenti comuni, di tipo concreto, espressi in un linguaggio quotidiano e di largo uso, individuando informazioni essenziali.</p>	
D	<p><u>PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)</u></p> <p>L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p>	<p>Produrre messaggi strutturati molto semplicemente, utilizzando il lessico e le funzioni note.</p> <p>Produrre risposte a semplici questionari.</p>	

<p>⊓</p>	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p>	<p>Conoscere e saper applicare semplici strutture grammaticali, funzioni del repertorio memorizzato e lessico totalmente noti.</p> <p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma dei testi scritti di uso comune.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	<p>VOCABULARY:</p> <ul style="list-style-type: none"> - NATIONS AND NATIONALITIES - FAMILY MEMBERS - PHYSICAL APPEARANCE - PETS - SCHOOL SUBJECTS - DAILY ROUTINE ACTIVITIES - FREE TIME ACTIVITIES - THE WEATHER - FOOD AND DRINK - THE TIME <p>FUNCTIONS:</p> <p>Le funzioni comunicative da acquisire sono strettamente legate alle aree lessicali proposte:</p>
----------	---	---	---

INGLESE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	<p><u>COMPRESIONE ORALE (Ascolto)</u></p> <p>L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.</p>	<p>Comprendere globalmente il significato di semplici e brevi messaggi di uso quotidiano, individuando informazioni essenziali.</p>	<p>STRUTTURE GRAMMATICALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PRESENT CONTINUOUS (forma afferm-negat-interrog-short answers) - SIMPLE PRESENT VS PRESENT CONTINUOUS - SIMPLE PAST VERBI REGOLARI - SIMPLE PAST VERBI IRREGOLARI (paradigm) - POSSESSIVE PRONOUNS - COMPARATIVES - SUPERLATIVES - IRREGULAR COMPARATIVES AND SUPERLATIVES - MUST/HAVE TO - PRESENT CONTINUOUS CON VALORE DI FUTURO <p>VOCABULARY:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SHOPS AND TOWN - MEANS OF TRANSPORT - SPORT ACTIVITIES - HOBBIES AND LEISURE ACTIVITIES - TECHNOLOGICAL GADGETS - PAST TIME EXPRESSIONS - THE BODY - HEALTH AND ILLNESSES - CLOTHES - MUSICAL INSTRUMENTS
B	<p><u>PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)</u></p> <p>L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.</p>	<p>Interagire in semplici scambi dialogici, dando e chiedendo informazioni su argomenti noti, esposti in modo chiaro</p> <p>Formulare semplici domande e risposte, su stimolo dell'insegnante, inerenti situazioni di vita quotidiana.</p>	
C	<p><u>COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)</u></p> <p>L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.</p>	<p>Lettura ad alta voce di materiale già noto, rispettando pronuncia, intonazione e ritmo.</p> <p>Leggere e comprendere testi semplici che contengano argomenti noti, di tipo concreto (al tempo presente e passato), espressi in un linguaggio di largo uso, individuando informazioni essenziali.</p>	
D	<p><u>PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)</u></p> <p>L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p>	<p>Produrre messaggi semplici e comprensibili per comunicare opinioni ed esperienze</p> <p>Produrre risposte a semplici questionari e formulare domande sui testi</p>	

<p>⊓</p>	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p>	<p>Conoscere ed utilizzare in modo corretto le strutture proposte</p> <p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma dei testi scritti di uso comune.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	<p>FUNCTIONS:</p> <p>Le funzioni comunicative da acquisire sono strettamente legate alle aree lessicali proposte:</p>
----------	---	--	--

INGLESE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	<p><u>COMPRESIONE ORALE (Ascolto)</u></p> <p>L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.</p>	<p>Comprendere il contenuto di un messaggio al tempo presente, passato e futuro, relativo ad argomenti noti o parzialmente noti, individuando le informazioni richieste.</p>	<p>STRUTTURE GRAMMATICALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PRESENT PERFECT (forma affermativa-negativa-interrogativa-short answers) - PRESENT PERFECT VS SIMPLE PAST - DURATION FORM: FOR-SINCE - USO DI : EVER-NEVER-JUST-YET-ALREADY - THE WILL FUTURE - TO BE GOING TO FUTURE - USO DI MAY-MIGHT - CONDITIONAL - IF-CLAUSE 1 ST TYPE - IF-CLAUSE 2 ND TYPE - USO DI SHOULD - THE PASSIVE: PRESENT AND PAST SIMPLE - DIFFERENT USE OF SAY-TELL - QUESTION TAGS <p>VOCABULARY:</p> <ul style="list-style-type: none"> - TRAVEL AND HOLIDAYS - MEDIA AND COMMUNICATIONS - ENVIRONMENT - HEALTH AND FITNESS - TYPES OF MUSIC - ITEMS FROM A MENU - MATERIALS AND SHAPES
B	<p><u>PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)</u></p> <p>L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER SCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.</p>	<p>Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>Formulare semplici domande e risposte, relativamente ai propri interessi e a contenuti di altre discipline (CLIL).</p> <p>Interagire in semplici scambi dialogici, dando e chiedendo informazioni su argomenti noti, esposti in modo chiaro.</p>	
C	<p><u>COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)</u></p> <p>L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.</p>	<p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Lettura ad alta voce di materiale noto e non noto, rispettando pronuncia, intonazione e ritmo.</p> <p>Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p>	

<p>□</p>	<p>PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)</p> <p>L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p>	<p>Produrre risposte a questionari e formulare domande sui testi</p> <p>Scrivere lettere personali ed e-mails adeguate al destinatario e brevi resoconti inerenti le proprie esperienze ed opinioni.</p>	<p>- HOPES AND PROJECTS</p> <p>FUNCTIONS: Le funzioni comunicative da acquisire sono strettamente legate alle aree lessicali proposte: CIVILTA': Gli argomenti e le letture di civiltà verranno scelti in itinere e saranno, per quanto possibile, interdisciplinari in vista dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.</p>
<p>▣</p>	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p>	<p>Conoscere ed utilizzare in modo corretto le strutture apprese nel triennio.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi, rilevando regolarità e differenze. Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	

FRANCESE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **PRIMA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	<p><u>COMPRESIONE ORALE (Ascolto)</u></p> <p>L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.</p>	<p>Comprendere globalmente il significato di semplici e brevi messaggi di uso quotidiano, individuando informazioni essenziali.</p>	<p><u>Structures</u></p> <p>Les articles définis - indéfinis / Le pluriel</p> <p>Le féminin des adjectifs</p> <p>La forme négative – La forme interrogative</p> <p>La preposition contractée</p> <p>À/DE</p> <p>Les adjectifs possessifs – interrogatifs - démonstratifs</p> <p>Il y a</p> <p>Le verbe être – avoir - aller - venir</p> <p>Les verbes en ER - Le verbe s'appeler</p> <p>Le verbe préférer - L'impératif</p> <p><u>Fonctions</u></p> <p>Saluer/prendre congé</p> <p>Demander et dire comment on va</p> <p>Demander et dire son nom</p> <p>Se présenter/présenter</p> <p>Demander et dire l'âge</p> <p>Demander et dire où on l'habite</p> <p>Demander et dire la date de naissance</p>
B	<p><u>PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)</u></p> <p>L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.</p>	<p>Formulare semplici domande e risposte, su stimolo dell'insegnante, inerenti situazioni di vita quotidiana.</p> <p>Lettura ad alta voce di materiale già noto, rispettando pronuncia, intonazione e ritmo.</p>	
C	<p><u>COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)</u></p> <p>L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.</p>	<p>Leggere e comprendere testi brevi che contengano argomenti comuni, di tipo concreto, espressi in un linguaggio quotidiano e di largo uso, individuando informazioni essenziali.</p>	
D	<p><u>PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)</u></p> <p>L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p>	<p>Produrre messaggi strutturati molto semplicemente, utilizzando il lessico e le funzioni note.</p> <p>Produrre risposte a semplici questionari.</p>	

<p>III</p>	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p>	<p>Conoscere e saper applicare semplici strutture grammaticali, funzioni del repertorio memorizzato e lessico totalmente noti.</p> <p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma dei testi scritti di uso comune.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	<p>Souhaiter/remercier Demander et dire la nationalité Identifier quelqu'un – Identifier un objet Décrire un objet Parler du temps – Parler des goûts personnels Parler de l'école</p> <p><u>Lexique</u></p> <p>Les jours de la semaine - Les mois Le matériel scolaire Le matériel scolaire L'alphabet - Les nombres de 0 à 100 Les couleurs - La famille La nationalité – Les vêtements Les tissus – les saisonn Les matières scolaires – la classe</p>
------------	---	---	--

FRANCESE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	<p><u>COMPRESIONE ORALE (Ascolto)</u></p> <p>L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.</p>	<p>Comprendere globalmente il significato di semplici e brevi messaggi di uso quotidiano, individuando informazioni essenziali.</p>	<p><u>Structures</u></p> <p>Le féminin des adjectifs Le superlatif absolu – le superlatif relatif Le passé composé Les pronoms COD – Les gallicismes Les nombres ordinaux – Le pluriel L'article partitif Les adverbes de quantité Le verbe vouloir – pouvoir – faire – devoir - prendre Le verbe acheter Les verbes en IR CER GER Le verbe savoir – voir – mettre Le futur – Les pronoms COI</p> <p><u>Fonctions</u></p> <p>Demander et dire l'heure Décrire quelqu'un - Ecrire une lettre Parler au passé - Inviter Accepter / refuser Parler des actions habituelles Faire des achats – Demander et dire le prix Téléphoner – Parler de la santé Demander le chemin</p>
B	<p><u>PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)</u></p> <p>L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.</p>	<p>Interagire in semplici scambi dialogici, dando e chiedendo informazioni su argomenti noti, esposti in modo chiaro</p> <p>Formulare semplici domande e risposte, su stimolo dell'insegnante, inerenti situazioni di vita quotidiana.</p>	
C	<p><u>COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)</u></p> <p>L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.</p>	<p>Lettura ad alta voce di materiale già noto, rispettando pronuncia, intonazione e ritmo.</p> <p>Leggere e comprendere testi semplici che contengano argomenti noti, di tipo concreto (al tempo presente e passato), espressi in un linguaggio di largo uso, individuando informazioni essenziali.</p>	
D	<p><u>PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)</u></p> <p>L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p>	<p>Produrre messaggi semplici e comprensibili per comunicare opinioni ed esperienze</p> <p>Produrre risposte a semplici questionari e formulare domande sui testi</p>	

<p>Ⓛ</p>	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p>	<p>Conoscere ed utilizzare in modo corretto le strutture proposte</p> <p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma dei testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	<p>Localiser un objet</p> <p><u>Lexique</u></p> <p>L'aspect physique – Le caractère Spts et loisirs – Les actions de la journée Les magasins – Les produits La quantité – Le corps humain La ville – Les lieux</p>
----------	---	--	---

FRANCESE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
<	<p><u>COMPRESIONE ORALE (Ascolto)</u></p> <p>L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.</p>	<p>Comprendere il contenuto di un messaggio al tempo presente, passato e futuro, relativo ad argomenti noti o parzialmente noti, individuando le informazioni richieste.</p>	<p><u>Structures</u></p> <p>Quelque - quelque chose – quelqu'un Rien – Personne</p>
=	<p><u>PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE (Parlato)</u></p> <p>L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.</p>	<p>Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice</p> <p>Formulare semplici domande e risposte, relativamente ai propri interessi e a contenuti di altre discipline (CLIL)</p> <p>Interagire in semplici scambi dialogici, dando e chiedendo informazioni su argomenti noti, esposti in modo chiaro.</p>	<p>Le conditionel</p> <p>Le verbe dire – attendre – croire – offrir – répondre</p> <p>Les pronoms relatifs</p> <p>Les comparatifs que restrictif</p> <p>Le verbe connaître – servir – boire - apprendre</p> <p><u>Fonctions</u></p> <p>Demander et donner un conseil Parler de ses projets</p>
o	<p><u>COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)</u></p> <p>L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.</p>	<p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline</p> <p>Lettura ad alta voce di materiale noto e non noto, rispettando pronuncia, intonazione e ritmo.</p> <p>Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p>	<p>Demander la permission</p> <p>Accorder/refuser la permission</p> <p>Demander et dire son opinion</p> <p>Pour commander au restaurant</p> <p><u>Lexique</u></p> <p>Les animaux Les professions</p>

D	<p>PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)</p> <p>L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p>	<p>Produrre risposte a questionari e formulare domande sui testi.</p> <p>Scrivere lettere personali ed e-mails adeguate al destinatario e brevi resoconti inerenti le proprie esperienze ed opinioni.</p>	<p>L'amour et l'amitié</p> <p>Les restaurants et les repas</p> <p>Le collègue</p>
E	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p>	<p>Conoscere ed utilizzare in modo corretto le strutture apprese nel triennio.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi, rilevando regolarità e differenze.</p> <p>Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	

MATEMATICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO– CLASSE **PRIMA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
◁	L'ALUNNO UTILIZZA TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO E USA GLI STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	<p>Comprendere il significato logico dei numeri nell'insieme N e rappresentarli sulla retta orientata.</p> <p>Eseguire calcoli scritti e mentali con le quattro operazioni e saper applicare le loro proprietà.</p> <p>Comprendere il significato di potenza, eseguire calcoli con potenze ed applicare proprietà per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>Eseguire espressioni di calcolo con i numeri naturali.</p> <p>Comprendere il significato del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande.</p> <p>Costruire formule che contengono lettere per esprimere proprietà.</p> <p>Comprendere il significato logico di numeri nell'insieme Q e rappresentarli.</p> <p>Eseguire calcoli con frazioni e applicare le loro proprietà, saper usare la calcolatrice in situazioni particolari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'insieme dei numeri naturali e le sue caratteristiche. ▪ Le quattro operazioni fondamentali e le loro proprietà per eseguire calcoli mentali e scritti. ▪ Il significato di potenza come moltiplicazione ripetuta e le sue proprietà. ▪ Le espressioni numeriche: ordine di svolgimento delle operazioni e loro risoluzione. ▪ Numeri primi e composti. Criteri di divisibilità MCD e m.c.m. ▪ Uso di lettere per generalizzare formule che esprimono proprietà. ▪ L'insieme dei numeri razionali e le loro proprietà: rappresentazione sulla retta orientata, l'operatività nell'insieme Q (anche con l'uso della calcolatrice).

<p>▫</p>	<p>L'ALUNNO RICONOSCE, DESCRIVE, MISURA, RIPRODUCE FIGURE GEOMETRICHE E COGLIE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI.</p>	<p>Riconoscere i principali enti e conoscere definizioni e proprietà di segmenti, rette ed angoli.</p> <p>Riprodurre disegni geometrici con uso di strumenti appropriati anche in base a una descrizione fatta da altri.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà di alcune figure piane e riconoscerle in situazioni concrete.</p> <p>Individuare punti e segmenti nel piano cartesiano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I principale enti della geometria (segmenti, angoli,.....), loro proprietà e rappresentazione grafica. ▪ Le figure piane: caratteristiche e rappresentazione; formule dirette e inverse per calcolo del perimetro. ▪ Il piano cartesiano: rappresentazione e individuazione di punti e segmenti.
<p>○</p>	<p>L'ALUNNO RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI, VALUTA LE INFORMAZIONI, INDIVIDUA STRATEGIE, ADOTTA E CONFRANTA PROCEDIMENTI. APPLICA STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.</p>	<p>Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe dopo aver valutato la strategia più opportuna.</p> <p>Risolvere problemi con le 4 operazioni con il metodo delle espressioni, con il metodo grafico e con i diagrammi di flusso.</p> <p>Risolvere problemi usando le proprietà geometriche dei segmenti, degli angoli e delle figure per calcolare perimetri e ripercorrerne le procedure di soluzione anche in casi reali di facile leggibilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strategie risolutive di situazioni problematiche: lettura, impostazione e svolgimento di problemi con il metodo delle espressioni, il metodo grafico, il diagramma di flusso e l'applicazione delle proprietà delle figure geometriche.
<p>▫</p>	<p>L'ALUNNO UTILIZZA E INTERPRETA IL LINGUAGGIO MATEMATICO, ANALIZZA DATI E LI RAPPRESENTA GRAFICAMENTE.</p>	<p>Raccogliere, organizzare un insieme di dati in tabelle.</p> <p>Rappresentare classi di dati mediante l'uso di grafici diversi anche attraverso un foglio elettronico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le fasi di una ricerca statistica: individuazione della popolazione, rilevamento ed elaborazione dei dati, rappresentazione grafica del fenomeno, anche attraverso l'uso del foglio elettronico.

MATEMATICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO– CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		ABILITA'	CONOSCENZE
◁	<p>L'ALUNNO UTILIZZA TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO E USA GLI STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.</p>	<p>Eeguire espressioni di calcolo con i numeri frazionari.</p> <p>Comprendere il significato logico di numeri nell'insieme R_a e rappresentarli sulla retta orientata.</p> <p>Operare con le radici quadrate come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p> <p>Conoscere i concetti di rapporto e proporzione e saper applicare le loro proprietà.</p> <p>Comprendere il concetto di ingrandimento e riduzione.</p> <p>Trasformare numeri decimali in frazioni e viceversa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Espressioni con le frazioni: tecniche di risoluzione; approfondimento del concetto di operazione inversa. ▪ Concetto di radice quadrata e suo utilizzo in situazioni problematiche. ▪ Proporzionalità diretta e inversa. I rapporti. Le proporzioni e loro proprietà. Risoluzione delle proporzioni con elementi incogniti. ▪ Ingrandimenti, riduzioni e scale. Dimensioni reali e rappresentazioni in scala. ▪ Trasformazione di frazioni in numeri decimali e viceversa: numeri decimali limitati, illimitati, periodici.
⊞	<p>L'ALUNNO RICONOSCE, DESCRIVE, MISURA, RIPRODUCE FIGURE GEOMETRICHE E COGLIE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI.</p>	<p>Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane, anche in situazioni concrete.</p> <p>Conoscere formule dirette ed inverse per calcolare le aree dei poligoni e comprendere il concetto di equi estensione ed equivalenza.</p> <p>Conoscere il teorema di Pitagora.</p> <p>Conoscere il concetto di similitudine e applicare le sue proprietà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I poligoni: definizioni, proprietà, rappresentazione. ▪ Equivalenza di figure piane; utilizzo di formule dirette ed inverse per il calcolo delle aree dei poligoni in situazioni problematiche. ▪ Conoscere il teorema di Pitagora. ▪ Figure e poligoni simili.

C	L'ALUNNO RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI, VALUTA LE INFORMAZIONI, INDIVIDUA STRATEGIE, ADOTTA E CONFRONTA PROCEDIMENTI. APPLICA STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	<p>Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe per risolvere problemi di proporzionalità.</p> <p>Risolvere problemi usando le proprietà geometriche delle figure per calcolare aree anche in casi reali di facile leggibilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strategie risolutive di situazioni problematiche: lettura, impostazione e svolgimento di problemi aritmetici (proporzionalità, percentuale, interesse) e geometrici (aree e teorema di Pitagora).
D	L'ALUNNO UTILIZZA E INTERPRETA IL LINGUAGGIO MATEMATICO, ANALIZZA DATI E LI RAPPRESENTA GRAFICAMENTE.	<p>Confrontare dati al fine di prendere decisioni utilizzando frequenze, medie e mediane.</p> <p>Leggere, interpretare tabelle e grafici anche attraverso un foglio elettronico.</p> <p>Raccogliere, organizzare un insieme di dati in tabelle.</p> <p>Rappresentare classi di dati mediante l'uso di grafici diversi anche attraverso un foglio elettronico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'indagine statistica: elaborazione dei dati mediante il calcolo della frequenza, della moda, della mediana; interpretazione dei dati e loro rappresentazione grafica, anche mediante l'uso del foglio elettronico. ▪ Le fasi di una ricerca statistica: individuazione della popolazione, rilevamento ed elaborazione dei dati, rappresentazione grafica del fenomeno, anche attraverso l'uso del foglio elettronico.

MATEMATICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO– CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a**ABILITA'****CONOSCENZE**

◁

L'ALUNNO UTILIZZA TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO E USA GLI STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.

Comprendere il significato logico dei numeri in \mathbb{R} e rappresentarli sulla retta orientata.

Eseguire calcoli con i numeri relativi e applicare le proprietà delle operazioni.

Eseguire espressioni di calcolo con i numeri relativi.

Calcolare una espressione letterale sostituendo numeri alle lettere. Operare con monomi e polinomi.

Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.

Comprendere il concetto di funzione, tabulare e usare il piano cartesiano per rappresentarle grafica.

- L'insieme \mathbb{R} dei numeri reali e le sue caratteristiche; rappresentazione sulla retta orientata, le operazioni nell'insieme \mathbb{R} ; risoluzione di espressioni con i numeri reali.
- Il calcolo letterale: dai numeri alle lettere; monomi e polinomi e operatività con essi.
- Equazioni di 1° grado ad un'incognita: risoluzione e verifica di equazioni; risoluzione di problemi con equazioni.
- Le funzioni: concetto; costruzione di tabelle e rappresentazione di funzioni nel piano cartesiano.

<p>⌘</p>	<p>L'ALUNNO RICONOSCE, DESCRIVE, MISURA, RIPRODUCE FIGURE GEOMETRICHE E COGLIE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI.</p>	<p>Conoscere le formule per calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio, riflettendo sul significato di π.</p> <p>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali.</p> <p>Conoscere le formule per il calcolo delle superfici, del volume e del peso delle figure tridimensionali più comuni e dare stime di questi per gli oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.</p> <p>Conoscere cerchio, circonferenza e loro parti. Poligoni inscritti e circoscritti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lunghezza della circonferenza e area del cerchio: formule dirette ed inverse; uso ragionato del π. ▪ Le rette ed i piani nello spazio: rappresentazione di figure tridimensionali su un foglio o con un cartoncino. ▪ I poliedri ed i solidi di rotazione: calcolo della superficie, del volume e del peso mediante l'utilizzo di formule dirette ed inverse. ▪ Sequenza logica per giungere alle principali formule utilizzate. ▪ Circonferenza e cerchio. Archi e corde. ▪ Circonferenze e rette nel piano. Poligoni inscritti e circoscritti. Relazioni tra lato, raggio e apotema.
<p>○</p>	<p>L'ALUNNO RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI, VALUTA LE INFORMAZIONI, INDIVIDUA STRATEGIE, ADOTTA E CONFRANTA PROCEDIMENTI. APPLICA STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.</p>	<p>Analizzare il testo di un problema e formalizzare il percorso di risoluzione attraverso modelli algebrici e grafici.</p> <p>Risolvere problemi usando le proprietà geometriche dei solidi per calcolare superfici, volumi e pesi anche in casi reali di facile leggibilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strategie risolutive di situazioni problematiche: lettura, impostazione e svolgimento di semplici problemi algebrici, geometrici, formule di geometria solida e formule relative alle figure nel piano cartesiano.

<p>□</p>	<p>L'ALUNNO UTILIZZA E INTERPRETA IL LINGUAGGIO MATEMATICO, ANALIZZA DATI E LI RAPPRESENTA GRAFICAMENTE.</p>	<p>Riconoscere una relazione tra variabili in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica.</p> <p>Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione.</p> <p>Elaborare dati statistici utilizzando un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati.</p> <p>Calcolare la probabilità di un evento. Orientarsi con valutazioni di probabilità in situazioni di incertezza nella vita quotidiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzioni matematiche: studio della funzione e rappresentazione del suo grafico nel piano cartesiano. ▪ La statistica: elaborazione dei dati (frequenze cumulate, numeri indici) e rappresentazione grafica del fenomeno su foglio elettronico. ▪ La probabilità : eventi indipendenti ed eventi dipendenti; rappresentazione grafica della probabilità (grafo ad albero).
----------	--	--	---

SCIENZE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **PRIMA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO ESPLORA, SPERIMENTA, SVILUPPA SCHEMI E MODELLI DI FENOMENI FISICI, CHIMICI E NATURALI IN LABORATORIO E NELLA VITA QUOTIDIANA.	<p>Osservare i fatti e i fenomeni, raccogliere dati in modo ordinato e prendere misure utilizzando strumenti con la guida dell'insegnante.</p> <p>Osservare i corpi e le loro trasformazioni distinguendo un fenomeno fisico da uno chimico; eseguire semplici esperimenti su miscugli e soluzioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi di fisica e chimica (la materia, il calore): osservazione, misurazione e sperimentazione.
B	L'ALUNNO HA UNA VISIONE ORGANICA DEL PROPRIO CORPO E DELL'AMBIENTE. VALUTA LE INTERAZIONI TRA I VIVENTI E LE STRUTTURE DEL MONDO INORGANICO E ADOTTA MODI DI VITA ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI.	<p>Conoscere le strutture fondamentali del proprio corpo, apprendere le norme sanitarie e di igiene personale, avviare il concetto di prevenzione.</p> <p>Conoscere e descrivere l'organizzazione strutturale di animali e piante; osservarli nell'ambiente considerando i rapporti tra viventi e tra i viventi e l'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le principali strutture del corpo umano ed educazione sanitaria ad esse relativa. ▪ Elementi di biologia.
C	L'ALUNNO IPOTIZZA E RISOLVE SITUAZIONE PROBLEMATICHE; PENSA ED INTERAGISCE PER RELAZIONI ED ANALOGIE. METTE IN ATTO STRATEGIE, PER AFFRONTARE SCELTE CONSAPEVOLI, SULLA BASE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E DELLE PROPRIE ESPERIENZE.	<p>Cogliere situazioni problematiche, formulare ipotesi di interpretazione su fatti e fenomeni osservati, sulle caratteristiche degli esseri viventi esaminati e dell'ambiente.</p> <p>Organizzare semplici esperienze per la verifica delle ipotesi formulate; consultare testi e materiali diversi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi di chimica, fisica e biologia: organizzazione di semplici esperienze per verificare ipotesi e confronto con ipotesi altrui.
D	L'ALUNNO COMPRENDE ED USA LINGUAGGI SPECIFICI, SVILUPPA MODELLIZZAZIONI DI FATTI E FENOMENI MEDIANTE DIAGRAMMI E TABELLE UTILIZZANDO STRUMENTI DI MISURA ED INFORMATICI.	Avviarsi alla comprensione e all'uso corretto dei linguaggi specifici nella lettura del testo, nella consultazione delle fonti e nelle relazioni orali e scritte.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrizione di fenomeni osservati e relativa descrizione con linguaggio specifico. Integrazione delle conoscenze con l'uso di strumenti multimediali.

SCIENZE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO ESPLORA, SPERIMENTA, SVILUPPA SCHEMI E MODELLI DI FENOMENI FISICI, CHIMICI E NATURALI IN LABORATORIO E NELLA VITA QUOTIDIANA.	<p>Osservare, in modo sistematico, fenomeni fisici e chimici; rilevare, ordinare e correlare dati in modo autonomo. Utilizzare strumenti di misura.</p> <p>Saper eseguire esperimenti per misurare alcuni effetti della forza e rappresentare con grafici le varie forme di moto.</p> <p>Analizzare le funzioni del corpo umano e le malattie ad esso relative legate anche ad esperienze personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi di fisica e chimica (le forze, il moto dei corpi, l'equilibrio, le reazioni chimiche): osservazione, misurazione, sperimentazione e rappresentazione di fenomeni.
B	L'ALUNNO HA UNA VISIONE ORGANICA DEL PROPRIO CORPO E DELL'AMBIENTE. VALUTA LE INTERAZIONI TRA I VIVENTI E LE STRUTTURE DEL MONDO INORGANICO E ADOTTA MODI DI VITA ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI.	<p>Analizzare le funzioni del corpo umano e le malattie ad esso relative legate anche ad esperienze personali.</p> <p>Considerare l'uso corretto delle medicine. Commentare il messaggio dei media nel campo della salute.</p> <p>Osservare le strutture di alcuni invertebrati e vertebrati e descrivere le funzioni, riconoscendo analogia e differenze con quelle dell'uomo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi di biologia: principali strutture ed apparati dell'uomo e loro funzioni. Educazione sanitaria degli apparati dell'uomo. L'alimentazione e le problematiche di benessere legate all'adolescenza.
C	L'ALUNNO IPOTIZZA E RISOLVE SITUAZIONI PROBLEMATICHE; PENSA ED INTERAGISCE PER RELAZIONI ED ANALOGIE. METTE IN ATTO STRATEGIE, PER AFFRONTARE SCELTE CONSAPEVOLI, SULLA BASE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E DELLE PROPRIE ESPERIENZE.	<p>Cogliere situazioni problematiche, formulare ipotesi di interpretazione.</p> <p>Cogliere contraddizioni evidenti tra dati ricavati, ipotesi formulate e verifiche; effettuare prove.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione di esperienze per spiegare situazioni problematiche, al fine di dedurre leggi generali.

D	L'ALUNNO COMPRENDE ED USA LINGUAGGI SPECIFICI, SVILUPPA MODELLIZZAZIONI DI FATTI E FENOMENI MEDIANTE DIAGRAMMI E TABELLE UTILIZZANDO STRUMENTI DI MISURA ED INFORMATICI.	Usare termini scientifici adeguati nella descrizione di fatti e fenomeni.	<ul style="list-style-type: none">▪ Elementi di fisica e chimica: relazioni, rappresentazione grafica dei dati relativi al fenomeno, confronto di dati per cogliere analogie e differenze e consultazione di fonti diverse.
---	--	---	---

SCIENZE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO ESPLORA, SPERIMENTA, SVILUPPA SCHEMI E MODELLI DI FENOMENI FISICI, CHIMICI E NATURALI IN LABORATORIO E NELLA VITA QUOTIDIANA.	Riconoscere analogie e differenze di fenomeni osservati in laboratorio. Rappresentare le complessità dei fenomeni con disegni e diagrammi. Affrontare esperimenti e comparazioni di fenomeni fisici e chimici legati alle trasformazioni energetiche costruendo modelli interpretativi verificabili con la realtà.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi di fisica e chimica (l'elettricità, il magnetismo, la luce, il suono, lavoro, energia): osservazione, sperimentazione e confronto di fenomeni e rappresentazione degli stessi con disegni e diagrammi.
B	L'ALUNNO HA UNA VISIONE ORGANICA DEL PROPRIO CORPO E DELL'AMBIENTE. VALUTA LE INTERAZIONI TRA I VIVENTI E LE STRUTTURE DEL MONDO INORGANICO E ADOTTA MODI DI VITA ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI.	<p>Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; affrontare i cambiamenti fisici legati all'adolescenza in modo equilibrato; valutare gli effetti che derivano dalle alterazioni indotte da: cattiva alimentazione, fumo, droga e alcool. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari.</p> <p>Riconoscere gli adattamenti e la dimensione storica della vita, intrecciata con la storia della Terra e dell'uomo.</p> <p>Osservare un ambiente ed essere in grado di riconoscere le cause delle sue trasformazioni. In particolare osservare l'intervento dell'uomo sull'ambiente e riconoscere le principali cause di degrado.</p> <p>Comprendere la storia geologica della terra e distinguere, sul campo, minerali, rocce e fossili. Valutare il rischio geomorfologico, sismico, vulcanico ed idrogeologico.</p> <p>Riconoscere, con l'osservazione del cielo, i fenomeni celesti più evidenti. Riflettere sui moti della terra e della luna e dedurre le conseguenze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Struttura e funzioni del Sistema Nervoso, degli organi di senso, e del Sistema Endocrino. La riproduzione nella specie umana e le problematiche di benessere legate all'adolescenza. ▪ Cenni di genetica: leggi di Mendel. ▪ I cambiamenti nel tempo: l'evoluzione della specie e l'adattamento all'ambiente. ▪ La terra e la società umana: squilibrio; risorse e bisogni; inquinamento. ▪ La crosta terrestre e le sue trasformazioni: minerali; rocce; erosione; fenomeni sismici e fenomeni vulcanici. ▪ Il sole , i pianeti, le stelle. La terra e la luna: caratteristiche moti e conseguenze.

<p>○</p>	<p>L'ALUNNO IPOTIZZA E RISOLVE SITUAZIONE PROBLEMATICHE; PENSA ED INTERAGISCE PER RELAZIONI ED ANALOGIE. METTE IN ATTO STRATEGIE, PER AFFRONTARE SCELTE CONSAPEVOLI, SULLA BASE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E DELLE PROPRIE ESPERIENZE.</p>	<p>Cogliere situazioni problematiche e formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi. Discutere le proprie ipotesi con gli altri; operare confronti e dare semplici valutazioni. Scartare le ipotesi in evidente contrasto con i dati sperimentali osservati, ordinati e raccolti in tabelle e grafici; modificare le proprie ipotesi , dedurre leggi generali in situazioni concrete osservate con sistematicità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione di esperienze per spiegare situazioni problematiche; formulazione di ipotesi; discussione al fine del confronto con gli altri; scelta dell'ipotesi più coerente con i dati sperimentali.
<p>◻</p>	<p>L'ALUNNO COMPRENDE ED USA LINGUAGGI SPECIFICI, SVILUPPA MODELLIZZAZIONI DI FATTI E FENOMENI MEDIANTE DIAGRAMMI E TABELLE UTILIZZANDO STRUMENTI DI MISURA ED INFORMATICI.</p>	<p>Comprendere ed utilizzare i termini corretti nella descrizione di fatti e fenomeni; comprendere le diverse accezioni del medesimo termine in ambiti diversi. Saper rilevare dati in modo sistematico, costruire tabelle, grafici, diagrammi. Leggere una tabella, un diagramma, un grafico relativi a situazioni osservate e note e interpretarle in modo adeguato all'età. Ricercare e consultare autonomamente fonti diverse in relazione ad un fatto o un fenomeno con l'uso di strumenti multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruzione di diagrammi con dati relativi al fenomeno; ricerca di fonti diverse con l'uso di strumenti multimediali. Lettura ed interpretazione di dati e diagrammi e utilizzo di termini scientifici adeguati.

TECNOLOGIASCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **PRIMA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO DESCRIVE E CLASSIFICA UTENSILI E MACCHINE COGLIENDONE LA DIVERSITÀ IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO. RICONOSCE LE DIVERSE FORME DI ENERGIE COINVOLTE E DEL RELATIVO IMPATTO AMBIENTALE.	Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine per la trasformazione delle materie prime in prodotti finiti e relative conseguenze sull' ambiente.	<ul style="list-style-type: none">▪ Materiali e risorse e sviluppo sostenibile.▪ Processo di trasformazione: dalla materia prima al prodotto finito.
B	L'ALUNNO CONOSCE E UTILIZZA OGGETTI, STRUMENTI E MACCHINE DI USO COMUNE CLASSIFICA E DESCRIVE LA FUNZIONE DI OGGETTI IN RELAZIONE ALLA FORMA, ALLA STRUTTURA E AI MATERIALI. ANALIZZA LE POSSIBILI CONSEGUENZE DI UNA SCELTA DI TIPO TECNOLOGICO, RICONOSCENDO IN OGNI INNOVAZIONE OPPORTUNITÀ E RISCHI.	Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.	<ul style="list-style-type: none">▪ Le proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali del ciclo produttivo.
C	L'ALUNNO RICONOSCE I PRINCIPALI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE O DI PRODUZIONE DI BENI UTILIZZANDO ADEGUATE RISORSE MATERIALI, INFORMATIVE E ORGANIZZATIVE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SEMPLICI PRODOTTI.	Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.	<ul style="list-style-type: none">▪ Bisogni - beni e loro classificazione.▪ L'uomo e l'economia.▪ La produzione: i fattori, i settori, le attività. Il mercato del lavoro.

D	L'ALUNNO PROGETTA E REALIZZA RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE O INFOGRAFICHE, RELATIVE ALLA STRUTTURA E AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI MATERIALI O IMMATERIALI, UTILIZZANDO ELEMENTI DEL DISEGNO TECNICO.	Leggere e interpretare semplici disegni tecnici utilizzando gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disegno geometrico: la rappresentazione grafica. ▪ Costruzioni geometriche fondamentali.
W	USA LE NUOVE TECNOLOGIE, LINGUAGGI MULTIMEDIALI E DI PROGRAMMAZIONE PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO PER PRESENTARE I RISULTATI E POTENZIARE LE CAPACITÀ COMUNICATIVE.	Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Hardware e software. ▪ Impostazione di un file Word.

TECNOLOGIASCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO DESCRIVE E CLASSIFICA UTENSILI E MACCHINE COGLIENDONE LA DIVERSITÀ IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO. RICONOSCE LE DIVERSE FORME DI ENERGIE COINVOLTE E DEL RELATIVO IMPATTO AMBIENTALE.	Riconosce semplici sistemi di comunicazione, mezzi di trasporto.	<ul style="list-style-type: none">▪ I mezzi di comunicazione, i mezzi di trasporto (via aria, via acqua, via terra).
B	L'ALUNNO CONOSCE E UTILIZZA OGGETTI, STRUMENTI E MACCHINE DI USO COMUNE CLASSIFICA E DESCRIVE LA FUNZIONE DI OGGETTI IN RELAZIONE ALLA FORMA, ALLA STRUTTURA E AI MATERIALI. ANALIZZA LE POSSIBILI CONSEGUENZE DI UNA SCELTA DI TIPO TECNOLOGICO, RICONOSCENDO IN OGNI INNOVAZIONE OPPORTUNITÀ E RISCHI.	Eeguire misurazioni e rilievi grafici e fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	<ul style="list-style-type: none">▪ Attività di misurazione e rappresentazione della▪ propria aula e della propria abitazione. L'abitazione e le barriere architettoniche.
C	L'ALUNNO RICONOSCE I PRINCIPALI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE O DI PRODUZIONE DI BENI UTILIZZANDO ADEGUATE RISORSE MATERIALI, INFORMATIVE E ORGANIZZATIVE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SEMPLICI PRODOTTI.	Conoscere problemi legati all'ambiente relativi allo smaltimento dei rifiuti come risorsa.	<ul style="list-style-type: none">▪ La struttura del territorio e le risorse.▪ La città e l'inquinamento.▪ Utilizzo dei rifiuti come risorsa e riciclaggio.

D	L'ALUNNO PROGETTA E REALIZZA RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE O INFOGRAFICHE, RELATIVE ALLA STRUTTURA E AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI MATERIALI O IMMATERIALI, UTILIZZANDO ELEMENTI DEL DISEGNO TECNICO.	Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti anche dell'ambiente scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le proiezioni ortogonali e l'assonometria. ▪ Aspetti funzionali degli spazi abitativi: dalla progettazione alla costruzione. ▪ L'ambiente interno.
W	USA LE NUOVE TECNOLOGIE, LINGUAGGI MULTIMEDIALI E DI PROGRAMMAZIONE PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO PER PRESENTARE I RISULTATI E POTENZIARE LE CAPACITÀ COMUNICATIVE.	Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti anche dell'ambiente scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le proiezioni ortogonali. ▪ Aspetti funzionali degli spazi abitativi: dalla progettazione alla costruzione. ▪ L'ambiente interno.

TECNOLOGIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO DESCRIVE E CLASSIFICA UTENSILI E MACCHINE COGLIENDONE LA DIVERSITÀ IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO. RICONOSCE LE DIVERSE FORME DI ENERGIE COINVOLTE E DEL RELATIVO IMPATTO AMBIENTALE.	Descrivere semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Riconoscere semplici sistemi di comunicazione e telecomunicazione.	<ul style="list-style-type: none">▪ Le forme dell'energia e le fonti rinnovabili e non rinnovabili: vantaggi e svantaggi sull'ambiente. Caratteristiche dell'energia elettrica e sua produzione: centrali elettriche.▪ Risparmio energetico e sicurezza degli impianti.▪ I mezzi di comunicazione (telefono, televisione, radio, cellulari).
B	L'ALUNNO CONOSCE E UTILIZZA OGGETTI, STRUMENTI E MACCHINE DI USO COMUNE CLASSIFICA E DESCRIVE LA FUNZIONE DI OGGETTI IN RELAZIONE ALLA FORMA, ALLA STRUTTURA E AI MATERIALI. ANALIZZA LE POSSIBILI CONSEGUENZE DI UNA SCELTA DI TIPO TECNOLOGICO, RICONOSCENDO IN OGNI INNOVAZIONE OPPORTUNITÀ E RISCHI.	Eeguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell' arredo scolastico o casalingo.	<ul style="list-style-type: none">▪ Progettazione di oggetti semplici con materiale di risulta.
C	L'ALUNNO RICONOSCE I PRINCIPALI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE O DI PRODUZIONE DI BENI UTILIZZANDO ADEGUATE RISORSE MATERIALI, INFORMATIVE E ORGANIZZATIVE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SEMPLICI PRODOTTI.	Comprendere problemi legati alla trasformazione delle risorse in beni utilizzando appositi schemi per indagare sui benefici , sui problemi ecologici ed economici legati alle varie forme e modalità di produzione.	<ul style="list-style-type: none">▪ Evoluzione dei sistemi produttivi.▪ I soggetti della produzione: le imprese.

D	L'ALUNNO PROGETTA E REALIZZA RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE O INFOGRAFICHE, RELATIVE ALLA STRUTTURA E AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI MATERIALI O IMMATERIALI, UTILIZZANDO ELEMENTI DEL DISEGNO TECNICO.	Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La rappresentazione grafica: organizzazione dello spazio. ▪ Sviluppo dell' idea: dal disegno al progetto. ▪ L'assonometria.
W	USA LE NUOVE TECNOLOGIE, LINGUAGGI MULTIMEDIALI E DI PROGRAMMAZIONE PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO PER PRESENTARE I RISULTATI E POTENZIARE LE CAPACITÀ COMUNICATIVE.	Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricerche in Internet e utilizzo del software specifico di grafica.

STORIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
◀	L'ALUNNO SI INFORMA SU FATTI E PROBLEMI STORICI ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI.	Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali, utilizzando il libro di testo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il concetto di storia e il lavoro dello storico: le fonti, i sistemi di datazione.
▫	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE E CON SCRITTURE - ANCHE DIGITALI- LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE OPERANDO COLLEGAMENTI E ARGOMENTANDO LE PROPRIE RIFLESSIONI.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dalla caduta dell'Impero romano alla trasformazione dell'Occidente. ▪ L'età del feudalesimo. ▪ L'Alto e il Basso Medioevo.
○	L'ALUNNO USA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ PER ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ DEL PRESENTE, COMPRENDE OPINIONI E CULTURE DIVERSE, CAPISCE I PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO.	Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	
◻	L'ALUNNO CONOSCE E COMPRENDE ASPETTI, PROCESSI E AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA ITALIANA ED EUROPEA DALLE FORME D'INSEDIAMENTO E DI POTERE MEDIOEVALE ALLA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO FINO ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA, ANCHE CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E CONFRONTI CON IL MONDO ANTICO.	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	
⌌	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI ESSENZIALI DELLA STORIA DEL SUO AMBIENTE.	Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	

L	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO E DELL'UMANITÀ E LI SA METTERE IN RELAZIONE CON I FENOMENI STORICI STUDIATI.	Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	
---	---	--	--

STORIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		ABILITA'	CONOSCENZE
◀	L'ALUNNO SI INFORMA SU FATTI E PROBLEMI STORICI ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI.	Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ LA FORMAZIONE DELLA CIVILTÀ MODERNA: il Rinascimento; le Civiltà extraeuropee e le esplorazioni; l'Europa conquista il mondo; la Riforma protestante; lo scenario politico del Cinquecento. ▪ LA CIVILTÀ DELL'ANTICO REGIME: società, economia e politica nel Seicento; l'evoluzione dello Stato moderno; la rivoluzione scientifica e il Barocco. ▪ LA CIVILTÀ DEI LUMI E DELLE RIVOLUZIONI: la rivoluzione agricola ed industriale; l'Illuminismo e il dispotismo illuminato; la Rivoluzione americana; la Rivoluzione francese; l'Età napoleonica. ▪ LA CIVILTÀ DELL'EUROPA BORGHESE: l'Europa della Restaurazione; la diffusione dell'industria e la questione sociale; l'Europa tra il 1848 e il 1870; il Risorgimento e l'Unità d'Italia; l'Italia dopo il 1861; Stati Uniti e Giappone nell'Ottocento.
▫	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE E CON SCRITTURE - ANCHE DIGITALI- LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE OPERANDO COLLEGAMENTI E ARGOMENTANDO LE PROPRIE RIFLESSIONI.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	
○	L'ALUNNO USA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ PER ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ DEL PRESENTE, COMPRENDE OPINIONI E CULTURE DIVERSE, CAPISCE I PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO.	Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	
◻	L'ALUNNO CONOSCE E COMPRENDE ASPETTI, PROCESSI E AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA ITALIANA ED EUROPEA DALLE FORME D'INSEDIAMENTO E DI POTERE MEDIOEVALE ALLA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO FINO ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA, ANCHE CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E CONFRONTI CON IL MONDO ANTICO.	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	
⊞	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI ESSENZIALI DELLA STORIA DEL SUO AMBIENTE.	Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	

L	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO E DELL'UMANITÀ E LI SA METTERE IN RELAZIONE CON I FENOMENI STORICI STUDIATI.	Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	
U	L'ALUNNO PRODUCE INFORMAZIONI CON FONTI DI VARIO GENERE - ANCHE DIGITALI - E LE SA ORGANIZZARE IN TESTI.		
I	L'ALUNNO COMPRENDE TESTI STORICI E LI SA RIELABORARE CON UN PERSONALE METODO DI STUDIO.		
—	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI FONDAMENTALI DELLA STORIA MONDIALE, DALLA CIVILIZZAZIONE NEOLITICA ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, ALLA GLOBALIZZAZIONE		

STORIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
◀	L'ALUNNO SI INFORMA SU FATTI E PROBLEMI STORICI ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI.	Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ LA CIVILTÀ DELL'EUROPA BORGHESE. ▪ LA CIVILTÀ DI MASSA: la seconda Rivoluzione industriale; Imperialismo e colonialismo; la nascita della società di massa; la politica europea tra Otto e Novecento; l'Italia tra Ottocento e Novecento. ▪ LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA: la Prima guerra mondiale; il mondo dopo la guerra; la Rivoluzione russa e lo stalinismo; dalla crisi dello stato liberale al fascismo; la crisi del 1929 e il New Deal; il regime nazista; la Seconda Guerra Mondiale. ▪ LA CIVILTÀ MONDIALE DEL NOVECENTO: " la guerra fredda"; il terzo mondo; l'età dell'oro; l'Italia dalla Resistenza ai giorni nostri; crisi e mutamenti economici e sociali del Novecento.
▣	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE E CON SCRITTURE - ANCHE DIGITALI- LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE OPERANDO COLLEGAMENTI E ARGOMENTANDO LE PROPRIE RIFLESSIONI.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	
○	L'ALUNNO USA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ PER ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ DEL PRESENTE, COMPRENDE OPINIONI E CULTURE DIVERSE, CAPISCE I PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO.	Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	
□	L'ALUNNO CONOSCE E COMPRENDE ASPETTI, PROCESSI E AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA ITALIANA ED EUROPEA DALLE FORME D'INSEDIAMENTO E DI POTERE MEDIOEVALE ALLA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO FINO ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA, ANCHE CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E CONFRONTI CON IL MONDO ANTICO.	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	
▣	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI ESSENZIALI DELLA STORIA DEL SUO AMBIENTE.	Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	

L	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO E DELL'UMANITÀ E LI SA METTERE IN RELAZIONE CON I FENOMENI STORICI STUDIATI.	Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	<ul style="list-style-type: none"> PAROLE PER CAPIRE IL PRESENTE: Globalizzazione; Migrazioni; Europa; Diritti umani; Sviluppo sostenibile; Conflitti.
U	L'ALUNNO PRODUCE INFORMAZIONI CON FONTI DI VARIO GENERE - ANCHE DIGITALI - E LE SA ORGANIZZARE IN TESTI.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	
I	L'ALUNNO COMPRENDE TESTI STORICI E LI SA RIELABORARE CON UN PERSONALE METODO DI STUDIO.	Costruire grafici e mappe spazio - temporali, per organizzare le conoscenze studiate.	
—	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI FONDAMENTALI DELLA STORIA MONDIALE, DALLA CIVILIZZAZIONE NEOLITICA ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, ALLA GLOBALIZZAZIONE	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	

GEOGRAFIA

SCUOLA SECONDARIA – CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	<p>Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli strumenti della geografia. ▪ I climi dell'Europa e dell'Italia . ▪ Montagne e pianure dell'Europa e dell'Italia. Fiumi e laghi dell'Europa e dell'Italia. ▪ Aspetti fisico- climatici, storici, culturali, amministrativi delle regioni italiane. ▪ L'Italia nell'Europa e nel mediterraneo.
B	LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO, ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	<p>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	
C	LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.	<p>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	

D	LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E ANALIZZA SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE.	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.	
---	---	--	--

GEOGRAFIA**SCUOLA SECONDARIA – CLASSE SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		ABILITA'	CONOSCENZE
◁	LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	
▫	LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO, ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	<ul style="list-style-type: none">▪ Popolazione europea.▪ Culture europee.▪ Economia europea.▪ Sistema energetico in Europa.▪ I diritti dei cittadini europei.▪ Gli Stati d'Europa.
○	LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei i, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	

D	LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E ANALIZZA SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE.	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa . Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico - economica.	
---	---	---	--

GEOGRAFIA

SCUOLA SECONDARIA – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
◁	LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	<ul style="list-style-type: none">▪ La Terra e le sue caratteristiche.▪ I popoli della Terra.▪ La globalizzazione.▪ I problemi sociali.▪ Continenti e stati del mondo.
Ⓜ	LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO, ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	
⊂	LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	

D	LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E ANALIZZA SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE.	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico – economica.	
---	---	---	--

RELIGIONE CATTOLICA		
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a	ABILITA'	CONOSCENZE

A	<p>L'ALUNNO RICONOSCE I LINGUAGGI ESPRESSIVI DELLA FEDE (SIMBOLI, PREGHIERE, RITI, ECC.), NE INDIVIDUA FRUTTI E LE TRACCE PRESENTI A LIVELLO LOCALE, ITALIANO ED EUROPEO, IMPARANDO A FRUIRNE ANCHE IN SENSO ETICO E SPIRITUALE.</p> <p>L'ALUNNO INDIVIDUA, A PARTIRE DALLA BIBBIA, LE TAPPE ESSENZIALI DELLA STORIA DELLA SALVEZZA, DELLA VITA E DELL'INSEGNAMENTO DI GESÙ, DEL CRISTIANESIMO DELLE ORIGINI, GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DELLA CHIESA E LI CONFRONTA CON LE VICENDE DELLA STORIA CIVILE PASSATA E PRESENTE, ELABORANDO CRITERI PER UNA INTERPRETAZIONE CONSAPEVOLE.</p> <p>L'ALUNNO È APERTO ALLA SINCERA RICERCA DELLA VERITÀ E SA INTERROGARSI SULL'ASSOLUTO, COGLIENDO L'INTRECCIO TRA DIMENSIONE RELIGIOSA E CULTURALE. SA INTERAGIRE CON PERSONE DI RELIGIONE DIFFERENTE, SVILUPPANDO UN'IDENTITÀ ACCOGLIENTE, APPREZZANDO IL RAPPORTO TRA IL "CREDO" PROFESSATO E GLI USI E COSTUMI DEL POPOLO DI APPARTENENZA, A PARTIRE DA CIÒ CHE OSSERVA NEL PROPRIO TERRITORIO.</p>	<p>Confrontare alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraico – cristiana (rivelazione, messia, salvezza...) con quella delle altre religioni.</p> <p>Individuare la specificità della preghiera cristiana nel confronto con le altre religioni.</p> <p>Utilizzare la Bibbia come documento storico culturale e riconoscerla anche come parola di Dio nella fede della Chiesa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le grandi domande esistenziali in relazione alle religioni. ▪ L'insegnamento delle religioni, nella diversità, sono una ricchezza. ▪ L'importanza della preghiera. ▪ La nascita del mondo nel libro della Genesi e la nascita di Gesù nel Vangelo di Luca.
---	--	--	---

RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a

ABILITA'

CONOSCENZE

L'ALUNNO RICONOSCE I LINGUAGGI ESPRESSIVI DELLA FEDE (SIMBOLI, PREGHIERE, RITI, ECC.), NE INDIVIDUA FRUTTI E LE TRACCE PRESENTI A LIVELLO LOCALE, ITALIANO ED EUROPEO, IMPARANDO A FRUIRNE ANCHE IN SENSO ETICO E SPIRITUALE.

L'ALUNNO INDIVIDUA, A PARTIRE DALLA BIBBIA, LE TAPPE ESSENZIALI DELLA STORIA DELLA SALVEZZA, DELLA VITA E DELL'INSEGNAMENTO DI GESÙ, DEL CRISTIANESIMO DELLE ORIGINI, GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DELLA CHIESA E LI CONFRONTA CON LE VICENDE DELLA STORIA CIVILE PASSATA E PRESENTE, ELABORANDO CRITERI PER UNA INTERPRETAZIONE CONSAPEVOLE.

L'ALUNNO È APERTO ALLA SINCERA RICERCA DELLA VERITÀ E SA INTERROGARSI SULL'ASSOLUTO, COGLIENDO L'INTRECCIO TRA DIMENSIONE RELIGIOSA E CULTURALE. SA INTERAGIRE CON PERSONE DI RELIGIONE DIFFERENTE, SVILUPPANDO UN'IDENTITÀ ACCOGLIENTE, APPREZZANDO IL RAPPORTO TRA IL "CREDO" PROFESSATO E GLI USI E COSTUMI DEL POPOLO DI APPARTENENZA, A PARTIRE DA CIÒ CHE OSSERVA NEL PROPRIO TERRITORIO.

Considerare nella prospettiva dell'evento pasquale, la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo.

Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.

Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa nell'epoca tardo-antica, medievale e moderna.

- I segni che contraddistinguono ebrei e cristiani.
- Le figure fondamentali nella Chiesa.
- Composizione del Popolo di Dio.
- La società ai tempi di Gesù e della nascente Chiesa.

◀

RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a

ABILITA'

CONOSCENZE

A

L'ALUNNO RICONOSCE I LINGUAGGI ESPRESSIVI DELLA FEDE (SIMBOLI, PREGHIERE, RITI, ECC.), NE INDIVIDUA FRUTTI E LE TRACCE PRESENTI A LIVELLO LOCALE, ITALIANO ED EUROPEO, IMPARANDO A FRUIRNE ANCHE IN SENSO ETICO E SPIRITUALE.

L'ALUNNO INDIVIDUA, A PARTIRE DALLA BIBBIA, LE TAPPE ESSENZIALI DELLA STORIA DELLA SALVEZZA, DELLA VITA E DELL'INSEGNAMENTO DI GESÙ, DEL CRISTIANESIMO DELLE ORIGINI, GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DELLA CHIESA E LI CONFRONTA CON LE VICENDE DELLA STORIA CIVILE PASSATA E PRESENTE, ELABORANDO CRITERI PER UNA INTERPRETAZIONE CONSAPEVOLE.

L'ALUNNO È APERTO ALLA SINCERA RICERCA DELLA VERITÀ E SA INTERROGARSI SULL'ASSOLUTO, COGLIENDO L'INTRECCIO TRA DIMENSIONE RELIGIOSA E CULTURALE. SA INTERAGIRE CON PERSONE DI RELIGIONE DIFFERENTE, SVILUPPANDO UN'IDENTITÀ ACCOGLIENTE, APPREZZANDO IL RAPPORTO TRA IL "CREDO" PROFESSATO E GLI USI E COSTUMI DEL POPOLO DI APPARTENENZA, A PARTIRE DA CIÒ CHE OSSERVA NEL PROPRIO TERRITORIO.

Comprendere il significato della scelta di una proposta di fede per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile.

Motivare, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine.

Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

Confrontarsi con il dialogo tra fede e scienza, intese come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

- Le religioni orientali a confronto con il monoteismo ebraico- cristiano-islamico, per un progetto di vita.
- Libri sacri, fondamenti e riti delle tre grandi religioni monoteiste.
- Le scelte etiche ed il valore della vita.
- Riferimenti ai libri sacri ed ai fondamenti di tutte le religioni, in particolare quella cristiana.
- La ricerca della perfezione e la santità nella storia della Chiesa, in particolare nella storia contemporanea.
- Confronto Fede – Scienza.

EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **PRIMA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
<	L'ALUNNO UTILIZZA EFFICACEMENTE LE PROPRIE CAPACITÀ IN CONDIZIONI FACILI E NORMALI DI ESECUZIONE (REAZIONE MOTORIA - ORIENTAMENTO).	Consolidamento delle capacità coordinative: - accoppiamento e combinazione dei movimenti; - equilibrio; - ritmo.	<ul style="list-style-type: none">▪ Esercizi di motricità fine e globale.▪ Movimento – percorso per trasportare oggetti e attrezzi su comando.
▫	L'ALUNNO UTILIZZA CONSAPEVOLMENTE PIANI DI LAVORO RAZIONALI PER L'INCREMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI.	Livello di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali: - forza: modulare e distribuire il carico motorio secondo i corrispettivi parametri fisiologici e rispettare le pause di recupero; - rapidità – resistenza - mobilità. Presenza di coscienza del proprio stato di efficienza fisica.	<ul style="list-style-type: none">▪ Esercizi di deambulazione con ostacoli determinati.▪ Movimento percorso con ritmo dettato dall'insegnante.

EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		ABILITA'	CONOSCENZE
<	L'ALUNNO UTILIZZA EFFICACEMENTE LE PROPRIE CAPACITÀ IN CONDIZIONI FACILI E NORMALI DI ESECUZIONE (REAZIONE MOTORIA - ORIENTAMENTO).	Rapporto tra prontezza dei riflessi e una situazione di benessere fisico: partecipare attivamente ai giochi sportivi collaborando con gli altri, accettando la sconfitta.	<ul style="list-style-type: none">▪ Esercizi di coordinazione spazio-temporale con piccoli attrezzi.▪ Giochi individuali e di coppia con e senza piccoli attrezzi.
▫	L'ALUNNO UTILIZZA CONSAPEVOLMENTE PIANI DI LAVORO RAZIONALI PER L'INCREMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI.	Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie: applicare i principi metodologici di allenamento funzionali al mantenimento di uno stato di salute ottimale.	<ul style="list-style-type: none">▪ Movimenti di resistenza con percezione del proprio ritmo cardiaco.▪ Esercizi di respirazione toracica e diaframmatica.

EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO RICONOSCE IL CORRETTO RAPPORTO TRA ESERCIZIO FISICO – ALIMENTAZIONE – BENESSERE.	Fase di sviluppo della disponibilità variabile: organizzare attività motorie e coordinare vari schemi di movimento in simultaneità e successione.	<ul style="list-style-type: none">▪ Esercizi di conoscenza della nuova fase.▪ Esercizi a coppia e di gruppo per orientarsi nello spazio e nel tempo.
B	L'ALUNNO METTE IN ATTO COMPORTAMENTI CORRETTI E ACQUISISCE LA CAPACITÀ DI RISPETTARE L'ALTRO E DI ASSUMERSI RESPONSABILITÀ.	Fantasia motoria.	<ul style="list-style-type: none">▪ Esercizi - giochi di squadra con regole specifiche.
C	L'ALUNNO UTILIZZA LE ABILITÀ APPRESE IN SITUAZIONI AMBIENTALI DIVERSE IN CONTESTI PROBLEMATICI, NON SOLO IN AMBITO SPORTIVO.	Rapporto tra l'attività fisica e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della pre-adolescenza: mettere in atto, nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati da un punto di vista fisico.	<ul style="list-style-type: none">▪ Esercizi e giochi di squadra con regole.▪ Esercizi per la percezione della propria energia corporea.
D	L'ALUNNO CONOSCE LE VARIE MALFORMAZIONI FISICHE ED EFFETTUA TECNICHE VISIVE DI CONTROLLO ED ESERCIZI DI PREVENZIONE.	Saper accettare il diverso nelle varie esercitazioni di squadra.	<ul style="list-style-type: none">▪ Esercizi posturali preventivi.▪ Movimenti aerobici combinati.▪ Esercizi intervallati con attività di movimento aerobico.

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSE **PRIMA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
◁	L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.	Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare in modo guidato materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le basi del disegno. ▪ Copiare un'immagine. ▪ La figura umana: il volto - il corpo. ▪ Il mondo vegetale: gli alberi. ▪ Il mondo degli animali. ▪ I pastelli. ▪ I pennarelli. Il collage. ▪ La modellazione con il Das. ▪ Progettare e inventare un fumetto.
▣	L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL LINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI. ANALIZZA E DESCRIVE BENI CULTURALI, IMMAGINI STATICHE E MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.	Utilizzare alcune tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La percezione visiva. ▪ L'osservazione globale e analitica. ▪ La comunicazione visiva. ▪ I fattori della comunicazione. ▪ Le funzioni della comunicazione. ▪ Il punto. ▪ La linea: tipi, funzioni, espressività. ▪ Il colore: le proprietà, il cerchio di Itten, armonie e contrasti cromatici, accordi cromatici, colori caldi colori freddi, l'espressività del colore. ▪ Il fumetto.

<p>U</p>	<p>L'ALUNNO LEGGE LE OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE PRODOTTE NELL'ARTE ANTICA, MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA, SAPENDOLE COLLOCARE NEI RISPETTIVI CONTESTI STORICI, CULTURALI E AMBIENTALI. RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO. RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE.</p>	<p>Leggere in modo guidato un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dell'arte antica, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura e analisi di opere dell'arte antica. ▪ Arte preistorica. ▪ Arte cretese e micenea. Arte greca. ▪ Arte romana. ▪ Arte paleocristiana. ▪ Il patrimonio artistico pugliese dalla preistoria all'arte paleocristiana.
----------	---	--	--

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.	Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'ambiente naturale: il cielo e il mare. ▪ La natura morta. ▪ Le scene di genere. ▪ La tempera. ▪ Gli acquerelli. ▪ Il carboncino. ▪ Il mosaico. ▪ Il manifesto pubblicitario.
B	L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL LINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI. ANALIZZA E DESCRIVE BENI CULTURALI, IMMAGINI STATICHE E MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.	Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Figura e sfondo. ▪ Le leggi della Gestalt. ▪ Lettura dell'immagine: <ul style="list-style-type: none"> • analisi del soggetto; • analisi stilistica. ▪ La composizione: peso, equilibrio, simmetria, ritmo. ▪ La luce e l'ombra. ▪ Lo spazio: i gradienti di profondità, la prospettiva centrale e accidentale. ▪ La pubblicità.

<p>○</p>	<p>L'ALUNNO LEGGE LE OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE PRODOTTE NELL'ARTE ANTICA, MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA, SAPENDOLE COLLOCARE NEI RISPETTIVI CONTESTI STORICI, CULTURALI E AMBIENTALI. RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO. RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE.</p>	<p>Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'Arte medievale e moderna, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La lettura dell'opera: il contesto storico e artistico. ▪ Arte romanica. ▪ Arte gotica. ▪ Arte rinascimentale. Arte barocca. ▪ Arte del Settecento. ▪ I monumenti delle capitali europee. ▪ Le cattedrali romaniche. ▪ I castelli federiciani.
----------	---	--	---

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.	Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche interpretando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rielaborazione di opere d'arte del XIX e del XX secolo. ▪ Tecniche tridimensionali. ▪ Colori ad olio. ▪ Collage. ▪ Frottage. ▪ Assemblaggio polimerico. ▪ Produzione di elaborati astratti, cubisti, surrealisti. ▪ La fotografia. ▪ Il cinema. ▪ Transcodifica dal testo letterario al testo visivo. Transcodifica dal testo musicale al testo visivo.
B	L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL LINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI. ANALIZZA E DESCRIVE BENI CULTURALI, IMMAGINI STATICHE E MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.	Leggere e interpretare un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le figure retoriche nell'immagine. ▪ Lettura dell'immagine: <ul style="list-style-type: none"> • analisi del soggetto; • analisi stilistica; • analisi dei valori espressivi.

<p>○</p>	<p>L'ALUNNO LEGGE LE OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE PRODOTTE NELL'ARTE ANTICA, MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA, SAPENDOLE COLLOCARE NEI RISPETTIVI CONTESTI STORICI, CULTURALI E AMBIENTALI. RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO. RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE.</p>	<p>Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'Arte contemporanea, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio. Ipotesizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura critica di opere d'arte del '800 e del '900. ▪ Arte dell'Ottocento: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Romanticismo. ✓ Realismo. ✓ Impressionismo. ✓ Postimpressionismo. ▪ Arte del Novecento: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le avanguardie storiche. ✓ Architettura razionalista. ✓ Arte Informale. ✓ Pop art. ▪ Ultime tendenze arte contemporanea. ▪ I beni culturali e paesaggistici e la loro tutela. ▪ Visite virtuali nei più importanti musei del mondo.
----------	---	--	--

MUSICASCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **PRIMA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'alunno conosce e utilizza forme di notazione musicale.	Conoscere i primi simboli della scrittura musicale. Comprendere la corrispondenza suono-segno Leggere un semplice testo musicale. Utilizzare forme di notazione non convenzionale.	<ul style="list-style-type: none">▪ Notazione musicale codificata.▪ Forme di notazione non convenzionali.
B	L'alunno esegue schemi ritmico - melodici e brani musicali con la voce.	Produrre correttamente i suoni con la voce. Eseguire semplici brani vocali di diversi generi e stili, anche con accompagnamento ritmico-armonico e/o basi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Tecnica vocale.▪ Canti di vario genere, stile e difficoltà.
C	L'alunno esegue schemi ritmico - melodici e brani musicali con gli strumenti.	Produrre correttamente i suoni con il flauto dolce e/o altri strumenti didattici. Eseguire semplici brani strumentali di diversi generi e stili, con accompagnamento ritmico-armonico e/o basi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Tecniche strumentali.▪ Brani di vario genere, stile e difficoltà.
D	L'alunno conosce, comprende, discrimina, memorizza e analizza eventi sonori, anche in relazione ai diversi contesti storici, culturali e artistici.	Riconoscere voci e strumenti attraverso il timbro. Discriminare, analizzare e memorizzare i suoni nei vari parametri. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale. Cogliere il legame tra musica e storia.	<ul style="list-style-type: none">▪ Caratteristiche di voci e strumenti.▪ Parametri del suono.▪ Elementi costitutivi e strutturali del linguaggio musicale.▪ Legami tra musica e storia.

L	L'alunno progetta e realizza eventi sonori e musicali, anche multimediali.	Dar forma a semplici modelli musicali vocali e/o strumentali. Sonorizzare, tramite schemi ritmico - melodici, stimoli provenienti da altri linguaggi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Schemi ritmico – melodici.▪ Rapporti musica/altri linguaggi.
---	--	--	---

MUSICASCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE **SECONDA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
A	L'alunno conosce e utilizza forme di notazione musicale.	Approfondire la conoscenza della simbologia musicale. Leggere autonomamente un testo musicale. Utilizzare forme di notazione non convenzionali.	<ul style="list-style-type: none">▪ Notazione musicale codificata.▪ Forme di notazione non convenzionali.▪ Testi musicali.
B	L'alunno esegue schemi ritmico - melodici e brani musicali con la voce.	Eseguire agevolmente, collettivamente e individualmente, brani vocali di diversi generi e stili. Eseguire brani vocali di diversi generi e stili, anche con accompagnamento ritmico - armonico e/o basi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Tecnica vocale.▪ Canti di vario genere, stile e difficoltà.
C	L'alunno esegue schemi ritmico - melodici e brani musicali con gli strumenti.	Eseguire agevolmente, collettivamente e individualmente, brani strumentali di diversi generi e stili. Eseguire brani strumentali di diversi generi e stili, anche con accompagnamento ritmico - armonico e/o basi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Tecniche strumentali.▪ Brani di vario genere, stile e difficoltà.
D	L'alunno conosce, comprende, discrimina, memorizza e analizza eventi sonori, anche in relazione ai diversi contesti storici, culturali e artistici.	Ascoltare e analizzare diversi stili musicali Riconoscere le principali formazioni strumentali e vocali. Correlare le strutture musicali con la funzione espressivo – comunicativa. Cogliere il legame tra musica, cultura e storia.	<ul style="list-style-type: none">▪ Caratteristiche di voci e strumenti. Elementi costitutivi e strutturali del linguaggio musicale.▪ Legami tra musica, storia e cultura. Funzioni espressive e comunicative della musica.▪ Opere e brani musicali significativi.

U	L'alunno progetta e realizza eventi sonori e musicali, anche multimediali.	Dar forma a semplici modelli musicali vocali e/o strumentali. Rielaborare melodie e brani in modo personale. Sonorizzare, tramite schemi ritmico - melodici, stimoli provenienti da altri linguaggi. Accedere alle risorse musicali presenti in rete per semplici elaborazioni sonore.	<ul style="list-style-type: none">▪ Schemi ritmico – melodici.▪ Brani musicali.▪ Rapporti musica/altri linguaggi.▪ Risorse musicali reperibili in rete.
---	--	---	--

MUSICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		ABILITA'	CONOSCENZE
<	L'alunno conosce e utilizza forme di notazione musicale.	Approfondire la conoscenza della simbologia musicale. Leggere con sicurezza un testo musicale. Utilizzare forme di notazione non convenzionali.	<ul style="list-style-type: none">▪ Notazione musicale codificata.▪ Forme di notazione non convenzionali.▪ Testi musicali.
▮	L'alunno esegue schemi ritmico - melodici e brani musicali con la voce.	Eseguire in modo agevole ed espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali di diversi generi e stili. Eseguire brani vocali di diversi generi e stili, anche con accompagnamento ritmico - armonico e/o basi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Tecnica vocale.▪ Canti di vario genere, stile e difficoltà.▪ Dinamica e agogica musicale.
○	L'alunno esegue schemi ritmico - melodici e brani musicali con gli strumenti.	Eseguire in modo agevole ed espressivo, collettivamente e individualmente, brani strumentali di diversi generi e stili. Eseguire brani strumentali di diversi generi e stili, anche con accompagnamento ritmico - armonico e/o basi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Tecniche strumentali.▪ Brani di vario genere, stile e difficoltà.▪ Dinamica e agogica musicale.

<p>□</p>	<p>L'alunno conosce, comprende, discrimina, memorizza e analizza eventi sonori, anche in relazione ai diversi contesti storici, culturali e artistici.</p>	<p>Ascoltare e analizzare diversi stili musicali. Correlare le strutture musicali con la funzione espressivo - comunicativa.</p> <p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente le componenti del linguaggio musicale.</p> <p>Cogliere il legame tra musica, cultura, arti e storia, attraverso una fruizione critica di opere musicali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Forme, stili e strutture del linguaggio musicale. ▪ Legami tra musica, storia, arti e cultura. ▪ Funzioni espressive e comunicative della musica. ▪ Opere e brani musicali significativi.
<p>▣</p>	<p>L'alunno progetta e realizza eventi sonori e musicali, anche multimediali.</p>	<p>Dar forma a semplici modelli musicali vocali e/o strumentali.</p> <p>Rielaborare melodie e brani in modo personale Interpretare brani musicali tramite altre forme espressive..</p> <p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete per semplici elaborazioni sonore.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Schemi ritmico – melodici. ▪ Brani musicali. ▪ Rapporti musica/altri linguaggi. ▪ Risorse musicali reperibili in rete.